



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VELLETRI NORD

RMIC8D500D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VELLETRI NORD è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19 dicembre 2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.8682 del 19 dicembre ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 dicembre con delibera n. 2

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VELLETRI NORD è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8682** del **19/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 94** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 191** Attività previste in relazione al PNSD
- 195** Valutazione degli apprendimenti
- 204** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 213** Aspetti generali
- 215** Modello organizzativo
- 229** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 236** Reti e Convenzioni attivate
- 239** Piano di formazione del personale docente
- 247** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo nasce nel Settembre 2012 a seguito di un ridimensionamento della rete scolastica sul territorio e integra tre ordini di scuola, favorendone il raccordo e la continuita' educativa e garantendone l'unitarieta' di intenti e di interventi. Comprende: il plesso di Sc. Sec. di I Grado 'A. Mariani', gia' sede della SMS ' A. Mariani'; i plessi di Sc. Primaria 'Casale', "Colonnella", 'Tevola', 'Fontana della Rosa', 'Colle Ottone'; i plessi di Sc. dell'Infanzia "Fontana", 'S.Giuseppe', "Colle Ottone" e "Tevola". Il bacino di utenza dell'Istituto e' molto vasto e vario, poiche' alcuni plessi si trovano in aree del territorio distanti tra loro. La Sede Centrale, che ospita il plesso della sc. secondaria con percorso di indirizzo musicale, un plesso di sc. primaria e un plesso di sc. dell'infanzia, e' sita in via Fontana della Rosa 159 e a pochi metri si trova il plesso di sc. dell'infanzia San Giuseppe. Questi sono i plessi maggiormente centrali, realizzati negli anni Cinquanta per il nascente quartiere popolare "S. Francesco", e che hanno continuato, nel corso degli anni, a sostenere l'evoluzione socio-culturale della zona.

VINCOLI

Alcuni dei plessi dell'Istituto sono distanti tra loro e dalla sede centrale. Pertanto la popolazione scolastica di questi plessi ha bisogno di attivita' progettuali fruibili presso le proprie sedi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

L'Istituto e' facilmente raggiungibile, oltreche' in auto, anche con i mezzi pubblici. Il contesto paesaggistico, artistico e culturale di cui l'Istituto gode e' di notevole importanza, trovandosi nell'area dei Castelli Romani e a 40 km a sud di Roma, che spesso viene scelta come meta di uscite didattiche per la presenza di infrastrutture (quali FS, Co.tra.l e la S.S. Appia) che la collegano alla capitale. La scuola e' aperta alle iniziative di carattere culturale, artistico, sportivo, a livello locale, regionale e nazionale, nonche' alla tutela e alla valorizzazione delle sue tradizioni, e ha sempre collaborato con gli enti nazionali e locali. L'economia del territorio e' orientata verso il settore terziario e agricolo, con diverse imprese agricole e industriali



VINCOLI

I problemi socio-economici, talvolta, portano a una crisi dell'identità familiare e, di conseguenza, a una minore attenzione e partecipazione delle famiglie al percorso didattico-educativo dei ragazzi. Tale situazione richiede alla scuola una sempre maggiore responsabilità educativa e un costante scambio esperienziale dell'utenza scolastica con il territorio.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA'

L'Istituto Comprensivo si articola su più plessi, dislocati anche nelle campagne, ma facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici o auto. La sede centrale è dotata di una palestra e di una biblioteca ibrida con piattaforma MLOL. Tutti i plessi sono dotati di aule multimediali 4.0 (Monitor touch 65" interattivo/LIM, PC portatili, con connessione WiFi, stampante 3D), che consentono di svolgere attività didattiche interattive, con l'utilizzo di strumentazioni informatiche. Gli strumenti tecnologici possono essere utilizzati anche in comodato d'uso per le famiglie che ne fanno richiesta. Sono presenti aule adibite a laboratori multimediali per metodologie innovative (STEAM, droni, Web TV, progetto Edugreen), a disposizione di tutti i plessi. Grazie ai finanziamenti del PNRR, sono state predisposte aule multimediali (tra cui una dedicata alla metodologia Scuola senza zaino nel plesso di scuola primaria di Tevola), aule natura, aule musicali, aule laboratorio disciplinari. Tutti i plessi sono dotati di spazi esterni, alcuni con aree verdi attrezzate. Nella Sc. Sec. di 1° grado sono attive due sezioni a indirizzo musicale con l'insegnamento di pianoforte, chitarra, flauto traverso e percussioni. L'Istituto riceve finanziamenti da Stato, Regione, Provincia e Comune e da fondazioni. Risorse economiche e materiali private. Le famiglie partecipano con un contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa

VINCOLI

Nell'I.C. mancano spazi da destinare ad uso collettivo, come aula magna e auditorium di particolare utilizzo per le classi dell'indirizzo musicale; sono da implementare ambienti per lavorare con gli alunni con BES, per svolgere le attività alternative e laboratori manipolativo-espressivi. Le risorse economiche messe a disposizione dal Comune non sempre sono sufficienti a garantire un tempestivo adeguamento delle strutture o una manutenzione frequente nei vari plessi.

Popolazione scolastica

Opportunità:



L'IC nasce nel Settembre 2012 a seguito di un ridimensionamento della rete scolastica sul territorio e integra tre ordini di scuola, favorendone il raccordo e la continuita' educativa e garantendone l'unitarieta' di intenti e di interventi. Comprende: il plesso di Sc. Sec. di I Grado 'A. Mariani', gia' sede della SMS ' A. Mariani'; i plessi di Sc. Primaria 'Casale', 'Colonnella', 'Tevola', 'Fontana della Rosa', 'Colle Ottone'; i plessi di Sc. dell'Infanzia "Fontana", 'S.Giuseppe', "Colle Ottone" e "Tevola". Il bacino di utenza dell'Istituto e' molto vasto e vario, poiche' alcuni plessi si trovano in aree del territorio distanti tra loro. La Sede Centrale, che ospita il plesso della sc. secondaria, un plesso di sc. primaria e un plesso di sc. dell'infanzia, e' sita in via Fontana della Rosa 159 e a pochi metri si trova il plesso di sc. dell'infanzia San Giuseppe. Questi sono i plessi maggiormente centrali, realizzati negli anni Cinquanta per il nascente quartiere popolare ' S. Francesco', e che hanno continuato, nel corso degli anni, a sostenere l'evoluzione socio-culturale della zona. Nella sede centrale, nel 1998, e' stato attivato il CTP (attuale CPIA), che ha apportato un notevole contributo al miglioramento socio-culturale del territorio, limitrofo e comunale, grazie ai corsi per il conseguimento della Licenza Media, di Italiano per stranieri, di lingue comunitarie.

Vincoli:

Alcuni dei plessi dell'Istituto sono distanti tra loro e dalla sede centrale. Pertanto la popolazione scolastica di questi plessi ha bisogno di attivita' progettuali fruibili presso le proprie sedi.

Territorio e capitale sociale

Opportunita':

L'Istituto e' facilmente raggiungibile, oltreche' in auto, anche con i mezzi pubblici. Il contesto paesaggistico, artistico e culturale di cui l'Istituto gode e' di notevole importanza, trovandosi nell'area dei Castelli Romani e a 40 km a sud di Roma, che spesso viene scelta come meta di uscite didattiche, per la presenza di infrastrutture (quali FS, Co.tra.l e la S.S. Appia), che la collegano alla capitale. La scuola e' aperta alle iniziative di carattere culturale, artistico, sportivo, a livello locale, regionale e nazionale, nonche' alla tutela e alla valorizzazione delle sue tradizioni, e ha sempre collaborato con gli enti nazionali e locali. L'economia del territorio e' orientata verso il settore terziario e agricolo, con diverse imprese agricole e industriali.

Vincoli:

I problemi socio-economici, talvolta, portano a una crisi dell'identita' familiare e, di conseguenza, a una minore attenzione e partecipazione delle famiglie al percorso didattico-educativo dei ragazzi. Tale situazione richiede alla scuola una sempre maggiore responsabilita' educativa e un costante scambio esperienziale dell'utenza scolastica con il territorio.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

L'istituto Comprensivo si articola su più plessi, dislocati anche nelle campagne, ma facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici o auto. La sede centrale è dotata di una palestra e di una biblioteca ibrida con piattaforma MLOL. Tutti i plessi sono dotati di aule multimediali 4.0 (Monitor touch 65" interattivo/LIM, PC portatili, con connessione WiFi, stampante 3D), che consentono di svolgere attività didattiche interattive, con l'utilizzo di strumentazioni informatiche. Gli strumenti tecnologici possono essere utilizzati anche in comodato d'uso per le famiglie che ne fanno richiesta. Sono presenti aule adibite a laboratori multimediali per metodologie innovative (STEAM, droni, Web TV, progetto Edugreen), a disposizione di tutti i plessi. Grazie ai finanziamenti del PNRR, saranno predisposte ulteriori aule multimediali (tra cui una sperimentazione di Scuola senza zaino), aule natura, aule-laboratorio disciplinari. Tutti i plessi sono dotati di spazi esterni, alcuni con aree verdi attrezzate. Nella Sc. Sec. di 1^a grado sono attive due sezioni a indirizzo musicale con l'insegnamento di pianoforte, chitarra, flauto traverso e percussioni. L'Istituto riceve finanziamenti da Stato, Regione, Provincia e Comune e da fondazioni private. Le famiglie partecipano con un contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Nell'I.C. mancano spazi da destinare ad uso collettivo, come aula magna e sala musica d'insieme; inoltre, non ci sono adeguati ambienti per lavorare con gli alunni con BES, per svolgere le attività alternative o per i laboratori scientifici e manipolativo-espressivi. Per alcune aule non si riscontra la corrispondenza tra numero di alunni e superficie. Le risorse economiche messe a disposizione dal Comune non sempre sono sufficienti a garantire un tempestivo adeguamento delle strutture o una manutenzione frequente nei vari plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico ha assunto l'incarico nell'Istituto dall'anno scolastico 2019/20; quest'anno riveste l'incarico di reggenza. Questa continuità assicura un'organizzazione del lavoro a medio e a lungo termine. Attualmente nell'Istituto è presente un numero considerevole di insegnanti a tempo indeterminato, che garantisce una certa stabilità nell'insegnamento, dunque una continuità del rapporto docente-alunno, valore riconosciuto all'IC sul territorio. Nell'area dell'inclusione, è presente, inoltre, una buona percentuale di docenti con titolo di specializzazione per il sostegno e diverse figure dedicate all'inclusione, all'autonomia e comunicazione. All'interno dell'Istituto, inoltre, si rileva la presenza di docenti con certificazioni linguistiche, CLIL, informatiche e per l'insegnamento dell'italiano L2. Il DSGA ha incarico effettivo e il personale ATA di segreteria è presente in modo consolidato nel tempo, con risultati di efficienza ed efficacia.



Vincoli:

Sebbene molti docenti abbiano acquisito competenze digitali, grazie alla frequenza di corsi di formazione, si rileva ancora la necessita' di incrementarle, soprattutto in relazione alle numerose e nuove attrezzature tecnologiche a disposizione nell'IC.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'IC nasce nel Settembre 2012 a seguito di un ridimensionamento della rete scolastica sul territorio e integra tre ordini di scuola, favorendone il raccordo e la continuita' educativa e garantendone l'unitarieta' di intenti e di interventi. Comprende: il plesso di Sc. Sec. di I Grado 'A. Mariani', gia' sede della SMS ' A. Mariani'; i plessi di Sc. Primaria 'Casale', 'Colonnella', 'Tevola', 'Fontana della Rosa', 'Colle Ottone'; i plessi di Sc. dell'Infanzia "Fontana", 'S.Giuseppe', "Colle Ottone" e "Tevola". Il bacino di utenza dell'Istituto e' molto vasto e vario, poiche' alcuni plessi si trovano in aree del territorio distanti tra loro. La Sede Centrale, che ospita il plesso della sc. secondaria, un plesso di sc. primaria e un plesso di sc. dell'infanzia, e' sita in via Fontana della Rosa 159 e a pochi metri si trova il plesso di sc. dell'infanzia San Giuseppe. Questi sono i plessi maggiormente centrali, realizzati negli anni Cinquanta per il nascente quartiere popolare ' S. Francesco', e che hanno continuato, nel corso degli anni, a sostenere l'evoluzione socio-culturale della zona. Nella sede centrale, nel 1998, e' stato attivato il CTP (attuale CPIA), che ha apportato un notevole contributo al miglioramento socio-culturale del territorio, limitrofo e comunale, grazie ai corsi per il conseguimento della Licenza Media, di Italiano per stranieri, di lingue comunitarie.

Vincoli:

Alcuni dei plessi dell'Istituto sono distanti tra loro e dalla sede centrale. Pertanto la popolazione scolastica di questi plessi ha bisogno di attivita' progettuali fruibili presso le proprie sedi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto e' facilmente raggiungibile, oltreche' in auto, anche con i mezzi pubblici. Il contesto paesaggistico, artistico e culturale di cui l'Istituto gode e' di notevole importanza, trovandosi nell'area dei Castelli Romani e a 40 km a sud di Roma, che spesso viene scelta come meta di uscite didattiche, per la presenza di infrastrutture (quali FS, Co.tra.l e la S.S. Appia), che la collegano alla capitale. La scuola e' aperta alle iniziative di carattere culturale, artistico, sportivo, a livello locale, regionale e nazionale, nonche' alla tutela e alla valorizzazione delle sue tradizioni, e ha sempre collaborato con gli enti nazionali e locali. L'economia del territorio e' orientata verso il settore terziario e agricolo, con



diverse imprese agricole e industriali.

Vincoli:

I problemi socio-economici, talvolta, portano a una crisi dell'identità familiare e, di conseguenza, a una minore attenzione e partecipazione delle famiglie al percorso didattico-educativo dei ragazzi. Tale situazione richiede alla scuola una sempre maggiore responsabilità educativa e un costante scambio esperienziale dell'utenza scolastica con il territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto Comprensivo si articola su più plessi, dislocati anche nelle campagne, ma facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici o auto. La sede centrale è dotata di una palestra e di una biblioteca ibrida con piattaforma MLOL. Tutti i plessi sono dotati di aule multimediali 4.0 (Monitor touch 65" interattivo/LIM, PC portatili, con connessione WiFi, stampante 3D), che consentono di svolgere attività didattiche interattive, con l'utilizzo di strumentazioni informatiche. Gli strumenti tecnologici possono essere utilizzati anche in comodato d'uso per le famiglie che ne fanno richiesta. Sono presenti aule adibite a laboratori multimediali per metodologie innovative (STEAM, droni, Web TV, progetto Edugreen), a disposizione di tutti i plessi. Grazie ai finanziamenti del PNRR, saranno predisposte ulteriori aule multimediali (tra cui una sperimentazione di Scuola senza zaino), aule natura, aule-laboratorio disciplinari. Tutti i plessi sono dotati di spazi esterni, alcuni con aree verdi attrezzate. Nella Sc. Sec. di 1° grado sono attive due sezioni a indirizzo musicale con l'insegnamento di pianoforte, chitarra, flauto traverso e percussioni. L'Istituto riceve finanziamenti da Stato, Regione, Provincia e Comune e da fondazioni private. Le famiglie partecipano con un contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:

Nell'I.C. mancano spazi da destinare ad uso collettivo, come aula magna e sala musica d'insieme; inoltre, non ci sono adeguati ambienti per lavorare con gli alunni con BES, per svolgere le attività alternative o per i laboratori scientifici e manipolativo-espressivi. Per alcune aule non si riscontra la corrispondenza tra numero di alunni e superficie. Le risorse economiche messe a disposizione dal Comune non sempre sono sufficienti a garantire un tempestivo adeguamento delle strutture o una manutenzione frequente nei vari plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico ha assunto l'incarico nell'Istituto dall'anno scolastico 2019/20; quest'anno



riveste l'incarico di reggenza. Questa continuità assicura un'organizzazione del lavoro a medio e a lungo termine. Attualmente nell'Istituto è presente un numero considerevole di insegnanti a tempo indeterminato, che garantisce una certa stabilità nell'insegnamento, dunque una continuità del rapporto docente-alunno, valore riconosciuto all'IC sul territorio. Nell'area dell'inclusione, è presente, inoltre, una buona percentuale di docenti con titolo di specializzazione per il sostegno e diverse figure dedicate all'inclusione, all'autonomia e comunicazione. All'interno dell'Istituto, inoltre, si rileva la presenza di docenti con certificazioni linguistiche, CLIL, informatiche e per l'insegnamento dell'italiano L2. Il DSGA ha incarico effettivo e il personale ATA di segreteria è presente in modo consolidato nel tempo, con risultati di efficienza ed efficacia.

Vincoli:

Sebbene molti docenti abbiano acquisito competenze digitali, grazie alla frequenza di corsi di formazione, si rileva ancora la necessità di incrementarle, soprattutto in relazione alle numerose e nuove attrezzature tecnologiche a disposizione nell'IC.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VELLETRI NORD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8D500D
Indirizzo	VIA FONTANA DELLA ROSA 159 VELLETRI 00049 VELLETRI
Telefono	069634194
Email	RMIC8D500D@istruzione.it
Pec	rmic8d500d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icvelletrinord.edu.it/

Plessi

C.U. VIA FONTANA DELLE ROSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8D501A
Indirizzo	VIA FONTANA DELLE ROSE 153A VELLETRI 00049 VELLETRI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Fontana delle Rose 159 - 00049 VELLETRI RM

TEVOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	RMAA8D502B
Indirizzo	C.DA TEVOLA TEVOLA - CIGLIOLO 00049 VELLETRI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Tevola 6 - 00049 VELLETRI RM

SAN GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8D503C
Indirizzo	VIA FONTANA DELLA ROSA, 225 VELLETRI 00049 VELLETRI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Fontana della Rosa 225 - 00049 VELLETRI RM

COLLE PETRONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8D504D
Indirizzo	VIA FONTANA FIUME S.N.C. VELLETRI 00049 VELLETRI

FONTANA DELLE ROSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8D501G
Indirizzo	VIA FONTANA DELLE ROSE, 153A VELLETRI 00049 VELLETRI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Fontana delle Rose 159 - 00049 VELLETRI RM

Numero Classi	13
Totale Alunni	223



COLLE OTTONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8D502L
Indirizzo	VIA APPIA VECCHIA, 139 VELLETRI 00049 VELLETRI

Edifici

- Via Appia Vecchia 139 - 00049 VELLETRI RM

Numero Classi	5
Totale Alunni	70

TEVOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8D503N
Indirizzo	C.DA TEVOLA TEVOLA-CIGLIOLO 00049 VELLETRI

Edifici

- Via Tevola 6 - 00049 VELLETRI RM

Numero Classi	5
Totale Alunni	77

COLONNELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8D504P
Indirizzo	C.DA ARCIONI COLONNELLA 00049 VELLETRI

Edifici

- Via Arcioni snc - 00049 VELLETRI RM

Numero Classi	5
Totale Alunni	98



CASALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8D505Q
Indirizzo	VIA DI CORI CASALE 00049 VELLETRI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via di Cori 2 - 00049 VELLETRI RM
Numero Classi	10
Totale Alunni	192

"AURELIO MARIANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8D501E
Indirizzo	VIA FONTANA DELLA ROSA 159 - 00049 VELLETRI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Fontana delle Rose 159 - 00049 VELLETRI RM
Numero Classi	18
Totale Alunni	319

Approfondimento

Dall'a.s. 2021-22 non esiste piu' il plesso dell'infanzia Colle Petrone, perche' accorpato al plesso di Colle Ottone.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	1
	AULE 4.0	21
	AULA MULTIMEDIALE	4
Biblioteche	Ibrida	6
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	50
	PC e Tablet presenti in altre aule	350

Approfondimento

Presso il nostro Istituto ci sono:



4 laboratori multimediali

21 aule 4.0

3 spazi verdi digitalizzati

6 Biblioteche ibride con relativi arredi

Nel plesso centrale si trova l'aula multimediale STEAM,

Spazio flessibile, nel quale mettere in atto proposte laboratoriali, prendendo avvio dall'esperienza concreta, per approfondire la conoscenza degli strumenti di robotica educativa applicati alle discipline STEM, sviluppare e potenziare il pensiero computazionale, mediante la sperimentazione, la discussione, il confronto e il riconoscimento del ruolo positivo dell'errore. In aula si trovano:

DRONI

per migliorare la capacità di programmare e di esplorare.

WEB TV

per avere una redazione giornalistica nella propria scuola, con un vero studio televisivo e radiofonico.

LEGO EDUCATION

per migliorare il problem solving e il pensiero creativo, in modo divertente, combinando gli storici mattoncini LEGO con il mondo digitale.

SPAZIO IMMERSIVO CON VISORI

per apprendere in uno scenario virtuale, con vista a 360, interagendo con oggetti digitali e muovendosi nello spazio

STAMPANTE 3D

**con relativi software a supporto e progetti laboratoriali per
l'utilizzo**

ATTREZZATURE EDUGREEN:



la possibilità di forgiare una nuova "coscienza verde" nei nostri ragazzi

Spazio innovativo e sostenibile, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, per favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Gli altri plessi sono dotati di laboratori multimediali con lego education .

TUTTE LE AULE DEI PLESSI SONO DOTATE DI MONITOR TOUCH/LIM CON CONNESSIONE WIFI; INOLTRE HANNO 2 CARRELLI CON DISPOSITIVI (NOTEBOOK/TABLET)



Potenziamento delle reti locali:

WIRED (CABLAGGIO)
WIRELESS (WIFI)
LAN- WLAN



Acquisto di monitor digitali interattivi touch screen,
dotati di impianto audio, possibilità di connettività
software didattico con funzionalità di condivisione,
penna digitale

con priorità per le classi ancora sprovviste di lavagne digitali

Acquisto di attrezzature per gli uffici di segreteria
per servizi alle famiglie e agli studenti.

FABBISOGNO DELL'ISTITUTO:

ATTREZZARE GLI SPAZI ESTERNI A DISPOSIZIONE, DA DESTINARE ALLE
ATTIVITA' MOTORIE

SPAZIO DA DESTINARE AD AULA MAGNA

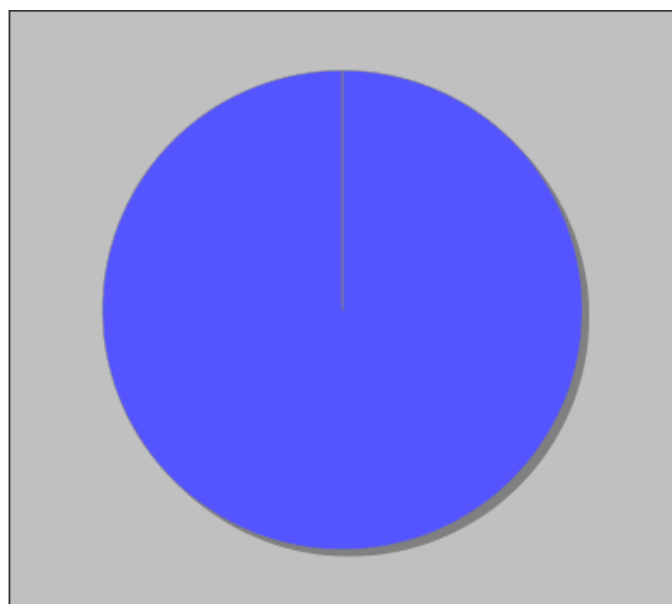


Risorse professionali

Docenti	158
Personale ATA	29

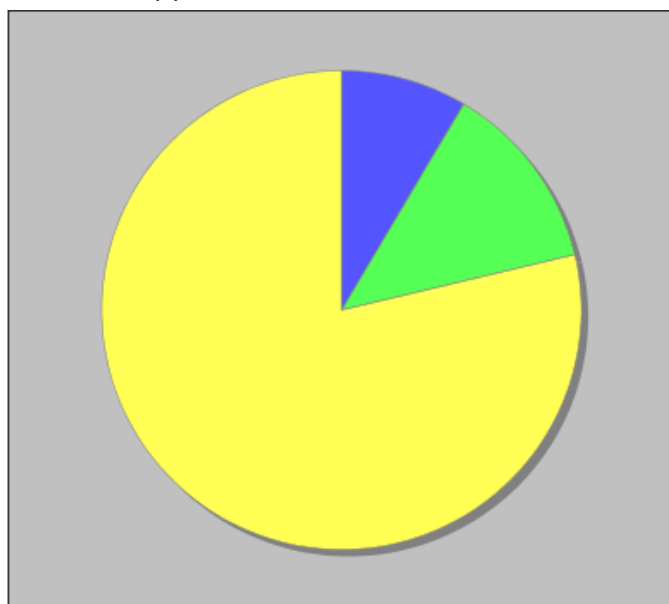
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 141

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 111

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITA'

Il Dirigente scolastico ha assunto l'incarico nell'Istituto dal corrente anno scolastico.



Attualmente nell'Istituto e' presente un numero considerevole di insegnanti a tempo indeterminato, che garantisce una stabilita' nell'insegnamento, dunque una continuita' del rapporto docente-alunno, valore riconosciuto all'IC sul territorio.

Nell'area dell'inclusione, è presente, inoltre, una buona percentuale di docenti con titolo di specializzazione per il sostegno.

All'interno dell'Istituto, inoltre, si rileva la presenza di docenti con certificazioni linguistiche, CLIL, informatiche e per l'insegnamento dell'italiano L2.

VINCOLI

Sebbene molti docenti abbiano acquisito competenze digitali, grazie alla frequenza di corsi di formazione, si rileva ancora la necessita' di incrementarle, soprattutto in relazione alle numerose e nuove attrezzature tecnologiche a disposizione nell'IC.

Il DSGA ha incarico effettivo e il personale ATA di segreteria è presente in modo consolidato nel tempo, con risultati di efficienza ed efficacia.



Aspetti generali

La “vision” delle tre A:

rappresenta la direzione e le aspirazioni della scuola:

1- aperta: *capace di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali esterni possono offrire*

2- accogliente: *attenta a supportare le fragilità e a valorizzare le eccellenze, rendendo l'apprendimento il più possibile motivante e gratificante per tutti, nel rispetto dei tempi e degli stili di ciascuno*

3- attuale: *laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, capace di leggere i cambiamenti della società e di progettare il conseguente miglioramento della qualità dell'offerta formativa, promuovendo nell'alunno l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, sia nel proseguo degli studi che nella vita quotidiana*

La “mission”:

1-La scuola collabora con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e promuove il dialogo e l'interazione con le famiglie.

2-La scuola promuove l'accoglienza e l'attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno, opera per ridurre le diverse forme di svantaggio, per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica, e lavora per la valorizzazione delle eccellenze, perseguendo la piena realizzazione del curriculum d'istituto, anche attraverso la sua personalizzazione e le forme di flessibilità didattica e organizzativa.

3-La scuola agisce per la valorizzazione della comunità professionale scolastica, con adeguati percorsi di formazione e promuovendo la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale.

Il nostro PTOF, in una visione strategica pluriennale, ha come fulcro **la ricerca di coerenza e connessione tra gli obiettivi formativi individuati, proposti dalla Legge 107/2015 - art.1, comma 7 e di seguito riportati, e le priorità desunte dal RAV.**

Obiettivi Formativi prioritari:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Cont...



language integrated learning

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
12. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
13. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
14. definizione di un sistema di orientamento





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che conseguono una votazione nella fascia alta (9-10) all'esame di stato.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono una votazione di fascia alta all'esame di stato, per allinearsi al contesto regionale e provinciale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove

Traguardo

Ridurre la differenza negativa nei risultati, rispetto alla media nazionale e regionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave al termine del I ciclo (traguardi



in uscita)

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che conseguono il livello medio-alto nella certificazione delle competenze al termine del primo ciclo

● Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nella fase successiva al primo ciclo.

Traguardo

Elaborare strumenti per il monitoraggio del percorso scolastico successivo al primo ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO 2024-2025

1. AREA RISULTATI SCOLASTICI

□ PRIORITA'

Aumentare il numero di alunni che conseguono una votazione nella fascia alta (9-10) all'esame di stato

□ TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono una votazione di fascia alta all'esame di stato, per allinearsi al contesto regionale e provinciale

□ OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

- Promuovere l'utilizzo degli ambienti di nuovo allestimento

AZIONI

Utilizzare gli ambienti di apprendimento già allestiti (Laboratorio STE A M/multimediale, spazio EDUGREEN, aule 4.0) e in fase di allestimento (aule disciplinari , biblioteca ibrida, aula Natura)

INCLUSIONE

- Implementare la collaborazione con gli stakeholders del territorio

-Potenziare il ruolo dello sportello di consulenza AID E dello sportello di ascolto dell'Istituto, anche come supporto nel percorso di orientamento della Sc. Secondaria di I grado

AZIONI

-Implementare e consolidare i progetti di inclusione scolastica attraverso la promozione di



Accordi di Rete/Convenzioni con soggetti operanti sul territorio

-Promuovere la piena fruizione dei suddetti sportelli dei protocolli dell'IC

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

-Migliorare le comunicazioni relative alle informazioni sugli alunni, anche mediante incontri tra docenti di ordini diversi

-Implementare i momenti di incontro tra ordini diversi per tutta la comunità scolastica (docenti, genitori, alunni)

AZIONI

- Implementare gli incontri tra docenti di ordini diversi per attuare al meglio la continuità

- Incentivare il coinvolgimento delle famiglie, degli alunni, dei docenti, della segreteria amministrativa

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

- Promuovere iniziative formative finalizzate alle tematiche del digitale , del multilinguismo e dell'inclusione

AZIONI

- Adottare un piano di formazione finalizzato all'acquisizione di competenze digitali, linguistiche e inclusive

TERRITORIO E FAMIGLIE

- Coinvolgere maggiormente territorio e famiglie in azioni formative, anche in collaborazione con enti locali

AZIONI

- Promuovere iniziative progettuali su tematiche condivise con i genitori al fine di rafforzare il patto educativo con la scuola

2. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

□ **PRIORITA'**



Ridurre le fasce e livelli 1-2

□ TRAGUARDO

Ridurre la differenza negativa nei risultati, rispetto alla media nazionale e regionale

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

CURRICOLO

Promuovere una didattica condivisa, a partire da una riflessione sugli esiti delle prove standardizzate, anche per contrastare la variabilità tra le classi nella scuola primaria e secondaria

AZIONI

Implementare attività di esercitazione sulle prove nazionali nelle classi e avviare una riflessione collegiale sull'opportunità di elaborazione di prove comuni d'Istituto

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Promuovere l'utilizzo degli ambienti di nuovo allestimento

AZIONI

Utilizzare gli ambienti di apprendimento già allestiti (laboratorio STEAM/multimediale, spazio Edugreen, aule 4.0) e in fase di allestimento 8aule disciplinari, laboratori, biblioteca ibrida, Aula Natura)

3. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

□ PRIORITA'

Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave al termine del I ciclo (traguardi in uscita)

□ TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni che conseguono il livello medio-alto nella certificazione delle competenze al termine del primo ciclo



OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

CURRICOLO

Revisionare il Curricolo delle competenze chiave europee ed elaborare le relative rubriche di osservazione/valutazione/autovalutazione

AZIONI

Costituire gruppi di lavoro dedicati

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE RISORSE UMANE

Promuovere iniziative di formazione finalizzate all'elaborazione del Curricolo delle competenze chiave e delle rubriche

AZIONI

Realizzare iniziative laboratoriali di formazione finalizzate alla revisione del Curricolo delle competenze chiave europee e alla stesura delle rubriche

4. RISULTATI A DISTANZA

PRIORITA'

Monitorare il percorso degli alunni nella fase successiva al primo ciclo

TRAGUARDO

Utilizzare strumenti per il monitoraggio del percorso scolastico successivo al primo ciclo

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Monitorare i risultati degli alunni nelle Scuole Secondarie di II° Grado

AZIONI

Promuovere azioni, condivise con le famiglie, per monitorare i risultati nelle Scuole Secondarie di II° Grado



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che conseguono una votazione nella fascia alta (9-10) all'esame di stato.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono una votazione di fascia alta all'esame di stato, per allinearsi al contesto regionale e provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove

Traguardo

Ridurre la differenza negativa nei risultati, rispetto alla media nazionale e regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave al termine del I ciclo (traguardi in uscita)

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che conseguono il livello medio-alto nella



certificazione delle competenze al termine del primo ciclo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

ciao



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

IN RELAZIONE AGLI ASPETTI INNOVATIVI DELL'ISTITUTO, IN QUANTO A MODELLO ORGANIZZATIVO E PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE, VANNO EVIDENZIATI:

AREA DIGITALE:

AULA MULTIMEDIALE STE(A)M - science- technology -engineering- arts - mathematics: uno spazio dove vivere un'esperienza d'apprendimento completa, che faciliti la memorizzazione, coinvolga tutti gli studenti, permetta di viaggiare nel tempo e nello spazio. L'aula è dotata di:

DRONI: per migliorare la capacità di programmare e di esplorare

WEB TV: per avere una redazione giornalistica nella propria scuola, con un vero studio televisivo e radiofonico

LEGO EDUCATION: per migliorare il problem solving e il pensiero creativo, in modo divertente, combinando gli storici mattoncini LEGO con il mondo digitale

SPAZIO IMMERSIVO CON VISORI: per apprendere in uno scenario virtuale, con vista a 360°, interagendo con oggetti digitali e muovendosi nello spazio

STAMPANTE 3D

POTENZIAMENTO DI TECNOLOGIA IN AULA MULTIMEDIALE

I ragazzi che si recano nell'aula multimediale trovano ad accoglierli un docente esperto di tecnologia che, in copresenza con il loro docente di classe, li aiuta a migliorare gli apprendimenti digitali.

AULE 4.0: ambienti di apprendimento ibridi, con pc per tutti gli alunni, monitor touch , connessione Internet, per fondere le potenzialità educative e didattiche tradizionali con le metodologie digitali più innovative.

AULE LABORATORI: aule attrezzate con software e hardware specifici per le discipline dell'ambito letterario, linguistico e scientifico-tecnologico.

BIBLIOTECA IBRIDA: con piattaforma digitale MLOL, per avere a disposizione a scuola una collezione



digitale gratuita di e-books, giornali, film, banche dati, archivi di immagini, musica, per la consultazione e il prestito digitale.

AULA NATURA ESTERNA: Un'aula fatta di natura, che permette una didattica attiva e interdisciplinare, per affrontare le tematiche ambientali e tutte le discipline, cimentandosi con le tecnologie (attraverso piattaforme, applicativi, report audio-video). Il tradizionale giardino naturale trasformato in una vera e propria aula, con differenti microhabitat (stagno, siepi, giardino) in cui scoprire non solo le diverse forme di viventi, ma anche la relazione che le collega tra loro e a noi.

CYBER SALAD WED: Un sistema di coltivazione digitalizzata, in serra, anche idroponica, per maturare importanti competenze digitali, disciplinari e di sostenibilità ambientale

SPAZIO EDUGREEN: per forgiare nei nostri ragazzi una nuova "coscienza verde" e apprendere in modo interdisciplinare.

I plessi sono dotati di aule con Monitor Touch/LIM e collegamento ad Internet. Inoltre, sono dotate di dispositivi digitali (Notebook/tablet) contenuti in 2/3 carrelli. I plessi Tevola e Casale sono dotati di aula multimediale con relativa attrezzatura.

PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELL'ISTITUTO:

METODOLOGIA CLIL: docenti di materie non linguistiche insegnano argomenti delle proprie discipline in lingua straniera, in particolare inglese. L'obiettivo è ampliare l'esposizione degli studenti alla lingua straniera fin dalla scuola primaria e inserirli nel percorso CLIL che, se in un Istituto Comprensivo, è frutto di una scelta dei docenti, diventa obbligatorio nella Scuola Sec. di II grado.

PROGETTO ERASMUS +: azioni di mobilità mirate a accrescere la dimensione multilinguistica e multiculturale; porre l'accento sulla consapevolezza alla cittadinanza europea, sull'inclusività, sulla diversità, sulle pari opportunità, sull'equità; sviluppare nuove pratiche e metodologie didattiche e pedagogiche in una visione di trasformazione tecnologico-digitale (blended learning) e ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi; trasmettere e sviluppare l'attenzione alla sostenibilità climatico-ambientale; migliorare la comunicazione in ambiente lavorativo e nella relazione di insegnamento/apprendimento.

AREA INCLUSIONE:

Le innovazioni dell'anno scolastico in corso riguardano soprattutto l'area degli alunni con DSA.



Dal presente anno scolastico, l'Istituto si è dotato della figura specifica del Referente per alunni con DSA, facente parte anche della commissione Inclusione e del gruppo di lavoro GLI. La prima azione messa in campo è stata la rielaborazione del format del Piano Didattico Personalizzato per alunni con DSA e con BES per le classi prime della scuola secondaria; si prevede di revisionare anche i format della scuola primaria e di elaborare un protocollo di accoglienza che garantisca una maggiore continuità nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. E' stata inoltre creata l'area DSA nell'home page del sito dell'Istituto, in cui raccogliere informazioni utili a docenti e genitori, nonché le eventuali news su eventi dedicati.

PROGETTO TURBOLETTURA

Il progetto promosso dalla Regione Lazio è dedicato alla promozione della lettura e al miglioramento dell'inclusione scolastica per gli alunni del Primo ciclo di istruzione con disabilità o con esigenze educative speciali.

L'iniziativa intende:

- 1) potenziare le competenze di lettura;
- 2) stimolare il piacere della scoperta culturale e supportare scuole e famiglie con strumenti innovativi

“TurboLettura” è un'applicazione mobile per smartphone e tablet creata per il trattamento della dislessia e delle difficoltà di lettura che permette ai bambini di acquisire, potenziare o consolidare le abilità di lettura all'interno di un contesto ludico. L'applicazione è stata sviluppata da One Health Vision, insieme a Istituto Santa Chiara e con la direzione scientifica del prof. Giacomo Stella, uno dei massimi esperti di DSA nel panorama nazionale e internazionale.

L'obiettivo è di catturare l'attenzione dei bambini e il loro interesse attraverso un gioco dinamico in 3D che permette loro di leggere in autonomia e di ottenere, grazie alla tecnologia impiegata, un riscontro immediato su eventuali errori nella lettura (il software TurboLettura è certificato come Dispositivo Medico CE - Classe I).

Ai fini della attuazione del progetto sperimentale e per una valutazione della sua efficacia, è prevista la costituzione di un gruppo di lavoro con rappresentanti degli istituti scolastici partecipanti, personale della Regione Lazio e della One Health Vision.

1. Potenziare le abilità di lettura per i bambini che devono rafforzare le loro capacità
2. Consolidare la motivazione e interesse per la lettura e l'apprendimento



3. Ridurre le difficoltà di apprendimento legate alla dislessia
4. Apprendere un corretto modo di leggere per i bambini con diagnosi, o sospetto diagnostico, di dislessia
5. Prevenire le problematiche correlate alla dislessia
6. Supportare genitori e insegnanti che affiancano gli alunni nel loro percorso di apprendimento

PON SC. INFANZIA - AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI

Intervento rivolto all'adeguamento degli ambienti di apprendimento di tutte le scuole dell'Infanzia dell'Istituto.

OBIETTIVO: Garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini, nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

SPERIMENTAZIONE "SCUOLA SENZA ZAINO"

Un nuovo contesto educativo, in cui l'ambiente didattico fisico cambia, nello spazio, negli arredi, nell'architettura e negli strumenti didattici, che vedono l'uso di dispositivi digitali in sinergia con i testi tradizionali

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementazione di processi didattici innovativi condivisi da tutti i docenti, finalizzati al recupero-consolidamento-potenziamento di comprensione/lessico/registro linguistico nella lingua italiana, in quanto criticità individuata come la principale tra quelle verticali e trasversali, attraverso:

- svolgimento di esercitazioni periodiche mirate, a partire dalla scuola primaria, anche utilizzando, laddove presenti, le tecnologie nelle classi 3.0 e gli strumenti negli spazi multimediali dell'IC
- priorità ad attività e progetti mirati allo sviluppo delle suddette competenze, condivisi da tutti i Dipartimenti



○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Nuovi ambienti di apprendimento

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Nuovi spazi con le TIC



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: DiGiSchool: un ponte verso il futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nel quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2) risulta evidente come la scuola debba avere un ruolo fondamentale nella formazione di tutta la comunità educante. L'esperienza didattica mostra come sia sempre più necessario considerare modelli pedagogici che superino la didattica tradizionale per sperimentare didattiche innovative che mettano lo studente al centro della costruzione del processo di apprendimento e non lo rendano un mero ricevitore passivo di informazioni. Sotto questo aspetto, l'avvento delle nuove tecnologie digitali ha accelerato e favorito il processo evolutivo dell'insegnamento, proponendo numerose tipologie e metodologie didattiche che promuovano la crescita e il successo formativo degli studenti attraverso la versatilità, la modularità delle tecnologie e degli arredi, gli strumenti di inclusione e di interconnessione. L'I.C. Velletri Nord, che negli ultimi anni ha puntato tantissimo sull'innovazione tecnologica e didattica, con importanti investimenti in tecnologie digitali e con l'introduzione di didattiche innovative di tipo laboratoriale, propone con il Progetto DiGiSchool: un ponte verso il futuro! un ambizioso piano di interventi finalizzati a completare ed innovare gli ambienti di apprendimento esistenti. Il Piano di interventi prevede la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

realizzazione di ambienti digitali di apprendimento di tipo laboratoriale, interconnessi attraverso le tecnologie informatiche, con design flessibili e adattabili alle varie metodologie didattiche che si intendono realizzare con i gruppi classe, nonché l'utilizzo di software e modelli pedagogici innovativi volti a favorire l'inclusione e il successo formativo degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: STEM "il futuro ci attende"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il fine del nostro progetto STEM "il futuro ci attende" è quello di sviluppare specifiche competenze nelle alunne e negli alunni del nostro istituto, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Ci proponiamo di acquisire: kit LEGO Education BricQ Motion per la scuola Primaria



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

basati su mattoncini ed ingranaggi LEGO, alcuni kit e moduli elettronici intelligenti con relativi accessori, tavoli per making per le attività di coding. Proponiamo, inoltre, di acquistare alcuni Droni elettronici (per la scuola secondaria di 1° grado) i quali possono essere utilizzato sia all'aperto che in ambienti chiusi per lo sviluppo delle discipline quali la fisica, la matematica, la geometria, l'ingegneria. Inoltre doteremo i PC del nostro laboratorio di informatica di software didattici innovativi per la didattica digitale delle STEM. Naturalmente, le strumentazioni su indicate, saranno utilizzate in condivisione con tutte le classi/plessi coinvolti nel progetto. Il nostro progetto si propone di riuscire ad educare alunne e alunni a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. La nostra iniziativa progettuale si pone di innovare le metodologie di insegnamento/apprendimento, promuovendo attività didattiche operative e collaborative incentrate sull'approccio "manipolativo diretto". Per realizzare tutto ciò proponiamo l'acquisizione degli strumenti tecnologici/digitali su indicati, più adatti e funzionali alle attività innovative che il nostro progetto vuole realizzare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: #digitlAmo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, e richiede un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo dell'insegnamento e dell'apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale, a tal proposito, l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi affinché questi siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 72.275,91

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	92.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: #openyourmind

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto #OPENYOURMIND da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti in lingua, all'interno delle grandi figure professionali all'interno dell'istituzione scolastica. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2

Importo del finanziamento

€ 119.268,03

Data inizio prevista

20/12/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Nessuno fuori

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto " Nessuno fuori" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di secondo grado. Obiettivo garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Il progetto intende predisporre azioni progettuali finalizzate al recupero e consolidamento delle competenze di base, di orientamento e contrasto alla dispersione implicita ed esplicita con l'obiettivo di supportare gli allievi che dall'analisi del contesto di partenza risultino con caratteristiche di fragilità negli apprendimenti, per lacune pregresse nel percorso di studi, per contesti socio culturali più arretrati, per condizioni familiari svantaggiate o disgregate. Sulla base



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

degli esiti del RAV, la scuola intende intraprendere un percorso articolato per sostenere e migliorare gli esiti scolastici degli studenti, incrementare la motivazione allo studio e la partecipazione attiva degli studenti, attraverso occasioni formative di approfondimento e recupero delle competenze di base di Italiano, matematica e inglese, nonché potenziamento delle Lingue e ogni altra azione formativa in grado di far emergere talenti e attitudini per la costruzione di un orientamento sul progetto di vita. Inoltre si intende promuovere interventi formativi trasversali e motivazionali, finalizzati all'orientamento e alla creazione di un ambiente scolastico come "learning hub", anche con il coinvolgimento delle famiglie. Inoltre, la rete territoriale costituita consentirà di intercettare risorse formative qualificate esterne che potranno contribuire attivamente all'arricchimento del curriculum d'istituto.

Importo del finanziamento

€ 71.170,34

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	86.0	0

Approfondimento

Le iniziative, messe in campo dall'istituto, per attuare le indicazioni previste nel PNRR scuola sono:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI SCUOLE - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU;

- Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI (SITO WEB)- PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU;

- Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - CREAZIONE DI UN POLO FORMATIVO PER IL TERRITORIO;

- Scuola 4.0 Progetto per l'implementazione degli ambienti didattici innovativi dell'istituto e la creazione di Laboratori per le professioni digitali del futuro;

- Investimento 3.1: "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Finanziamento per svolgere progetti di formazione rivolti a Docenti, alunni e famiglie sulle discipline Stem e multilinguismo.

- Agenda Nord : progetto biennale che si svolgerà tra gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026. Il finanziamento proviene dal Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027. La nostra scuola proporrà diversi moduli progettuali i quali avranno come compito il recupero delle competenze di base e rafforzamento delle competenze digitali.

- Piano Estate: si compone di diverse azioni e risorse finanziarie: in particolare, alle risorse provenienti da PNRR e al Programma Nazionale "PN Scuola e Competenze 2021-2027", realizzando una forte sinergia tra i fondi del PNRR e i fondi strutturali. L'istituto ha progettato moduli che prevedono attività di potenziamento didattico, sportive, musicali, teatrali, ludiche e ricreative, a tema ambientale e, più in generale, tutte quelle iniziative che favoriscono la relazionalità, l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo.



Aspetti generali

L'IC ha elaborato la propria progettazione, sia curricolare che extracurricolare, e sia interna che esterna, seguendo le aree e i criteri di progettazione individuati all'interno del Collegio, in linea con i documenti costitutivi della scuola (Atto di indirizzo del DS, RAV, PDM, PTOF):

AREE DI PROGETTAZIONE E RELATIVI OBIETTIVI:

Recupero Competenze di base: fornire agli alunni in difficoltà una maggiore motivazione all'apprendimento - allontanare gli studenti dal rischio dell'abbandono scolastico e guidarli all'acquisizione e al recupero delle competenze di base -potenziare le competenze di base, attraverso strategie mirate e stimoli nuovi

Competenze trasversali: sviluppare le competenze del curriculum di Educazione Civica dell'IC Velletri Nord; - sviluppare le 8 competenze chiave europee

Competenze digitali: sviluppare le competenze digitali degli alunni, attraverso soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili - realizzare una cultura digitale condivisa, con pratiche metodologiche comuni

Inclusione: promuovere l'ampia partecipazione di tutti gli alunni alla progettualità d'Istituto, rispettando i tempi e le competenze dei singoli studenti

Continuità e orientamento: garantire un percorso di apprendimento proficuo e sereno nei tre ordini di scuola dell'IC e negli ordini successivi

Prevenzione bullismo e cyberbullismo: conoscere i linguaggi dei New Media, Social Network, Chat, Internet, per una maggiore consapevolezza rispetto al loro utilizzo - conoscere gli effetti prodotti dalle nuove tecnologie della comunicazione sulle menti e sui comportamenti delle allieve e degli allievi - promuovere l'educazione alla legalità nelle sue diverse forme

Cura del benessere: educare ad un corretto e sano stile di vita -tradurre l'aggressività in energia positiva

Prevenzione del disagio: migliorare l'inserimento nella scuola e la partecipazione al dialogo educativo e didattico - accrescere l'autostima e la motivazione all'ascolto - stimolare la conoscenza



delle proprie potenzialità e dei propri stili di apprendimento

Eccellenza lingue straniere: stimolare l'interesse verso l'apprendimento di una nuova lingua e verso l'incontro con altre culture veicolate dalla lingua stessa - sollecitare la comprensione dell'importanza di una conoscenza plurilinguistica, in accordo con le Raccomandazioni del Consiglio d'Europa

Potenziamento eccellenze: valorizzare le attitudini e la sensibilità personali - favorire il graduale raggiungimento di risultati gratificanti - promuovere la cultura del merito - stimolare l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, per un apprendimento continuo

CRITERI PROGETTAZIONE:

1. CRITERI GENERALI PER TUTTE LE ATTIVITÀ (CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI). TALI ATTIVITÀ DEVONO:

- a) obbligatoriamente essere coerenti con gli obiettivi di PTOF-RAV-PdM-Progettazione di classe;
- b) obbligatoriamente fare riferimento alle aree della progettazione di Istituto, con relativi obiettivi (CFR. DOCUMENTO AREE PROGETTUALI);
- c) preferibilmente essere destinate a classi parallele;
- d) seguire, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare

2. CRITERI PER LE ATTIVITÀ CURRICOLARI. ESSE DEVONO:

- a) rispettare il limite massimo di ore annuali proposto dal Collegio Docenti, da ripartire tra progetti-uscite-gite di un giorno (ad esclusione dei campi scuola e viaggi di istruzione di durata di più di un giorno):
 - 80H totali per la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria;
 - 30H totali per la scuola secondaria di I grado;
- b) le uscite giornaliere dovranno essere realizzate entro il 30 maggio (scuola primaria e secondaria), entro il 20 giugno (scuola infanzia);
- c) per il campo scuola della scuola primaria: solo per le classi terze, quarte, quinte; per le classi quinte: ENTRO IL 15 maggio (per facilitare lo svolgimento delle prove INVALSI);



d) il viaggio di istruzione della scuola secondaria di I grado potrà avere una durata di 2/3 giorni per le classi prime, 3/5 giorni per le classi seconde, 3/5 giorni per le classi terze.

3. CRITERI PER LE ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI. ESSE DEVONO:

a) obbligatoriamente evitare di trattare tematiche già oggetto di progetti PON, PNRR e simili, approvati e/o in fase di realizzazione o in attesa di essere realizzati per il presente anno scolastico.

b) obbligatoriamente rispettare l'equilibrio tra le diverse aree progettuali

c) preferibilmente essere proposte da gruppi di docenti (ma con un solo docente referente)

d) preferibilmente essere destinate a un numero consistente di studenti o di classi (preferibilmente classi parallele), con un minimo di 15 alunni ai fini dell'attivazione del progetto stesso.

Deroghe: massimo 15 alunni per gruppo di livello per i progetti di Italiano L2 e di recupero delle competenze di base (italiano-matematica-inglese) e per alcune discipline subordinate all'uso di specifiche attrezzature nell'ambito del Centro Sportivo Scolastico.

e) Le risorse finanziarie (MOF), saranno così ripartite:

- 10% progetti scuola dell'infanzia;

- 40% progetti scuola primaria;

- 50% progetti scuola secondaria;

f) In caso di incapienza delle risorse finanziarie (MOF), il Dirigente Scolastico, coadiuvato dalla Funzione Strumentale Area 1 e dai Collaboratori del DS, vaglierà l'ammissibilità dei progetti sulla base dei criteri sopra riportati e sceglierà fra quelli ammissibili i progetti da finanziare anche sulla base degli indicatori della trasversalità e del numero di classi coinvolte.

Tra le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, rientrano anche le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.

Tali iniziative vengono programmate all'inizio dell'anno scolastico, nel rispetto dei suddetti criteri di progettazione per quel che riguarda il numero massimo di ore da dedicare, alle classi da coinvolgere e ai tempi di attuazione.

La programmazione avviene in sede di Dipartimento, in un clima di confronto e condivisione da



parte dei docenti dei diversi ordini e nell'ottica della ricerca delle soluzioni più adeguate dal punto di vista didattico-educativo e logistico e privilegiando le offerte del territorio.

La loro organizzazione è poi affidata alla docente referente dell'area "Viaggi di istruzione e visite guidate" e relativa commissione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
C.U. VIA FONTANA DELLE ROSE	RMAA8D501A
TEVOLA	RMAA8D502B
SAN GIUSEPPE	RMAA8D503C
COLLE PETRONE	RMAA8D504D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FONTANA DELLE ROSE	RMEE8D501G
COLLE OTTONE	RMEE8D502L
TEVOLA	RMEE8D503N
COLONNELLA	RMEE8D504P
CASALE	RMEE8D505Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"AURELIO MARIANI"

RMMM8D501E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. VELLETRI NORD

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: C.U. VIA FONTANA DELLE ROSE
RMAA8D501A**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TEVOLA RMAA8D502B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN GIUSEPPE RMAA8D503C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FONTANA DELLE ROSE RMEE8D501G

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLE OTTONE RMEE8D502L

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TEVOLA RMEE8D503N

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLONNELLA RMEE8D504P



27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASALE RMEE8D505Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "AURELIO MARIANI" RMMM8D501E - Corso
Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

- Non meno di 33 ore annuali come da NORMATIVA:
- Legge 92 del 2019 Decreto ministeriale n. 35 del 2020
- Linee guida Decreto ministeriale n. 1837/09/2024 - Nuove Linee Guida (da cui è derivata la revisione del curriculum, ma non delle rubriche di valutazione)
- LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE: Trasversalità e verticalità Sviluppo delle tematiche per classi parallele
- Sviluppo di UDA interdisciplinari

Approfondimento

Sperimentazione oraria per la cattedra di Lettere nella scuola secondaria di I Grado:

Destiniamo la decima ora della cattedra di Lettere a Geografia, così da svolgere due ore settimanali della disciplina, fin dal primo anno:



ITALIANO 6 ore

STORIA 2 ore

GEOGRAFIA 2 ore

Percorso ad indirizzo musicale nelle sezioni B-lingua spagnola e F-lingua francese della scuola secondaria di I grado:

due lezioni settimanali, a partire dalle ore 14:00 (totale 99 ore annuali):

Lezione di strumento individuale

Teoria e lettura musicale

Musica d'insieme

Pianoforte-Percussioni-Chitarra-Flauto traverso



Curricolo di Istituto

I.C. VELLETRI NORD

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-INFANZIA.pdf>

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-PRIMARIA.pdf>

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-SECONDARIA.pdf>

https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/CIVICA_Infanzia.pdf

https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/CIVICA_Primary.pdf

https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/CIVICA_Secondaria.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/CIVICA_Infanzia.pdf

https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/CIVICA_Secondaria.pdf



https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/CIVICA_Primary.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/CIVICA_Infanzia.pdf

https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/CIVICA_Secondaria.pdf

https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/CIVICA_Primary.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: C.U. VIA FONTANA DELLE ROSE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



<https://drive.google.com/drive/folders/1kXV2Uzq9FYasr5bvQTQHF-H0Yf4QQ889>

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-INFANZIA.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: TEVOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-INFANZIA.pdf>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

sensibilizzazione ed. civica

Le docenti trattano l'argomento trasversalmente toccando tutti i campi di esperienza e rispettando i tempi di apprendimento del singolo alunno.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **sensibilizzazione ed. civica**

Le docenti trattano l'argomento trasversalmente toccando tutti i campi di esperienza e rispettando i tempi di apprendimento del singolo alunno.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: SAN GIUSEPPE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-INFANZIA.pdf>

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ sensibilizzazione ed. civica

Le docenti trattano l'argomento trasversalmente toccando tutti i campi di esperienza e rispettando i tempi di apprendimento del singolo alunno.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Dettaglio Curricolo plesso: COLLE PETRONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-INFANZIA.pdf>



Dettaglio Curricolo plesso: FONTANA DELLE ROSE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-PRIMARIA.pdf>

Dettaglio Curricolo plesso: COLLE OTTONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-PRIMARIA.pdf>



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Insegnamento condiviso da tutte le discipline

Insegnamento per classi parallele

Dettaglio Curricolo plesso: TEVOLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-PRIMARIA.pdf>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Insegnamento condiviso da tutte le discipline

Insegnamento per classi parallele



Dettaglio Curricolo plesso: COLONNELLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-PRIMARIA.pdf>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Insegnamento condiviso da tutte le discipline

Insegnamento per classi parallele

Dettaglio Curricolo plesso: CASALE

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-PRIMARIA.pdf>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Insegnamento condiviso da tutte le discipline

Insegnamento per classi parallele

Dettaglio Curricolo plesso: "AURELIO MARIANI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-SECONDARIA.pdf>



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Insegnamento condiviso da tutte le discipline

Insegnamento per classi parallele

Sviluppo di UDA

Approfondimento

Per visualizzare il curricolo cliccare sui seguenti link:

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-INFANZIA.pdf>

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-PRIMARIA.pdf>

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/04/CURRICULO-SCUOLA-SECONDARIA.pdf>

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/CIVICA-Infanzia.pdf>

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/CIVICA-Primaria.pdf>

<https://www.icvelletrinord.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/CIVICA-Secondaria.pdf>





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. VELLETRI NORD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: UN MARE DI LINGUE!**

METODOLOGIA CLIL:

docenti di materie non linguistiche della scuola primaria e secondaria insegnano argomenti delle proprie discipline in lingua straniera, in particolare inglese. L'obiettivo è ampliare l'esposizione degli studenti alla lingua straniera e avviarli al percorso CLIL che, se in un Istituto Comprensivo, è frutto di una scelta dei docenti, diventa obbligatorio nella Scuola Sec. di II grado.

PROGETTO ERASMUS +:

L'Istituto mette in campo azioni di mobilità del personale della scuola e degli alunni, con varie attività possibili: corsi di formazione e job-shadowing per lo staff della scuola, mobilità di un gruppo di alunni o di una classe presso una scuola europea, invito di esperti, accoglienza di docenti stranieri in formazione, visite preparatorie propedeutiche ad altre attività del progetto. Gli obiettivi di queste attività sono: accrescere la dimensione multilinguistica e multiculturale; porre l'accento sulla consapevolezza alla cittadinanza europea, sull'inclusività, sulla diversità, sulle pari opportunità, sull'equità; sviluppare nuove pratiche e metodologie didattiche e pedagogiche in una visione di trasformazione



tecnologico-digitale (blended learning) e ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi; trasmettere e sviluppare l'attenzione alla sostenibilità climatico-ambientale; migliorare la comunicazione in ambiente lavorativo e nella relazione di insegnamento/apprendimento.

LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA AL SEGUENTE LINK:

https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/document/erasmus-programme-guide-2025-version-1?pk_source=website&pk_medium=link&pk_campaign=pg&pk_content=pg-landing-download

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti
- FAMIGLIE



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #openyourmind

Approfondimento:

AZIONI ALL'INTERNO DEL PROGETTO OPENYOURMIND (PNRR):

CORSI DI FORMAZIONE IN LINGUA STRANIERA

CORSI DI FORMAZIONE CLIL

Dettaglio plesso: C.U. VIA FONTANA DELLE ROSE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: UN MARE DI LINGUE!**

PROGETTO ERASMUS +:

L'Istituto mette in campo azioni di mobilità del personale della scuola, con varie attività possibili: corsi di formazione e job-shadowing per lo staff della scuola, invito di esperti, accoglienza di docenti stranieri in formazione, visite preparatorie propedeutiche ad altre attività del progetto.



Gli obiettivi di queste attività sono: accrescere la dimensione multilinguistica e multiculturale; porre l'accento sulla consapevolezza alla cittadinanza europea, sull'inclusività, sulla diversità, sulle pari opportunità, sull'equità; sviluppare nuove pratiche e metodologie didattiche e pedagogiche in una visione di trasformazione tecnologico-digitale (blended learning) e ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi; trasmettere e sviluppare l'attenzione alla sostenibilità climatico-ambientale; migliorare la comunicazione in ambiente lavorativo e nella relazione di insegnamento/apprendimento.

LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA AL SEGUENTE LINK:

https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/document/erasmus-programme-guide-2025-version-1?pk_source=website&pk_medium=link&pk_campaign=pg&pk_content=pg-landing-download

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #openyourmind

Approfondimento:

AZIONI ALL'INTERNO DEL PROGETTO OPENYOURMIND (PNRR):

CORSI DI FORMAZIONE IN LINGUA STRANIERA PER DOCENTI

CORSI DI FORMAZIONE CLIL PER DOCENTI

Dettaglio plesso: TEVOLA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: UN MARE DI LINGUE!**

PROGETTO ERASMUS +:

L'Istituto mette in campo azioni di mobilità del personale della scuola, con varie attività possibili: corsi di formazione e job-shadowing per lo staff della scuola, invito di esperti, accoglienza di docenti stranieri in formazione, visite preparatorie propedeutiche ad altre



attività del progetto.

Gli obiettivi di queste attività sono: accrescere la dimensione multilinguistica e multiculturale; porre l'accento sulla consapevolezza alla cittadinanza europea, sull'inclusività, sulla diversità, sulle pari opportunità, sull'equità; sviluppare nuove pratiche e metodologie didattiche e pedagogiche in una visione di trasformazione tecnologico-digitale (blended learning) e ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi; trasmettere e sviluppare l'attenzione alla sostenibilità climatico-ambientale; migliorare la comunicazione in ambiente lavorativo e nella relazione di insegnamento/apprendimento.

LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA AL SEGUENTE LINK:

https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/document/erasmus-programme-guide-2025-version-1?pk_source=website&pk_medium=link&pk_campaign=pg&pk_content=pg-landing-download

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #openyourmind

Approfondimento:

AZIONI ALL'INTERNO DEL PROGETTO OPENYOURMIND (PNRR):

CORSI DI FORMAZIONE IN LINGUA STRANIERA PER DOCENTI

CORSI DI FORMAZIONE CLIL PER DOCENTI

Dettaglio plesso: SAN GIUSEPPE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: UN MARE DI LINGUE!**

PROGETTO ERASMUS +:

L'Istituto mette in campo azioni di mobilità del personale della scuola, con varie attività possibili: corsi di formazione e job-shadowing per lo staff della scuola, invito di esperti, accoglienza di docenti stranieri in formazione, visite preparatorie propedeutiche ad altre



attività del progetto.

Gli obiettivi di queste attività sono: accrescere la dimensione multilinguistica e multiculturale; porre l'accento sulla consapevolezza alla cittadinanza europea, sull'inclusività, sulla diversità, sulle pari opportunità, sull'equità; sviluppare nuove pratiche e metodologie didattiche e pedagogiche in una visione di trasformazione tecnologico-digitale (blended learning) e ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi; trasmettere e sviluppare l'attenzione alla sostenibilità climatico-ambientale; migliorare la comunicazione in ambiente lavorativo e nella relazione di insegnamento/apprendimento.

LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA AL SEGUENTE LINK:

https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/document/erasmus-programme-guide-2025-version-1?pk_source=website&pk_medium=link&pk_campaign=pg&pk_content=pg-landing-download

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #openyourmind

Approfondimento:

AZIONI ALL'INTERNO DEL PROGETTO OPENYOURMIND (PNRR):

CORSI DI FORMAZIONE IN LINGUA STRANIERA PER DOCENTI

CORSI DI FORMAZIONE CLIL PER DOCENTI

Dettaglio plesso: COLLE PETRONE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: UN MARE DI LINGUE!**

PROGETTO ERASMUS +:

L'Istituto mette in campo azioni di mobilità del personale della scuola, con varie attività possibili: corsi di formazione e job-shadowing per lo staff della scuola, invito di esperti, accoglienza di docenti stranieri in formazione, visite preparatorie propedeutiche ad altre



attività del progetto.

Gli obiettivi di queste attività sono: accrescere la dimensione multilinguistica e multiculturale; porre l'accento sulla consapevolezza alla cittadinanza europea, sull'inclusività, sulla diversità, sulle pari opportunità, sull'equità; sviluppare nuove pratiche e metodologie didattiche e pedagogiche in una visione di trasformazione tecnologico-digitale (blended learning) e ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi; trasmettere e sviluppare l'attenzione alla sostenibilità climatico-ambientale; migliorare la comunicazione in ambiente lavorativo e nella relazione di insegnamento/apprendimento.

LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA AL SEGUENTE LINK:

https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/document/erasmus-programme-guide-2025-version-1?pk_source=website&pk_medium=link&pk_campaign=pg&pk_content=pg-landing-download

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #openyourmind

Approfondimento:

AZIONI ALL'INTERNO DEL PROGETTO OPENYOURMIND (PNRR):

CORSI DI FORMAZIONE IN LINGUA STRANIERA PER DOCENTI

CORSI DI FORMAZIONE CLIL PER DOCENTI

Dettaglio plesso: FONTANA DELLE ROSE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: UN MARE DI LINGUE!**

METODOLOGIA CLIL:

docenti di materie non linguistiche della scuola primaria e secondaria insegnano argomenti delle proprie discipline in lingua straniera, in particolare inglese. L'obiettivo è ampliare l'esposizione degli studenti alla lingua straniera e avviarli al percorso CLIL che, se in un Istituto Comprensivo, è frutto di una scelta dei docenti, diventa obbligatorio nella Scuola Sec. di II grado.



PROGETTO ERASMUS +:

L'Istituto mette in campo azioni di mobilità del personale della scuola e degli alunni, con varie attività possibili: corsi di formazione e job-shadowing per lo staff della scuola, mobilità di un gruppo di alunni o di una classe presso una scuola europea, invito di esperti, accoglienza di docenti stranieri in formazione, visite preparatorie propedeutiche ad altre attività del progetto. Gli obiettivi di queste attività sono: accrescere la dimensione multilinguistica e multiculturale; porre l'accento sulla consapevolezza alla cittadinanza europea, sull'inclusività, sulla diversità, sulle pari opportunità, sull'equità; sviluppare nuove pratiche e metodologie didattiche e pedagogiche in una visione di trasformazione tecnologico-digitale (blended learning) e ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi; trasmettere e sviluppare l'attenzione alla sostenibilità climatico-ambientale; migliorare la comunicazione in ambiente lavorativo e nella relazione di insegnamento/apprendimento.

LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA AL SEGUENTE LINK:

https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/document/erasmus-programme-guide-2025-version-1?pk_source=website&pk_medium=link&pk_campaign=pg&pk_content=pg-landing-download

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #openyourmind

Approfondimento:

AZIONI ALL'INTERNO DEL PROGETTO OPENYOURMIND (PNRR):

CORSI DI FORMAZIONE IN LINGUA STRANIERA

CORSI DI FORMAZIONE CLIL

Dettaglio plesso: COLLE OTTONE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ Attività n° 1: UN MARE DI LINGUE!

METODOLOGIA CLIL:

docenti di materie non linguistiche della scuola primaria e secondaria insegnano argomenti delle proprie discipline in lingua straniera, in particolare inglese. L'obiettivo è ampliare l'esposizione degli studenti alla lingua straniera e avviarli al percorso CLIL che, se in un Istituto Comprensivo, è frutto di una scelta dei docenti, diventa obbligatorio nella Scuola Sec. di II grado.

PROGETTO ERASMUS +:

L'Istituto mette in campo azioni di mobilità del personale della scuola e degli alunni, con varie attività possibili: corsi di formazione e job-shadowing per lo staff della scuola, mobilità di un gruppo di alunni o di una classe presso una scuola europea, invito di esperti, accoglienza di docenti stranieri in formazione, visite preparatorie propedeutiche ad altre attività del progetto. Gli obiettivi di queste attività sono: accrescere la dimensione multilinguistica e multiculturale; porre l'accento sulla consapevolezza alla cittadinanza europea, sull'inclusività, sulla diversità, sulle pari opportunità, sull'equità; sviluppare nuove pratiche e metodologie didattiche e pedagogiche in una visione di trasformazione tecnologico-digitale (blended learning) e ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi; trasmettere e sviluppare l'attenzione alla sostenibilità climatico-ambientale; migliorare la comunicazione in ambiente lavorativo e nella relazione di insegnamento/apprendimento.

LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA AL SEGUENTE LINK:

https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/document/erasmus-programme-guide-2025-version-1?pk_source=website&pk_medium=link&pk_campaign=pg&pk_content=pg-landing-download



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #openyourmind

Approfondimento:

AZIONI ALL'INTERNO DEL PROGETTO OPENYOURMIND (PNRR):

CORSI DI FORMAZIONE IN LINGUA STRANIERA

CORSI DI FORMAZIONE CLIL



Dettaglio plesso: TEVOLA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: UN MARE DI LINGUE!**

METODOLOGIA CLIL:

docenti di materie non linguistiche della scuola primaria e secondaria insegnano argomenti delle proprie discipline in lingua straniera, in particolare inglese. L'obiettivo è ampliare l'esposizione degli studenti alla lingua straniera e avviarli all percorso CLIL che, se in un Istituto Comprensivo, è frutto di una scelta dei docenti, diventa obbligatorio nella Scuola Sec. di II grado.

PROGETTO ERASMUS +:

L'Istituto mette in campo azioni di mobilità del personale della scuola e degli alunni, con varie attività possibili: corsi di formazione e job-shadowing per lo staff della scuola, mobilità di un gruppo di alunni o di una classe presso una scuola europea, invito di esperti, accoglienza di docenti stranieri in formazione, visite preparatorie propedeutiche ad altre attività del progetto. Gli obiettivi di queste attività sono: accrescere la dimensione multilinguistica e multiculturale; porre l'accento sulla consapevolezza alla cittadinanza europea, sull'inclusività, sulla diversità, sulle pari opportunità, sull'equità; sviluppare nuove pratiche e metodologie didattiche e pedagogiche in una visione di trasformazione tecnologico-digitale (blended learning) e ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi; trasmettere e sviluppare l'attenzione alla sostenibilità climatico-ambientale; migliorare la comunicazione in ambiente lavorativo e nella relazione di



insegnamento/apprendimento.

LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA AL SEGUENTE LINK:

https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/document/erasmus-programme-guide-2025-version-1?pk_source=website&pk_medium=link&pk_campaign=pg&pk_content=pg-landing-download

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #openyourmind



Approfondimento:

AZIONI ALL'INTERNO DEL PROGETTO OPENYOURMIND (PNRR):

CORSI DI FORMAZIONE IN LINGUA STRANIERA

CORSI DI FORMAZIONE CLIL

Dettaglio plesso: COLONNELLA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: UN MARE DI LINGUE!**

METODOLOGIA CLIL:

docenti di materie non linguistiche della scuola primaria e secondaria insegnano argomenti delle proprie discipline in lingua straniera, in particolare inglese. L'obiettivo è ampliare l'esposizione degli studenti alla lingua straniera e avviarli al percorso CLIL che, se in un Istituto Comprensivo, è frutto di una scelta dei docenti, diventa obbligatorio nella Scuola Sec. di II grado.

PROGETTO ERASMUS +:

l'Istituto mette in campo azioni di mobilità del personale della scuola e degli alunni, con varie attività possibili: corsi di formazione e job-shadowing per lo staff della scuola, mobilità di un gruppo di alunni o di una classe presso una scuola europea, invito di esperti, accoglienza di docenti stranieri in formazione, visite preparatorie propedeutiche ad altre attività del progetto. Gli obiettivi di queste attività sono: accrescere la dimensione



multilinguistica e multiculturale; porre l'accento sulla consapevolezza alla cittadinanza europea, sull'inclusività, sulla diversità, sulle pari opportunità, sull'equità; sviluppare nuove pratiche e metodologie didattiche e pedagogiche in una visione di trasformazione tecnologico-digitale (blended learning) e ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi; trasmettere e sviluppare l'attenzione alla sostenibilità climatico-ambientale; migliorare la comunicazione in ambiente lavorativo e nella relazione di insegnamento/apprendimento.

LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA AL SEGUENTE LINK:

https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/document/erasmus-programme-guide-2025-version-1?pk_source=website&pk_medium=link&pk_campaign=pg&pk_content=pg-landing-download

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #openyourmind

Approfondimento:

AZIONI ALL'INTERNO DEL PROGETTO OPENYOURMIND (PNRR):

CORSI DI FORMAZIONE IN LINGUA STRANIERA

CORSI DI FORMAZIONE CLIL

Dettaglio plesso: CASALE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: UN MARE DI LINGUE!**

METODOLOGIA CLIL:

docenti di materie non linguistiche della scuola primaria e secondaria insegnano argomenti delle proprie discipline in lingua straniera, in particolare inglese. L'obiettivo è ampliare l'esposizione degli studenti alla lingua straniera e avviarli al percorso CLIL che, se in un Istituto Comprensivo, è frutto di una scelta dei docenti, diventa obbligatorio nella Scuola Sec. di II grado.



PROGETTO ERASMUS +:

L'Istituto mette in campo azioni di mobilità del personale della scuola e degli alunni, con varie attività possibili: corsi di formazione e job-shadowing per lo staff della scuola, mobilità di un gruppo di alunni o di una classe presso una scuola europea, invito di esperti, accoglienza di docenti stranieri in formazione, visite preparatorie propedeutiche ad altre attività del progetto. Gli obiettivi di queste attività sono: accrescere la dimensione multilinguistica e multiculturale; porre l'accento sulla consapevolezza alla cittadinanza europea, sull'inclusività, sulla diversità, sulle pari opportunità, sull'equità; sviluppare nuove pratiche e metodologie didattiche e pedagogiche in una visione di trasformazione tecnologico-digitale (blended learning) e ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi; trasmettere e sviluppare l'attenzione alla sostenibilità climatico-ambientale; migliorare la comunicazione in ambiente lavorativo e nella relazione di insegnamento/apprendimento.

LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA AL SEGUENTE LINK:

https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/document/erasmus-programme-guide-2025-version-1?pk_source=website&pk_medium=link&pk_campaign=pg&pk_content=pg-landing-download

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #openyourmind

Approfondimento:

AZIONI ALL'INTERNO DEL PROGETTO OPENYOURMIND (PNRR):

CORSI DI FORMAZIONE IN LINGUA STRANIERA

CORSI DI FORMAZIONE CLIL

Dettaglio plesso: "AURELIO MARIANI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Attività n° 1: UN MARE DI LINGUE!

METODOLOGIA CLIL:

docenti di materie non linguistiche della scuola primaria e secondaria insegnano argomenti delle proprie discipline in lingua straniera, in particolare inglese. L'obiettivo è ampliare l'esposizione degli studenti alla lingua straniera e avviarli al percorso CLIL che, se in un Istituto Comprensivo, è frutto di una scelta dei docenti, diventa obbligatorio nella Scuola Sec. di II grado.

PROGETTO ERASMUS +:

L'Istituto mette in campo azioni di mobilità del personale della scuola e degli alunni, con varie attività possibili: corsi di formazione e job-shadowing per lo staff della scuola, mobilità di un gruppo di alunni o di una classe presso una scuola europea, invito di esperti, accoglienza di docenti stranieri in formazione, visite preparatorie propedeutiche ad altre attività del progetto. Gli obiettivi di queste attività sono: accrescere la dimensione multilinguistica e multiculturale; porre l'accento sulla consapevolezza alla cittadinanza europea, sull'inclusività, sulla diversità, sulle pari opportunità, sull'equità; sviluppare nuove pratiche e metodologie didattiche e pedagogiche in una visione di trasformazione tecnologico-digitale (blended learning) e ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi; trasmettere e sviluppare l'attenzione alla sostenibilità climatico-ambientale; migliorare la comunicazione in ambiente lavorativo e nella relazione di insegnamento/apprendimento.

LINEE GUIDA DEL PROGRAMMA AL SEGUENTE LINK:

https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/document/erasmus-programme-guide-2025-version-1?pk_source=website&pk_medium=link&pk_campaign=pg&pk_content=pg-landing-download



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- #openyourmind

Approfondimento:

AZIONI ALL'INTERNO DEL PROGETTO OPENYOURMIND (PNRR):

CORSI DI FORMAZIONE IN LINGUA STRANIERA

CORSI DI FORMAZIONE CLIL



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. VELLETRI NORD (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: AULA STEM

AULA MULTIMEDIALE STEM - science- technology -engineering- mathematics

Uno spazio dove vivere un'esperienza d'apprendimento completa, che faciliti la memorizzazione, coinvolga tutti gli studenti, permetta di viaggiare nel tempo e nello spazio

DRONI: per migliorare la capacità di programmare e di esplorare

WEB TV: per avere una redazione giornalistica nella propria scuola, con un vero studio televisivo e radiofonico

LEGO EDUCATION: per migliorare il problem solving e il pensiero creativo, in modo divertente, combinando gli storici mattoncini LEGO con il mondo digitale

SPAZIO IMMERSIVO CON VISORI: per apprendere in uno scenario virtuale, con vista a 360°, interagendo con oggetti digitali e muovendosi nello spazio

STAMPANTE 3D

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: AULA STEM

AULA MULTIMEDIALE STEM - science- technology -engineering- mathematics

Uno spazio dove vivere un'esperienza d'apprendimento completa, che faciliti la memorizzazione, coinvolga tutti gli studenti, permetta di viaggiare nel tempo e nello spazio

DRONI: per migliorare la capacità di programmare e di esplorare

WEB TV: per avere una redazione giornalistica nella propria scuola, con un vero studio televisivo e radiofonico

LEGO EDUCATION: per migliorare il problem solving e il pensiero creativo, in modo divertente, combinando gli storici mattoncini LEGO con il mondo digitale

SPAZIO IMMERSIVO CON VISORI: per apprendere in uno scenario virtuale, con vista a 360°, interagendo con oggetti digitali e muovendosi nello spazio

STAMPANTE 3D



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: AULA STEM**

AULA MULTIMEDIALE STEM - science- technology -engineering- mathematics

Uno spazio dove vivere un'esperienza d'apprendimento completa, che faciliti la memorizzazione, coinvolga tutti gli studenti, permetta di viaggiare nel tempo e nello spazio

LEGO EDUCATION: per migliorare il problem solving e il pensiero creativo, in modo divertente, combinando gli storici mattoncini LEGO con il mondo digitale



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: C.U. VIA FONTANA DELLE ROSE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Attività formative STEM**

Corsi laboratoriali destinati agli alunni per il miglioramento delle competenze Stem:

- Coding unplugged



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: TEVOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Attività formative STEM



Corsi laboratoriali destinati agli alunni per il miglioramento delle competenze Stem:

- Coding unplugged

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: SAN GIUSEPPE

SCUOLA DELL'INFANZIA





Azione n° 1: Attività formative STEM

Corsi laboratoriali destinati agli alunni per il miglioramento delle competenze Stem:

- Coding unplugged

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: COLLE PETRONE



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Attività formative STEM**

Corsi laboratoriali destinati agli alunni per il miglioramento delle competenze Stem:

- Coding unplugged

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Dettaglio plesso: FONTANA DELLE ROSE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Attività formative STEM**

Attività laboratoriali finalizzate al miglioramento delle competenze STEM:

- lego education
- GSuite
- Laboratorio Scientifico "Piccoli Scienziati".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: COLLE OTTONE



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Attività formative STEM**

Attività laboratoriali finalizzate al miglioramento delle competenze STEM:

- lego education
- GSuite
- Laboratorio Scientifico "Piccoli Scienziati".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: TEVOLA



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Attività formative STEM**

Attività laboratoriali finalizzate al miglioramento delle competenze STEM:

- lego education
- GSuite
- Laboratorio Scientifico "Piccoli Scienziati".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: COLONNELLA



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Attività formative STEM**

Attività laboratoriali finalizzate al miglioramento delle competenze STEM:

- lego education
- GSuite
- Laboratorio Scientifico "Piccoli Scienziati".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: CASALE



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Attività formative STEM**

Attività laboratoriali finalizzate al miglioramento delle competenze STEM:

- lego education
- GSuite
- Laboratorio Scientifico "Piccoli Scienziati".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: "AURELIO MARIANI"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Attività formative STEM**

Attività laboratoriali finalizzate al miglioramento e al potenziamento delle competenze STEM:

- Lego Education;
- GSuite;
- App didattiche per migliorare l'apprendimento;
- Introduzione alla stampante 3D;
- Uso sicuro e responsabile di internet;
- Alfabetizzazione informatica rivolta a studenti e famiglie NAI;
- Recupero e potenziamento delle discipline STEM;
- Sportello digitale per il supporto nello sviluppo dell'elaborato dell'Esame di Stato conclusivo del Primo ciclo;
- Web radio/tv
- cyber salad (serre idroponiche)
- minecraft



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. VELLETRI NORD (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

ORIENTAMENTO CLASSI TERZE:

Test orientativo (posto in allegato)

Incontri con le psicologhe dello Sportello di ascolto dell'Istituto

Salone dell'orientamento (incontro con le scuole secondarie di II grado)

Consiglio orientativo da parte dei docenti del consiglio di classe di appartenenza

Allegato:

Questionario-ORIENTIAMOCI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Dettaglio plesso: "AURELIO MARIANI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

ORIENTAMENTO CLASSI TERZE:

Test orientativo (posto in allegato)

Incontri con le psicologhe dello Sportello di ascolto dell'Istituto

Salone dell'orientamento (incontro con le scuole secondarie di II grado)

Consiglio orientativo da parte dei docenti del consiglio di classe di appartenenza

Allegato:

Questionario-ORIENTIAMOCI.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● GIOCHI MATEMATICI PRISTEM: IMPARARE GIOCANDO

AREA potenziamento delle eccellenze - IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE - TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA I ragazzi saranno impegnati sia nei Giochi d'Autunno sia nei Campionati Internazionali. I "Giochi d'Autunno" consistono di una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente. La gara si terrà all'interno dell'Istituto, sotto la direzione del responsabile del Progetto, nel mese di novembre 2024. La partecipazione per gli alunni per la sola scuola secondaria di primo grado è libera. Seguirà una nuova competizione nel mese di marzo 2025 con i Campionati Internazionali della Matematica (con i quarti di finale online e con la semifinale in presenza). Ultima tappa sarà eventualmente (dipende dai risultati della semifinale) la finale a Milano nel mese di maggio. Al fine di garantire un'azione di potenziamento delle abilità e delle competenze nella logica matematica saranno effettuati dei laboratori di preparazione alle gare in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre la differenza negativa nei risultati delle prove INVALSI di Matematica e rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto simile. Gli obiettivi che si vogliono raggiungere sono: 1. Valorizzare le attitudini e la sensibilità personali. 2. Favorire il graduale raggiungimento di risultati gratificanti. 3. Stimolare l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, per un apprendimento continuo. 4. Promuovere la cultura del merito. 5. Potenziare le competenze di



base, attraverso strategie mirate e stimoli nuovi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Esterno

Altro

● VIVERE LA MUSICA

La pratica di uno strumento musicale favorisce l'integrazione culturale degli alunni attraverso un'attività trasversale e di forte impegno applicativo e creativo. Gli alunni dell'indirizzo musicale beneficiano già di tale arricchimento culturale nelle attività curriculari tramite le opportunità della lezione individuale e della lezione collettiva di classe strumentale. Il progetto si propone di ampliare tale offerta creando quante più occasioni di esibizione pubblica componente imprescindibile nella formazione di un musicista oltre che preziosa occasione di crescita personale. Già dal secondo anno di avvio della sezione musicale i docenti sono a dover agire per la formazione di un'orchestra che riunisce gli alunni del secondo e terzo anno e diversi corsi di strumento e invia propeedeutica anche di un ensemble composto dagli allievi delle classi primarie ricercando e elaborando partiture per gli specifici organici strumentali. Tale orchestra, oltre al fine di potenziare la pratica di musica d'insieme è indiscusso fattore di qualità e generatore di



una molteplicità di competenze specifiche e trasversali si pone quale strumento catalizzatore di moltissimi circoli didattici della città attraverso la realizzazione di eventi pubblici. **COMPETENZE TRASVERSALI** (Competenze in chiave europea competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - **IN ORARIO EXTRACURRICOLARE - PER LE SEZIONI DEL PERCORSO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA**

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Cooperazione e da utaggio r n a m e n t o del t e a m d o c e n t e 2. D i f f u s i o n e d e l l a c u l t



ur a mus i ca le 3. M i g l i o r a m e n t o d e l l e c a p a c i t à i n t e r p r e t a t i v e d e l l a m u s i c a 4. M i g l i o r a m e n t o d e l l a c a p a c i t à d i a s c o l t o , c o n c e n t r a z i o n e e d i a u t o c o n t r o l l o i n e s e c u z i o n i p u b b l i c h e 5. I n c r e m e n t o d e l l e i s c r i z i o n i n e l P e r c o r s o a d I n d i r i z z o M u s i c a l e 6. R i s p o s t a p o s i t i v a e p a r t e c i p a z i o n e d e i d e s t i n a t a r i e s t e r n i.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Biblioteche	Partiture musicali (ricerca e adattamento per l'organico destinatario)

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

CURA DEL BENESSERE E DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO - ATTIVITA' IN ORARIO EXTRACURRICOLARE PER SCUOLA PRIMARIA (CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE) E SCUOLA SECONDARIA (TUTTE LE CLASSI) IL CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO (CSS) è un organismo istituito all'interno della scuola, per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del CSS è di programmare ed organizzare iniziative ed attività coerenti con le finalità e gli obiettivi del progetto nazionale, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. CSS persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola: finalità principale è di offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, che diventa punto di riferimento primario per il consolidamento di una cultura dello sport. Le attività motorie e la cultura sportiva fanno parte integrante del più ampio e generale Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola. Le ore aggiuntive di avviamento alla pratica sportiva hanno l'obiettivo di creare negli alunni un'abitudine sportiva e rappresentano una forma di sensibilizzazione al movimento e di avvicinamento allo sport,



interiorizzandone i principi e i valori educativi. Il CSS si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, sostenendo l'inclusione dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. realizzare un progetto educativo mirato per formare la personalità dei giovani, per incentivare la loro autostima e ampliare le loro esperienze; 2. migliorare i processi attentivi fondamentali per gli apprendimenti scolastici; 3. essere di supporto per interventi verso i Disturbi Specifici di Apprendimento; 4. contribuire a infondere la cultura del rispetto delle regole; 5. stimolare atteggiamenti rispettosi dell'altro e delle cose, per accrescere il senso civico; 6. realizzare un percorso di benessere psicofisico per tutti, compresi i diversamente abili; 7. contribuire a migliorare gli stili alimentari, per prevenire l'obesità e le malattie collegate; 8. concorrere a contrastare i fenomeni di bullismo; 9. costruire un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica del movimento e dello sport possano diventare un momento di confronto sportivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI:

La partecipazione è allargata anche ad esperti esterni individuati dalla scuola e disponibili a collaborare, a titolo gratuito.

L'istituzione Scolastica, qualora lo ritenga necessario ed a sostegno della didattica, potrà stipulare con le Associazioni Sportive Convenzioni/ Protocolli d'intesa che disciplinino la natura della collaborazione, purché a titolo gratuito.

● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

AREA CURA BENESSERE E PREVENZIONE DEL DISAGIO - IN ORARIO CURRICOLARE E EXTRACURRICOLARE PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA - Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA). Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive. Il progetto, per l'anno scolastico 2024/2025, presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Laurea in Scienze Motorie o Diploma ISEF e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso uno o due pomeriggi di sport fino a 4 ore a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei. I Pomeriggi sportivi potranno prevedere fino a 12 settimane per ciascuno sport (24 settimane totali) e saranno tenuti da tecnici federali specializzati. I Pomeriggi sportivi saranno realizzati integrando le "Settimane di sport". La



partecipazione delle scuole ai "Pomeriggi sportivi" non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso ma sarà data priorità alle scuole che vi aderiranno nel caso in cui il numero di richieste di partecipazione dei plessi sia incompatibile rispetto alle risorse disponibili e darà diritto al kit di attrezzature sportive, come di seguito specificato. - Attrezzature sportive di base È prevista, per le scuole che partecipano ai Pomeriggi sportivi, la fornitura da parte delle FSN/DSA, di un kit relativo agli sport sperimentati durante l'anno scolastico. Il kit verrà consegnato alle scuole partecipanti a fine progetto e lasciato in dotazione per consentire agli insegnanti di Educazione fisica lo svolgimento dell'attività sportiva anche a conclusione del percorso e negli anni successivi. - Campagna "AttiviAMOci" Verrà realizzata all'interno del progetto una campagna informativa, sui valori educativi dello sport e corretti stili di vita in coerenza con le attività del progetto e con la fascia d'età dei ragazzi coinvolti Alla campagna verrà abbinato un contest, a cui potranno partecipare le scuole, che prevede premi in materiale sportivo. - Giornate del Benessere e Open day sportivi Uscite didattiche, su base volontaria delle scuole, con attività fisica e sportiva in ambiente naturale o presso impianti sportivi del territorio, realizzate dagli insegnanti in collaborazione e con il coinvolgimento dei tecnici federali abbinati, eventualmente aperte anche alle famiglie. - Feste finali Al termine dell'anno scolastico 2024/25, ogni Scuola coinvolta organizzerà un evento conclusivo del progetto che si svolgerà, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che hanno svolto l'attività sportiva. Saranno previste piccole competizioni ed esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno. In funzione del budget disponibile, potranno essere previste altre manifestazioni, a carattere regionale o nazionale, le cui modalità di realizzazione saranno pubblicate successivamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva



attraverso un approccio multidisciplinare, orientando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Le figure esterne sono tecnici federali della disciplina scelta al momento dell'iscrizione.

● PROGETTO LETTURA E INCONTRO CON L'AUTORE

AREA DEL RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE - ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA Gli alunni delle classi che aderiscono al progetto leggono lo stesso libro proposto dalle insegnanti (per classi parallele). I contenuti dei testi, come anche le strategie di lettura, offriranno opportunità per lavorare con gli studenti, stimolare una discussione, realizzare lavori, approfondire alcune tematiche. Al termine della lettura e delle attività viene organizzato l'incontro con lo scrittore che dialogherà con i ragazzi per rispondere a domande e curiosità, ascoltare osservazioni, sollecitare riflessioni e punti di vista inediti. L'intervento degli autori è finalizzato a favorire l'avvicinamento dei ragazzi al mondo del libro e a coinvolgerli in modo dinamico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto mira a: - fornire agli alunni in difficoltà una maggiore motivazione all'apprendimento - allontanare gli studenti dal rischio dell'abbandono scolastico e guidarli all'acquisizione e al recupero delle competenze di base -potenziare le competenze di base, attraverso strategie mirate e stimoli nuovi - Superare le difficoltà della lettura vissuta come un dovere scolastico - Incoraggiare la comunicazione riguardo le proprie esperienze di lettura e la formulazione di giudizi personali sui libri letti - Motivare i ragazzi, incuriosirli e sollecitarli al piacere di leggere anche incontrando persone che hanno fatto della scrittura una professione - Favorire la creatività facendo diventare anche i ragazzi protagonisti dell'incontro prevedendo un piccolo spazio dedicato alle loro produzioni: poesie, disegni, prodotti digitali ecc.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

AULE 4.0

AULA MULTIMEDIALE

Biblioteche

Ibrida

Aule

Aula generica

Approfondimento



Esterno

● UNPLUGGED

CURA DEL BENESSERE - ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE - CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA Programma di Prevenzione al disagio basato su evidenze di efficacia per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicotrope tra gli adolescenti, volto a valorizzare e promuovere le capacità personali dei giovani in termini di autostima, autoefficacia e resilienza. Il Programma è promosso dalla ASL ROMA 6, con l'obiettivo di costruire Progetti di Salute a beneficio dell'intera collettività. Il Programma è articolato in 12 Unità da svolgersi in almeno 12 ore curricolari in aula e prevede interventi formativi rivolti agli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sensibilizzare alla prevenzione della dipendenza da sostanze come tabacco, alcool e altro
- Rafforzare le abilità e capacità -Life Skills- dei ragazzi di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale affrontare alcune situazioni quotidiane
- Agire sullo spirito di assertività dei ragazzi e sul potenziamento delle capacità relazionali e di lavorare in gruppo
- Sviluppare le competenze trasversali (cfr. curriculum Ed. civica)
- Sviluppare le competenze europee, chiave e di cittadinanza, in particolare: aspetto relazionale, lavoro di gruppo, tutoring, peer education

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	AULE 4.0
	AULA MULTIMEDIALE
Biblioteche	Ibrida
Aule	Aula generica

Approfondimento

ESTERNO

ALTRO: COLLABORAZIONE CON ASL ROMA 6 PER FORMAZIONE DEI DOCENTI, MATERIALI DI SUPPORTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' IN CLASSE E FEEDBACK DELLE STESSE.

● CLIL - Content and Language Integrated Learning

AREA ECCELLENZE LINGUE STRANIERE - ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMA E SECONDARIA. CLIL è l'acronimo di "Content and Language Integrated Learning" (apprendimento integrato di lingua e contenuti disciplinari); il metodo è indirizzato a far apprendere e usare la lingua straniera come strumento per veicolare contenuti di discipline non linguistiche. Il progetto si integra con la programmazione curricolare delle discipline coinvolte ed è svolto con la partecipazione degli insegnanti delle materie interessate, perché si realizza attraverso percorsi che portano al raggiungimento di obiettivi di un ambito disciplinare. Il progetto può prevedere che l'insegnante di classe sia in presenza con un esperto madrelingua; si potranno, inoltre, prevedere collegamenti con eventuali progetti eTwinning ed Erasmus dell'IC.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Implementare il processo di internazionalizzazione della scuola
- Migliorare le competenze disciplinari nelle materie coinvolte
- Migliorare la competenza interculturale
- Migliorare le competenze nelle lingue straniere, motivando gli alunni al loro utilizzo veicolare, come mezzo, e non fine, della comunicazione
- Implementare le competenze di cittadinanza e l'attenzione al carattere interdisciplinare e trasversale dei percorsi proposti
- Implementare lo sviluppo delle competenze digitali
- Incentivare la cooperazione tra ordini di scuola diversi e tra docenti di discipline diverse
- Promuovere una metodologia basata sul cooperative learning e sul lavoro di gruppo
- Potenziare le metodologie laboratoriali
- Potenziare l'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

AULE 4.0

AULA MULTIMEDIALE



Biblioteche

Ibrida

Aule

Aula generica

Approfondimento

ALTRO: Eventuale lettorato con esperti esterni

● ICDL - International Certification of Digital Literacy

È la Patente Internazionale del Computer (International Computer Driving Licence), una certificazione riconosciuta a livello internazionale che attesta la capacità di usare il personal computer a diversi livelli di approfondimento e di specializzazione. Il PROGETTO ICDL consiste nel fornire a TUTTI gli alunni della Secondaria una formazione informatica di base in orario curricolare e dunque integrata alle discipline e gratuita. A discrezione delle famiglie è poi possibile certificare le competenze acquisite, consentendo agli alunni di seguire corsi di preparazione online e sostenere gli esami relativi ai moduli necessari a conseguire la Patente ICDL. AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI - IN ORARIO EXTRACURRICOLARE - TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisire un livello adeguato di competenze informatiche: il Syllabus ICDL (cioè il programma degli esami ICDL) definisce con precisione e in modo sistematico cosa significa saper usare il computer nelle sue funzionalità di base. Gli alunni hanno quindi modo di maturare una competenza informatica uniforme e certificabile, spendibile nella didattica delle diverse



discipline, e in futuro anche in ambito lavorativo. Inoltre, la patente ICDL dà diritto al riconoscimento di crediti presso le scuole superiori, le università e di punteggio nei concorsi pubblici.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	AULE 4.0
	AULA MULTIMEDIALE
Biblioteche	Ibrida
Aule	Aula generica

● SPORTELLO DI ASCOLTO E DI SOSTEGNO PSICOLOGICO

AREA CURA DEL BENESSERE E PREVENZIONE DEL DISAGIO - ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA E PER DOCENTI E FAMIGLIE DELL'ISTITUTO Lo sportello d'ascolto psicologico prevede le seguenti azioni: □ l'apertura dello sportello d'ascolto per gli studenti □ possibili interventi nelle classi calendarizzati, per le classi della scuola primaria e secondaria al fine di lavorare sulle dinamiche di gruppo per promuovere il benessere psicologico generale. FOCUS: - orientamento in uscita per le classi terze della sc. sec. di I grado. - incontri collettivi finalizzati alla coesione del nuovo gruppo classe, per le classi prime della sc. sec. di I grado, in considerazione dell'inizio di un nuovo ciclo d'istruzione e della formazione di nuovi gruppi classi. Sarà comunque possibile effettuare interventi in tutte le classi in cui lo si ritenga necessario. Lo sportello è rivolto anche ai genitori, docenti e personale scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

PROMUOVERE UNA CULTURA DEL BENESSERE PSICO-SOCIALE, INCREMENTANDO LE RISORSE INDIVIDUALI E RELAZIONALI, PER FAVORIRE STRATEGIE DI PROBLEM- SOLVING FUNZIONALI AL SUPERAMENTO DELLE PROPRIE DIFFICOLTA'.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Ibrida
Aule	Aula generica

● SCUOLA ATTIVA KIDS

AREA CURA DEL BENESSERE E DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO- ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE PER GLI ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA PRIMARIA. Il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A., in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. Per le classi 2^a e 3^a: - un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività riferita sia al Kit didattico di Progetto, sia alle schede delle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. Per l'attività di orientamento motorio-sportivo, i Tutor saranno appositamente formati e dotati di proposte motorio - sportive. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. Potranno essere previste delle manifestazioni, a carattere regionale o nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Il progetto mira a valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria. L'iniziativa tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254), e dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Decreto n. 183 del 7 settembre 2024 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) che prevedono di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive, tra le altre, anche in tema di educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Il progetto 2024/2025 mira, inoltre, a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dall'anno scolastico 22/23 nella classe 5^a e dall'anno scolastico 2023/2024 nella classe 4^a.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Le figure sono docenti laureati in Scienze Motorie che abbiano frequentato anche la formazione prevista dal progetto stesso.

● FARE FILOSOFIA



AREE: Sviluppo delle competenze trasversali; Potenziamento dell'Eccellenze; Accrescere l'autostima e la motivazione all'ascolto. Attività in orario curricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Stimolare e praticare l'esercizio del pensiero autonomo, nel rispetto reciproco dei partecipanti al dialogo Arricchire il processo educativo nel suo complesso, in un percorso filosoficamente orientato. Contribuire alla formazione di cittadini coscienti e responsabili, nella prospettiva di una cultura di pace

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

AULA MULTIMEDIALE

Aule

Magna



● 123...RECUPERO DI MATEMATICA

AREA DEL RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE - ATTIVITA' IN ORARIO EXTRACURRICOLARE - TUTTE LE CLASSI DELLA SC. SECONDARIA Il progetto è articolato per classi parallele: recupero per le classi prime – per le classi seconde e per le classi terze. Saranno coinvolti soprattutto gli alunni che, alla fine del primo quadrimestre, hanno riportato una criticità in matematica. Ogni gruppo potrà essere costituito al massimo da 15 alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Recuperare le lacune e rafforzare le conoscenze di base del programma di Matematica. Classi prime: Saper definire e disegnare gli enti geometrici fondamentali. Saper associare le unità di misura alle grandezze fondamentali. Saper eseguire le quattro operazioni e saper calcolare espressioni numeriche. Classi seconde: Saper eseguire espressioni di calcolo con i numeri razionali. Saper definire poligoni isoperimetrici ed equivalenti. Saper calcolare l'area delle figure piane. Classi terze: Saper riconoscere grandezze direttamente e inversamente proporzionali. Saper eseguire le operazioni in R. Saper individuare le parti della circonferenza e del cerchio. 2. Consolidare il metodo di lavoro nelle discipline di studio. 3. Rafforzare la fiducia in sé stessi e il senso di autostima. 4. Migliorare la capacità di cooperazione e di partecipazione degli alunni all'interno del gruppo classe.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	AULE 4.0
	AULA MULTIMEDIALE
Aule	Aula generica

● ART GALLERY SCHOOL

L'arte è una forma di stimolo fondamentale per la crescita del bambino già a partire dalla questa fascia di età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Con la realizzazione del progetto le docenti intendono far rivivere ai bambini esperienze artistiche di vario tipo e di condivisione tra di loro , insieme ai genitori e agli insegnanti, per far vivere il bello che li circonda.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	AULA MULTIMEDIALE
Biblioteche	Ibrida
Aule	Aula generica

● I NOSTRI AUGURI DI UN FELICE NATALE

Attività di ascolto, memorizzazione, canti e balli a tema natalizio e a tema pace

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave al termine del I ciclo (traguardi in uscita)

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che conseguono il livello medio-alto nella certificazione delle competenze al termine del primo ciclo

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo degli aspetti fondamentali della personalità del singolo a livello cognitivo, affettivo, sociale e morale attraverso la gestione delle emozioni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Ibrida
Aule	Aula generica

● POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

AREA COMPETENZE DIGITALI - ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE - PER TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO. REALIZZATE DURANTE LE ORE DI POTENZIAMENTO DI TECNOLOGIA (AMPLIATE DA ORE MESSE A DISPOSIZIONE DA ANIMATORE DIGITALE E TEAM). Il Progetto è volto a fornire un supporto tecnico ai docenti che ne vorranno usufruire con la propria classe e si svolgerà nell'aula multimediale sita al piano terra della sede centrale dell'IC Velletri Nord, con la presenza dei docenti di Potenziamento di Tecnologia, dell'Animatore Digitale e relativo team.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero di alunni che conseguono una votazione nella fascia alta (9-10) all'esame di stato.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono una votazione di fascia alta all'esame di stato, per allinearsi al contesto regionale e provinciale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove

Traguardo

Ridurre la differenza negativa nei risultati, rispetto alla media nazionale e regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di acquisizione delle competenze chiave al termine del I ciclo (traguardi in uscita)

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che conseguono il livello medio-alto nella certificazione delle competenze al termine del primo ciclo





Risultati a distanza

Priorità

Seguire gli alunni nella fase successiva al primo ciclo.

Traguardo

Elaborare strumenti per il monitoraggio del percorso scolastico successivo al primo ciclo.

Risultati attesi

SVILUPPARE LA COMPETENZA DIGITALE

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	AULE 4.0
	AULA MULTIMEDIALE
Biblioteche	Ibrida
Aule	Aula generica



● ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELL'IRC

ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE PER ALUNNI CHE NON SI AVVALGONO

DELL'INSEGNAMENTO DELL'IRC IN BASE ALLA NORMATIVA VIGENTE La programmazione

dell'attività Alternativa tiene conto delle normative ministeriali vigenti (C.M. n° 368 20/12/85 - C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 - C.M. n° 9 18/01/91 – D.P.R. 122/09 - C.M. n° 4 15/01/10) le quali, salvaguardando il diritto della libera scelta, da parte delle famiglie, di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica, prevedono, per gli alunni la possibilità di seguire attività alternative. Tali normative evidenziano che le attività proposte: – non possono rivestire un carattere curricolare, per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe; – devono concorrere al processo formativo dell'alunno ed essere rivolte allo sviluppo del senso civico e alla presa di coscienza dei Diritti e Doveri dell'essere Cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

sviluppare un'iniziale consapevolezza dei valori della vita; • favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, del rispetto degli altri e dell'inclusione. • sollecitare



forme concrete di educazione alla relazione, alla comprensione reciproca e alla socialità; sviluppare atteggiamenti che consentano di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; • favorire forme di cooperazione, di volontariato e di solidarietà attraverso un'adesione consapevole a valori condivisi e atteggiamenti collaborativi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	AULE 4.0
	AULA MULTIMEDIALE
Biblioteche	Ibrida
Aule	Aula generica

● L'ALLENAMENTO

AREA COMPETENZE TRASVERSALI E PREVENZIONE DEL DISAGIO - ATTIVITA' IN ORARIO EXTRACURRICOLARE PER LE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA E PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA Il progetto è destinato agli alunni con DSA e mira a promuovere l'autonomia, aiutando gli studenti a comprendere i propri punti di forza e di fragilità e a migliorare le strategie di studio, oltre ad instaurare un clima di gruppo positivo e a favorire la creazione e/o il consolidamento dell'alleanza scuola-famiglia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Accrescere l'autostima e la motivazione all'ascolto • Stimolare la conoscenza delle proprie potenzialità e dei propri stili di apprendimento • Favorire l'autonomia e l'autostima • Individuare e sviluppare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate e potenziare le abilità logiche, attraverso le nuove metodologie e tecnologie; • Favorire il recupero delle competenze di base • Lavorare in piccoli gruppi, favorendo la socializzazione e l'inserimento degli alunni, la cooperazione e il lavoro di gruppo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	AULE 4.0
	AULA MULTIMEDIALE
Biblioteche	Ibrida
Aule	Aula generica

● IO NON RISCHIO - BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE

CLASSI TERZE SC. SEC. - ORARIO CURRICOLARE Io non rischio è una campagna promossa dal Servizio Nazionale della Protezione Civile, caratterizzata da un ruolo di primo piano del volontariato organizzato e dal coinvolgimento diretto della comunità scientifica, attraverso la collaborazione e il confronto costante con le istituzioni nazionali e territoriali. Io non rischio è una campagna di comunicazione pubblica sulle buone pratiche di protezione civile basata sulla sinergia tra scienza, volontariato e istituzioni, che si rivolge a tutti, con messaggi chiari e riconoscibili, per trasformare la consapevolezza in azione, 365 giorni l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Io non rischio, attraverso attività di informazione e sensibilizzazione, promuove la diffusione delle buone pratiche, cioè di azioni concrete per la riduzione del rischio, e contribuisce alla creazione di una cultura di protezione civile nel nostro Paese. Sapere cosa fare prima, durante e dopo una situazione di pericolo e capire come funziona la protezione. Io non rischio mette al centro il ruolo attivo che ciascuno di noi può assumere nella prevenzione e riduzione del rischio, agendo prima che si verifichi una calamità. Le nostre scelte quotidiane, a livello individuale, familiare o di comunità possono fare la differenza, aumentando la sicurezza per noi e per chi ci sta intorno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULA MULTIMEDIALE

Biblioteche

Ibrida

Aule

Aula generica

SPAZIO ESTERNO

Strutture sportive

Palestra



● **BENVENUTI NELLA NUOVA SCUOLA - ACCOGLIENZA**

ACCOGLIENZA DEI NUOVI ALUNNI ISCRITTI NELL'IC - TUTTE LE CLASSI PRIME DELL'IC - ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA CONOSCENZA DEL NUOVO AMBIENTE SCOLASTICO E ALLA SOCIALIZZAZIONE
PROGRAMMA DELLA GIORNATA - Appello e raduno degli alunni cortile antistante l'Istituto; - Saluto di benvenuto e comunicazioni relative all'organizzazione interna all'istituto per le famiglie: Dirigente scolastico/1° Collaboratore; - Presentazione delle attività finalizzate alla conoscenza e alla socializzazione (a cura del docente di classe) - Proseguimento delle attività di accoglienza in aula (a cura del docente di classe e in base alle attività stabilite e scelte per ogni plesso).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

CONOSCENZA DEL NUOVO AMBIENTE SCOLASTICO E SOCIALIZZAZIONE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

AULE 4.0



	AULA MULTIMEDIALE
	SPAZIO ESTERNO
Biblioteche	Ibrida
Aule	Aula generica

● LA BOTTEGA DEI SOGNI

La bottega dei sogni", un titolo evocativo che fa pensare a un luogo magico, una piccola bottega dove i desideri prendono forma, un posto in cui la creatività e l'immaginazione si incontrano. Riscoprire il valore delle cose, insegnare a vedere oltre, dove ogni bambino diventa inventore, esploratore e artista, un piccolo Leonardo da Vinci. Lo sviluppo di nuove idee, esplorare il propriopotenziale immaginativo e soprattutto dare voce a tutte le emozioni che scendono in campo, potrebbe essere veramente un' esplosione di sana e inedita creatività. Non solo la condivisione di un oggetto materiale ma la condivisione di un percorso fatto di pensieri, idee ed emozioni. Una riflessione su tutto ciò che oggi è immediatamente disponibile e talvolta superfluo, porterebbe i nostri ragazzi a capire il valore della pazienza, dell'impegno e dell'ingegno. La differenza nel modo di giocare riflette i cambiamenti più ampi della società di oggi. Promuovere un ritorno a un gioco più creativo, collaborativo e fatto a mano può aiutare a riscoprire il valore dell'immaginazione e della comunità. Il progetto "La bottega dei sogni" guida i bambini in un viaggio di creatività e consapevolezza. Attraverso attività pratiche, gli alunni esploreranno l'importanza di usare la propria immaginazione, imparando a rispettare l'ambiente e le risorse che li circondano, costruire i propri giocattoli con cui inventare storie, riportando la bellezza del gioco a un'esperienza significativa e appagante. Giocare e creare, creare giocando.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Sviluppo di una maggiore consapevolezza sull'importanza di prendersi cura delle cose. • Creazione di oggetti inventati dai bambini, rappresentativi delle loro idee. • Miglioramento delle competenze sociali e collaborative. • Un'esperienza educativa che unisce creatività, cultura e tecnologia. • Maggiore inventiva nei bambini. • Sviluppo di competenze sociali. • Esperienza di apprendimento significativa. • Maggiore consapevolezza ambientale. • Collegamento tra cultura locale e esperienze personali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

AULE 4.0

AULA MULTIMEDIALE

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

La fase operativa comprende l'uso di materiali semplici e quotidiani – come cartone, tappi di bottiglia, stoffa e materiali di riciclo – momenti dedicati alla costruzione di oggetti fisici con materiali riciclati, un'area per scrivere o disegnare idee, una sezione per esprimere i propri sogni in modo visivo o narrativo, un piccolo diario di riflessioni, dove annotare le proprie esperienze e pensieri, un piccolo museo che non solo celebrerebbe la creatività dei bambini , ma creerebbe anche un legame tra passato e presente, mostrando come, anche in un mondo dominato dalla tecnologia, l'ingegno e la semplicità possono dare vita a oggetti unici e originali. Altro prodotto finale, uno spettacolo che aggiungerebbe una dimensione magica e celebrativa al progetto!

● TAKE RiqualfiCARE la scuola OF MY SCHOOL

L'ambiente di lavoro dei bambini favorisce l'apprendimento e la motivazione allo studio se



confortevole, accogliente, pulito, colorato. Unire ordine, pulizia e arte: questo è l'obiettivo del progetto di riqualificazione degli ambienti scolastici. Le aule saranno pulite e tinteggiate con colori ecologici adatti all'uso da parte dei bambini. La presenza e l'aiuto dei genitori che daranno la disponibilità al laboratorio andrà a favorire momenti di condivisione scuola-famiglia, che aggiungerà valore al percorso educativo e formativo degli alunni e sarà nuovo punto di forza .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli alunni avranno contribuito al miglioramento del proprio ambiente di lavoro e raggiunto nuove consapevolezze sull'appartenenza alla comunità e sull'importanza della cura, del rispetto e della conservazione del patrimonio comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULA MULTIMEDIALE



Aule

Aula generica

● CIAK...SI IMPARA

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola primaria e mira ad introdurli al mondo del cinema, alla sua storia, ai suoi linguaggi e alle tecniche di base. Attraverso la lettura e varie attività pratiche e di visione guidata, i bambini scopriranno come nasce un film, come si racconta una storia visivamente e come si può esprimere la propria creatività con il cinema. I bambini si trasformeranno in piccoli registi, sceneggiatori, attori e tecnici vivendo un'avventura alla scoperta del mondo cinematografico. Attraverso percorsi pratici ed immersivi esploreranno la storia, i mestieri e le tecniche del cinema; l'obiettivo non solo è quello di educare, ma di incantare, di far vivere un'esperienza che sia, allo stesso tempo, ludica e formativa, svelando le magie che stanno dietro allo schermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Recupero e potenziamento delle competenze di base • Sviluppo delle capacità linguistiche e narrative • Sviluppo delle competenze trasversali e digitali • Potenziamento della lingua straniera
- Benessere a scuola e inclusione • Potenziamento dell'Eccellenze • Valorizzazione dell'autostima e la motivazione all'ascolto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

	TEATRO- BIBLIOTECHE
--	---------------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Strutture sportive	CORTILE/GIARDINO
---------------------------	------------------

● L'ITALIANO: UN PONTE VERSO NUOVI AMICI

Il progetto "L'italiano: un ponte verso nuovi amici" è un percorso di prima alfabetizzazione in italiano come seconda lingua (L2), rivolto a bambini della scuola primaria con diversi livelli di competenza nella lingua italiana. È progettato per accogliere bambini non italofoeni o con conoscenza limitata dell'italiano e guidarli a sviluppare le competenze di base in modo graduale e inclusivo, attraverso attività ludiche, visive e sensoriali che stimolano l'apprendimento in modo naturale e divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Al termine del percorso, si prevede che i bambini abbiano raggiunto i seguenti risultati:
Competenze di base nella lingua italiana • Acquisizione di un vocabolario fondamentale. • Capacità di formulare frasi semplici • Identificazione dei suoni e delle lettere dell'alfabeto
Competenze comunicative e sociali • Partecipazione attiva e interazione con il gruppo • Rispetto dei turni di parola e ascolto attivo
Competenze interculturali e di integrazione • Sensibilizzazione e rispetto reciproco • Senso di appartenenza
Autostima e fiducia nelle proprie capacità linguistiche • Sicurezza nell'esprimersi in italiano • Piacere nell'apprendimento

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● LE MANI NELLA TERRA



Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini non sempre hanno modo di sperimentare. L'orto a scuola, infatti, permette di “imparare facendo”, di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del “prendersi cura di”, di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali, esempio con l'educazione alimentare e il cibo. L'orto didattico, inoltre, rappresenta un valido strumento per applicare il metodo scientifico: la semina a scuola, offre agli alunni numerosi benefici ed occasioni di apprendimento, infatti, usare il metodo sperimentale significa coinvolgere direttamente ed attivamente gli alunni, sviluppare in loro, mediante l'osservazione dei fatti, lo spirito di ricerca, incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni che accadono nell'ambiente circostante e a progettare esperimenti. Si tratta di esperienze concrete che entusiasmano e appassionano i bambini, che possono realizzarsi in aula, nei laboratori o in spazi naturali, in quest'ultimo caso viene favorita la comprensione dell'ecosistema e l'esperienza del gruppo, che aiuta a trasmettere valori quali la responsabilità, la collaborazione, la cooperazione e la condivisione. Condividere l'esperienza del fare, comporta, infatti, sul piano sociale ed emotivo- affettivo, l'intenzione di educare al rispetto e al prendersi cura degli esseri viventi, all'integrazione di ciascun alunno in base alle proprie potenzialità e abilità ed alla collaborazione per ottenere un risultato positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, gli alunni ed il personale della scuola, favorendo la circolazione dei “saperi” (ricette, tecniche di coltivazione, biologico, tradizioni, filiera corta, alimentazione sostenibile ecc.). □ Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. □ Favorire lo sviluppo di un “pensiero scientifico”: saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico. □ Migliorare i rapporti interpersonali. □ Favorire la collaborazione tra gli alunni. □ Assumersi dei



piccoli impegni e mantenerli nel tempo. □ Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	AULA MULTIMEDIALE
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● OPEN DAY - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Nelle giornate di Open Day e/o di Orientamento • i genitori degli alunni che passano da un grado di scuola a quello successivo, hanno momenti di confronto, di riflessione e ulteriori informazioni su tutto ciò che il cambiamento comporta (aspetti educativi, emotivi, organizzativi ...) • gli alunni conoscono il nuovo ambiente scolastico • si garantisce all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Il "Salone dell'Orientamento" aperto alle famiglie e agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, si prefigge di dare un'informazione corretta ed esaustiva sulle opportunità offerte dal territorio in merito al futuro percorso scolastico, così da permettere agli alunni una scelta consapevole ed adeguata alle proprie attitudini, supportata anche dalle attività di orientamento svolte in classe e dal consiglio orientativo deciso dal consiglio di classe.
- Le giornate di Open day offrono ai genitori l'opportunità di far visitare i vari plessi per conoscere la realtà scolastica e le proposte educative e formative dell'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

AULE 4.0

AULA MULTIMEDIALE

Biblioteche

Ibrida

Strutture sportive

Palestra



● SEGNI COME PAROLE LA NATURA NELL'ARTE

Segni come parole è un progetto che coinvolgerà tutti i bambini della scuola dell'infanzia e primaria. Land Art: artisti alla ricerca della natura. L'attitudine a interferire con il paesaggio ha origine molto antiche nella storia dell'uomo, che da sempre ha agito sul territorio attraverso l'agricoltura e l'architettura dei giardini, ma è dagli anni Sessanta che ebbe un impulso specifico legato soprattutto ai nuovi rischi ecologici, di un ambiente che iniziava ad essere messo in pericolo dall'uomo stesso. La Land Art o Earth Works è una forma d'arte contemporanea, sviluppatasi intorno al 1967 negli Stati Uniti d'America. È caratterizzata da un netto rifiuto da parte degli artisti dei mezzi classici usati nell'arte e dall'abbandono della sede museale come unica sede di esposizione per le opere d'arte. Le opere di Land Art non sono opere eterne, sono anzi effimere, composte da materiali naturali che non possono arrecare inquinamento e pensate per essere distrutte e modificate dalla natura stessa, escludendosi dunque dalla logica del mercato dell'arte contemporanea. Resta la documentazione fotografica, video e i progetti che fanno della realizzazione e della progettazione il loro punto di forza; il concetto che ha portato alla realizzazione dell'opera è il valore dell'opera stessa. Gli artisti si pongono contro quella che era la visione figurativa e consumistica dell'arte Pop, utilizzando elementi naturali e creando nuove forme dall'impatto visivo ed estetico molto forte e immediato. La LAND ART è un'arte profondamente legata alla natura e al paesaggio, che si rinnova e rinasce e non è mai uguale a se stessa, un'arte dove il protagonismo dell'uomo è messo in secondo piano rispetto al rapporto con l'ambiente, un approccio innovativo per continuare a sensibilizzare i bambini e le bambine verso le meraviglie e le sorprese che la NATURA ci riserva continuamente. Con uno sguardo attento daremo ai bambini la possibilità di utilizzare i suoi TESORI per trasformarli in vere opere d'arte. Avremo così modo di conoscere la LAND ART e i suoi esponenti di spicco che ci aiuteranno a comprendere come la pazienza e l'attesa sono il segreto del ritmo della Natura. Con il progetto "Un olio di classe", è iniziata la fase di raccolta di materiali naturali nel giardino che fortunatamente circonda la nostra scuola, per poter realizzare alcune opere autunnali di Land-Art. La raccolta di materiali naturali verrà effettuata dai bambini nel corso dell'intero anno scolastico in tante occasioni e modalità diverse. In funzione di questo progetto le uscite proposte sono state i Giardini della Landriana, l'orto botanico di Roma, i Giardini di Ninfa e Tor Caldara, che ci daranno la possibilità di fare esperienza di Land- Art in contesti differenti e con diversi materiali rispetto a quelli conosciuti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo. Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. Richiamare l'attenzione di adulti e bambini circa l'utilità e la bellezza degli alberi. Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica, promuovendo atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale. Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e implementando il riciclo. Sviluppare lo spirito di osservazione per favorire nel bambino il dialogo introspettivo. Lettura e illustrazione di storie a tema. Conversazioni e commenti. Approcci alla Land Art osservando la natura che ci circonda. Esplorazioni stagionali approfondite nel parco della scuola. Raccolte e classificazioni dei materiali naturali reperiti nel giardino della scuola e nei parchi del territorio. Creazione di opere d'arte naturali realizzate in esterno o dentro specifici contenitori e registrarne nel tempo le trasformazioni. Creazione di Haiku sulla sabbia (Il giardino zen). Realizzazione di ALFABETI NATURALI. Creazioni di Mandala naturali utilizzando elementi reperiti nel parco della scuola nelle diverse stagioni. Capacità di verbalizzazione delle esperienze. Acquisire il concetto di trasformazione. Capacità di formulare ipotesi e fare previsioni. Osservazioni e riflessioni e registrazioni delle trasformazioni nel tempo. Acquisire il concetto di attesa e tempo. Conoscenza di artisti che hanno fatto della Land Art il vessillo di una lotta contro lo sfruttamento delle risorse: Jim Denevan, Richard Shilling, Robert Smithson.... La Land Art... esplorazioni, sperimentazioni, installazioni di arte "effimera" fatta con la Natura! Cambiando i luoghi, cambia anche la natura che ci circonda: uscita ad un fiume, ruscello o lago per reperire sabbia e pietre che ci consentiranno di realizzare nuove installazioni



sul posto e a scuola. Uscite nel bosco per reperire nuovi materiali e per stupirci delle voci che la natura sa farci ascoltare. Progettazione e creazione di opere d'arte con materiali naturali individuali e a grande gruppo. Creazione di carta riciclata inserendo anche fiori ed erbe e successivo utilizzo. Costruzione di libri tattili con materiali di recupero. Favorire la cooperazione e il rispetto nei lavori a grande gruppo. Capacità di mettersi in ascolto di se stessi e degli altri. Cogliamo la meraviglia del rispetto per la diversità di ognuno. Favorire il progressivo aumento della competenza lessicale e semantica. Messa a dimora di alberi a piccolo fusto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Scienze
	AULA MULTIMEDIALE
	Agronomo e artista del territorio
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● INCONTRIAMOCI A CLASSI APERTE - CONTINUTA' E ORIENTAMENTO

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in



un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare l'alunno ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Il progetto continuità quindi costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza delle esperienze pregresse e delle realtà di provenienza degli alunni
Predisposizione di condizioni ideali tali da far iniziare con serenità il futuro percorso scolastico
Realizzazione di attività comuni da svolgere tra gli insegnanti e alunni dei diversi ordini di scuola
Conoscenza del futuro ambiente scolastico e dei docenti che ne fanno parte. Organizzazione di incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni per la formazione delle classi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
	AULE 4.0
	AULA MULTIMEDIALE
Biblioteche	Ibrida
Strutture sportive	Palestra

● GAV - GRUPPO ARCHEOLOGICO VELITERNO

Velletri è una cittadina collocata in un'area di notevole interesse naturalistico, paesaggistico e culturale. Nello specifico con il presente progetto si intende: 1) far conoscere la ricchezza del patrimonio storico-artistico e archeologico che caratterizza questa città dalla storia millenaria. Infatti il territorio di Velletri, ha restituito importanti testimonianze sin dalla preistoria e in questa regione si sono insediati Etruschi, Volsci e Romani. 2) stimolare curiosità, creatività e un approccio scientifico al passato. Il progetto da effettuare in collaborazione con il GAV - Gruppo Archeologico Veliterno contempla la conoscenza della storia della città di Velletri e del territorio veliterno attraverso la lettura in classe della pubblicazione "Velletri e le tracce del passato nel suo territorio", a cura del Gruppo stesso. Il testo, ricco di schede sintetiche informative e di immagini sui "tesori" storico-archeologici dell'area di Velletri e dintorni, viene proposto come punto di partenza per scoprire la ricchezza del territorio in cui è ubicato l'IC Velletri Nord con i suoi plessi. Alla lettura e alla riflessione in classe potranno seguire incontri con gli esperti del GAV, in classe e in esterna.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Acquisire una comprensione di base delle civiltà antiche attraverso reperti antichi e vestigia archeologiche; 2. imparare a osservare, analizzare e interpretare, sviluppando un approccio investigativo e curioso; 3. relazionare i reperti con le aree da cui provengono, studiando le caratteristiche e la diversità del territorio; 4. sviluppare creatività e immaginazione; 5. interessare i bambini sull'importanza di conservare, custodire - anche per le generazioni future - i reperti archeologici per conoscere la storia della nostra regione; 6. motivare allo studio della storia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Ibrida



Aule

Aula generica

● CREA LA TUA MATTONELLA

Il progetto si propone di unire arte, design e collaborazione, trasformando la scuola in un ambiente più bello e stimolante. L'obiettivo principale del progetto è rivolto al coinvolgimento attivo degli studenti delle scuole medie nella realizzazione di decorazioni artistiche, con particolare riferimento alle piastrelle geometriche ideate dall'architetto e designer Gio Ponti. Ogni studente, insieme alle docenti di tecnologia, contribuirà alla creazione di una mattonella che decorerà le porte delle aule del plesso Mariani. Il lavoro si concentrerà sui valori della collaborazione, della creatività, del rispetto degli spazi comuni e del patrimonio artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



1. Coinvolgere attivamente gli studenti per sviluppare un senso di appartenenza verso l'Istituto
2. Consolidare i valori del rispetto e della cura degli spazi comuni, sensibilizzando gli studenti all'importanza di mantenere bello e pulito l'ambiente scolastico.
3. Sviluppare la creatività e le capacità artistiche degli studenti
4. Applicare le competenze apprese integrando aspetti tecnici e artistici nel processo creativo.
5. Migliorare l'ambiente scolastico grazie alle decorazioni artistiche.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Ibrida
Aule	Aula generica

● MUSICA E MOVIMENTO

Il progetto è promosso dal Rotary Club di Velletri ed è sviluppato dal Centro Didattico Musicale e Teatrale. L'iniziativa è rivolta ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e si propone: 1) di fornire agli insegnanti un repertorio di attività di musica e movimento riproducibili in classe; 2) di offrire gli strumenti idonei a realizzare concretamente l'attività didattica nelle classi: attività orientata in primo luogo all'inclusione di tutti gli alunni e alla loro socializzazione, oltre che alla loro crescita 'musicale'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Promuovere un ambiente scolastico più coeso e collaborativo favorendo l'inclusione e la socializzazione degli alunni in particolare quelli con bisogni educativi speciali. 2. Sviluppare capacità di socializzazione e cooperazione, imparando a lavorare insieme attraverso il gioco e la musica. 3. Migliorare le abilità cognitive, l'attenzione, la memoria e le capacità di problem-solving dei bambini grazie alle attività musicali strutturate. 4. Creare un ambiente scolastico più dinamico e positivo mediante l'integrazione di attività musicali e di movimento 5. Rafforzare la rete di supporto della scuola sul territorio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

AULA MULTIMEDIALE

Aule

Aula generica

● NATALE 2024-PROGETTO DEL COMUNE DI VELLETRI

Il progetto è un'iniziativa educativa rivolta agli alunni delle classi della scuola primaria e agli anziani della comunità locale. L'obiettivo principale del progetto è promuovere l'incontro e lo scambio culturale tra generazioni diverse e mettere in risalto i valori della condivisione e del



rispetto. Attraverso l'organizzazione di laboratori per la creazione di decorazioni natalizie, il progetto mira a creare un ambiente in cui bambini e anziani possano collaborare e imparare gli uni dagli altri. Le attività artistiche, svolte in un contesto di festa, novità e creatività, offriranno l'opportunità di valorizzare le tradizioni natalizie e di costruire legami significativi tra le generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Sviluppare le capacità creative e manuali dei bambini. 2. Promuovere valori di rispetto, condivisione e collaborazione. 3. Sensibilizzare la comunità sull'importanza delle relazioni intergenerazionali. 4. Favorire l'interazione tra generazioni e la costruzione di legami significativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULA MULTIMEDIALE

Aule

Aula generica



● PARCO REGIONALE DEI CASTELLI ROMANI

Il progetto, destinato alle classi terze della scuola Primaria, mira a promuovere le attività di Educazione ambientale. Il territorio del Parco è caratterizzato da boschi, laghi e centri storici di notevole interesse, un patrimonio naturale e culturale che il Parco dei Castelli Romani protegge e tutela. Le attività educative consisteranno in: - attività presso la sede scolastica - uscita con attività sul campo nell'Area Naturale (luogo da concordare): si stabilirà un giorno nel quale effettuare un'escursione che consentirà di osservare dal vivo una parte del territorio del Parco, cercando di collegare quanto osservato durante la visita con il lavoro svolto in classe. Per le attività educative, realizzate con metodologia didattica partecipata che favorisce l'apprendimento collaborativo, è previsto l'intervento di personale esperto dell'Area Naturale Protetta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Comprendere le problematiche ambientali. 2. Incrementare la consapevolezza dell'impatto delle attività umane sull'ambiente. 3. Sviluppare abitudini ecologiche adottando pratiche sostenibili come il riciclaggio, la riduzione dei rifiuti e il risparmio energetico. 4. Incoraggiare stili di vita eco-compatibili. 5. Aumentare la responsabilità e l'impegno dei giovani verso la tutela dell'ambiente. 6. Promuovere uno stile di vita sano grazie a un ambiente più pulito.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

AULA MULTIMEDIALE

Aule

Aula generica

● LA SCHIENA VA A SCUOLA: PRIME REGOLE PER RISPETTARLA

Il progetto presentato dall'Aifi (Associazione Italiana di Fisioterapia) ha come destinatari i bambini delle classi seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria, i loro insegnanti e i genitori. La finalità del progetto è quella di educare i bambini ad avere cura della propria schiena nei momenti di vita quotidiana, in particolare a scuola, promuovendo corretti stili di vita e buone abitudini che possano accompagnarli durante la crescita. Il progetto si propone anche di trasferire le stesse informazioni agli adulti di riferimento, genitori ed insegnanti, affinché possano sostenere i bambini nel mettere in pratica quanto appreso non solo a scuola ma anche a casa. Modalità di svolgimento: il progetto viene presentato da un fisioterapista ASL formato da AIFI. La formazione dei bambini si svolge in classe e si articola in due giornate, all'interno dell'orario scolastico. Il progetto prevede anche un incontro genitori-insegnanti in modalità webinar online della durata di 90 minuti circa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Riconoscere l'importanza di mantenere una postura corretta durante le attività quotidiane, specialmente a scuola. 2. Adottare corretti stili di vita applicando le buone abitudini posturali apprese, riducendo comportamenti che potrebbero danneggiare la schiena. 3. Ridurre i disturbi muscolo-scheletrici, attivando quelle pratiche che aiutino a prevenire dolori e problemi legati a posture scorrette e carichi eccessivi. 4. Migliorare il benessere fisico e psicologico tra i bambini, consapevoli del proprio corpo e delle buone pratiche posturali. 5. Coinvolgere attivamente genitori e insegnanti per supportare e incoraggiare i bambini a mantenere le buone abitudini posturali sia a scuola che a casa.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO FONDAZIONE LENE THUN

Il progetto ha un duplice obiettivo: 1) promuovere la partecipazione attiva dei bambini in laboratori che, attraverso la manipolazione dell'argilla, offrono loro opportunità di crescita, socializzazione, sviluppo di manualità e fantasia; 2) sostenere i laboratori di ceramico-terapia per i bambini con malattie gravi e croniche in cura in ospedale. La modellazione dell'argilla



possiede un grande potenziale educativo e didattico in quanto lavorare la ceramica favorisce la concentrazione, il lavoro personale e di gruppo, la precisione e promuove la libera scelta e la creatività. Il progetto mira, quindi, a sviluppare nei bambini competenze sociali, emotive e relazionali attraverso la creazione di uno spazio artistico dove riscoprono le proprie capacità creative con un approccio all'apprendimento attraverso il fare con le proprie mani. Sotto il profilo della cooperazione e della condivisione, lavorando insieme i bambini vengono stimolati a superare ogni tipo di difficoltà anche perché i suggerimenti di un compagno sono sempre accettati. È importante ricordare, infine, il valore solidale del progetto che rientra nel modello di 'Fondazione Lene Thun' presentandosi come un'occasione per sottolineare l'importanza del concetto di solidarietà e vicinanza ai bimbi più fragili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Apprendere le basi per la realizzazione di manufatti in ceramica 2. Partecipare attivamente alla creazione di un oggetto partendo da una base di argilla 3. Utilizzare la manipolazione come strumento creativo 4. Conoscere e collocare le componenti necessarie alla trasformazione dell'argilla in ceramica 5. Approfondire i concetti di dimensione e proporzione 6. Favorire il



lavoro di squadra e la cooperazione tra i bambini, migliorando le abilità sociali e relazionali 7. Comprendere l'importanza della solidarietà e del sostegno ai bambini più fragili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

AULA MULTIMEDIALE

Biblioteche

Ibrida

Aule

Aula generica

● YOGA BIMBI

La possibilità di avvicinare il bambino, già in età prescolare, a questo potente strumento di conoscenza di Se, delle proprie emozioni, di accoglierle ed esserne consapevole, rappresenta un'occasione preziosa per donare al bambino un seme che potrà germogliare nell'adulto di domani. Vuol dire spezzare la modalità dell'ipercompetitività della quale sono spesso assuefatti i bambini, pur nello spirito di un naturale e sano bisogno di competizione che pure loro cercano nel tentativo di trovare ed affermare la propria identità. Attraverso i giochi proposti nella pratica yoga si permette loro di mettere in pratica questo naturale bisogno nel rispetto degli altri e di sé stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

- Sviluppo della consapevolezza del respiro e del proprio corpo - Conoscenza e rispetto di se stessi e del compagno. - Attenzione e concentrazione. - Stimolo dell'equilibrio, la resistenza, la coordinazione, la flessibilità e l'agilità, con significative ripercussioni sulla salute in generale. - Più tempo al gioco all'interno di uno scambio positivo e sincero, restituendogli il profondo significato di fondamentale strumento di crescita. - Nutrimento dell'intelligenza razionale ed emotiva per imparare a conoscere il mondo. - Riduzione dell'ansia, stress e aggressività. - Conoscenza e comprensione delle proprie emozioni per imparare ad esprimerle in modo assertivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto è volto a fornire un supporto ai gruppi classe che ne evidenziano la necessità e i docenti che ne fanno parte sono a disposizione per eventuali coperture laddove necessario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



* Ridurre la disomogeneità all'interno delle classi * Potenziare il metodo di studio * Favorire la motivazione allo studio * Assicurare la copertura oraria delle classi, in caso di assenze brevi dei docenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	AULA MULTIMEDIALE
Biblioteche	Classica
	Ibrida
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● AVIS SCUOLA

AREA COMPETENZE TRASVERSALI - ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE PER LE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA Il progetto viene svolto dal 2000, coinvolgendo studenti di scuola primaria e secondaria attraverso incontri presso la sede Avis di zona. Nel corso degli incontri, gli argomenti trattati hanno lo scopo di sensibilizzare i più giovani ad uno stile di vita sano . Avis è impegnata nella promozione del dono, del volontariato e della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

* Promuovere valori quali: solidarietà e volontariato * Favorire l'acquisizione di uno stile di vita sano * Partecipare attivamente ad un progetto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	AULE 4.0
	AULA MULTIMEDIALE
Aule	Aula generica
	sede Avis

● RACCHETTE IN CLASSE JUNIOR



AREA CURA DEL BENESSERE E PREVENZIONE DEL DISAGIO. ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE PER TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO. La Federazione Italiana Tennis e Padel (FITP) e la Federazione Italiana Tennistavolo (FITeT), in sinergia fra loro, promuovono a livello nazionale il progetto "Racchette in Classe Junior" (destinato alle Scuole secondarie di primo grado - Scuole Medie) proponendo le seguenti discipline: Padel, Beach Tennis, Tennistavolo. L'iniziativa è supportata anche quest'anno da Kinder Joy of Moving, il progetto di Responsabilità Sociale del Gruppo Ferrero. Il Progetto, al suo decimo anno di attività, riceverà anche quest'anno il riconoscimento dal Ministero dell'Istruzione quale attività progettuale valida per l'anno scolastico 2023/2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La proposta nasce con l'intento di avvicinare ogni alunno delle scuole a tutte le discipline sportive e di diffondere e promuovere la pratica sportiva come una sana abitudine quotidiana, soprattutto tra i più giovani, e trasmettere l'importanza dello sport per la crescita, socializzazione e formazione dei ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Le attività saranno condotte da figure laureate in Scienze Motorie (o in possesso del Diploma ISEF) o da tecnici federali delle società sportive che aderiranno allo stesso.

● IL PENTATLON DELLE SCUOLE MEDIE: ATLETICA LEGGERA, TENNIS TAVOLO, PALLAVOLO, CALCIO E PALLACANESTRO.

AREA CURA DEL BENESSERE E PREVENZIONE DEL DISAGIO. ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE DESTINATE A GRUPPI DI ALUNNI SELEZIONATI ALL'INTERNO DI TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO. Il Pentatlon delle scuole medie, vuole dare agli studenti, un'occasione di vivere l'esperienza sportiva, come momento di conoscenza e di gioia, nel confronto rispettoso con i coetanei. Il progetto prevede cinque tornei, che coinvolgendo le scuole medie di Velletri, si svolgeranno nelle palestre degli istituti o negli impianti sportivi comunali. Durante le uscite didattiche, gli studenti, guidati dai docenti, usciranno da scuola e raggiungeranno lo Stadio o gli altri istituti, per svolgervi le attività motorie programmate. Ogni istituto sarà l'organizzatore di un trofeo. Il trofeo di atletica leggera verrà organizzato in comunione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Vivere momenti di gioia, praticando un'attività sana. 2. Vivere il confronto sportivo con serenità, sapendo che si può perdere. 3. Realizzare un'attività motoria interessante, che incentivi la pratica sportiva, come mezzo di tutela della salute e di crescita personale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

CAMPO SPORTIVO VELLETRI

● PALESTRA INVALSI

AREA RECUPERO COMPETENZE DI BASE - ATTIVITA' IN ORARIO EXTRACURRICOLARE PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività



laboratoriale. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità della prova • Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione • Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia. • Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. • Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove. • Attivare strategie di soluzione dei quesiti. • Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici. • Individuare e comprendere contenuti e informazioni in un testo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
	AULE 4.0
	AULA MULTIMEDIALE
Biblioteche	Ibrida
Aule	Aula generica

● AD MAIORA!

AREA COMPETENZE TRASVERSALI - ATTIVITA' IN ORARIO EXTRACURRICOLARE PER LE CLASSI SECONDE E TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA Il percorso intende promuovere una conoscenza attiva delle nostre radici storico-culturali nonché incentivare negli alunni la consapevolezza della lingua italiana quale filiazione di quella latina. Per rendere accattivante lo studio di questa lingua, verrà impiegato un metodo induttivo-naturale (metodo Orberg) che consentirà agli alunni un coinvolgimento attivo nella cultura classica. Letture, narrazioni e scene teatrali in lingua latina di immediata traduzione- con prevalenza di una struttura paratattica - immerteranno gli studenti nel mondo romano antico, facendo conoscere loro istituzioni, usi, costumi, valori e tradizioni dei nostri antenati. Si eviterà, pertanto, di introdurre i ragazzi e le ragazze alla lingua latina per mezzo di un rigido sistema tradizionale, mirando invece naturalmente e gradualmente a far acquisire loro una basilare competenza comunicativa in lingua latina attraverso la comprensione, la memorizzazione e l'interiorizzazione delle regole fonologiche e morfo-sintattiche, nonché tramite la fissazione di vocaboli estrapolati dai predetti testi in lingua (dal metodo induttivo al deduttivo). Per un'efficace immersione nella cultura latina si utilizzeranno anche tecniche di animazione teatrale (Scene dall' antica Roma) nonché pratiche di ascolto e di analisi uditiva di brani musicali risalenti all'epoca romana. Tutto ciò al fine di stimolare l'interesse verso l'apprendimento di una lingua classica, ampliando gli orizzonti conoscitivi dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Promuovere il successo formativo dei singoli alunni e delle singole alunne. 2. Consolidare e potenziare le capacità espressive e comunicative. 3. Ampliare gli orizzonti conoscitivi. 4. Favorire la continuità tra i vari ordini scolastici (Scuola secondaria di I e II grado). 5. Acquisire consapevolezza dei propri punti di forza.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	AULA MULTIMEDIALE
Biblioteche	Ibrida
Aule	Aula generica

● TURBOLETTURA

AREA INCLUSIONE - ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE PER SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA II progetto promosso dalla Regione Lazio è dedicato alla promozione della lettura e al miglioramento dell'inclusione scolastica per gli alunni del Primo ciclo di istruzione con disabilità o con esigenze educative speciali. L'iniziativa intende: 1) potenziare le competenze di lettura; 2) stimolare il piacere della scoperta culturale e supportare scuole e famiglie con strumenti innovativi "TurboLettura" è un'applicazione mobile per smartphone e tablet creata per il trattamento della dislessia e delle difficoltà di lettura che permette ai bambini di acquisire, potenziare o consolidare le abilità di lettura all'interno di un contesto ludico. L'applicazione è stata sviluppata da One Health Vision, insieme a Istituto Santa Chiara e con la direzione scientifica del prof. Giacomo Stella, uno dei massimi esperti di DSA nel panorama nazionale e internazionale. L'obiettivo è di catturare l'attenzione dei bambini e il loro interesse attraverso un gioco dinamico in 3D che permette loro di leggere in autonomia e di ottenere, grazie alla tecnologia impiegata, un riscontro immediato su eventuali errori nella lettura (il software TurboLettura è certificato come Dispositivo Medico CE - Classe I). Ai fini della attuazione del progetto sperimentale e per una valutazione della sua efficacia, è prevista la costituzione di un gruppo di lavoro con rappresentanti degli istituti scolastici partecipanti, personale della Regione Lazio e della One Health Vision.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Potenziare le abilità di lettura per i bambini che devono rafforzare le loro capacità 2. Consolidare la motivazione e interesse per la lettura e l'apprendimento 3. Ridurre le difficoltà di apprendimento legate alla dislessia 4. Apprendere un corretto modo di leggere per i bambini con diagnosi, o sospetto diagnostico, di dislessia 5. Prevenire le problematiche correlate alla dislessia 6. Supportare genitori e insegnanti che affiancano gli alunni nel loro percorso di apprendimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

AULE 4.0

AULA MULTIMEDIALE



Biblioteche

Ibrida

Aule

Aula generica

Approfondimento

Personale della One Health Vision che presenterà l'utilizzo del software.

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'

AREA COMPETENZE TRASVERSALI E PREVENZIONE DEL DISAGIO - ATTIVITA' IN ORARIO CURRICOLARE PER LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA. Nella tappa di sviluppo che va dagli 11 ai 14 anni, i ragazzi sperimentano un tempo di intensi cambiamenti fisici e psichici. Con il sopraggiungere della pubertà affiorano vissuti contraddittori circa il proprio corpo che è segnato da cambiamenti repentini e continui, tra i quali la comparsa dei tratti sessuali secondari. Questo porta l'adolescente a mettere in discussione la propria identità e ad iniziare un percorso di costruzione della sua personale immagine di sé. A livello psicologico i cambiamenti rapidi ed improvvisi portano a sperimentare un groviglio di emozioni, che possono confondere, disorientare e far avvertire disagio nelle relazioni a casa, a scuola e nel gruppo dei pari. La sfera affettiva ed emotiva riveste una notevole importanza in questo periodo in quanto ragazzi e ragazze iniziano a definire se stessi attraverso le proprie scelte emozionali e sociali, nella scoperta della propria individuazione e nella differenziazione dalla famiglia di origine. Durante la fascia di età tra i 14 e i 18 anni i ragazzi si trovano a gestire le relazioni affettive e sessuali che hanno già intrapreso prima o che si trovano ad intraprendere. Se nella preadolescenza i ragazzi si dedicano in maniera quasi esclusiva al corpo e alla sua esplorazione, in questa epoca si concentrano sull'interazione con l'altro e sul legame affettivo stabilito. Nella scuola secondaria di secondo grado, lavorare sulla capacità riflessiva dei legami e sulla competenza di proteggersi e proteggere è utile al fine di uno sviluppo armonico di sé con l'altro. Nella scuola secondaria di primo e di secondo grado emergono le prime problematiche legate a questo complesso processo di crescita ed evoluzione, a cui i docenti e gli operatori del territorio si trovano a dover rispondere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto "Educazione all'affettività e alla sessualità" ha la finalità di accompagnare gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo e secondo grado verso la promozione di un atteggiamento positivo e responsabile della propria salute psichica, fisica e sessuale. Favorire negli alunni la conoscenza e l'accettazione di sé; □ Riflettere sulla relazione con i propri pari; □ Conoscere e riconoscere i cambiamenti in atto a livello fisico, emotivo, relazionale ed affettivo; □ Imparare a gestire la propria affettività nel rispetto di sé e degli altri; □ Apprendere informazioni sulla sessualità; □ Fare rete con la realtà territoriale del consultorio. OBIETTIVI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO OBIETTIVO GENERALE □ Promuovere la consapevolezza di sé e delle proprie caratteristiche e risorse, personali e relazionali analizzando la propria capacità di interazione nei contesti di vita quotidiani; □ Offrire uno spazio di confronto sulla sessualità e su tutti gli aspetti che la riguardano. OBIETTIVI SPECIFICI □ Offrire più spazi di confronto e riflessione sulle modificazioni psicofisiche legate alla pubertà diversità; □ Stimolare uno spazio di confronto e riflessione sulle emozioni e l'affettività; □ Proporre una riflessione sul percorso di separazione ed individuazione dalla famiglia di origine; □ Costruire relazioni basate sul rispetto reciproco, nonostante le diversità individuali; □ Favorire lo sviluppo di conoscenze circa la sessualità ed il sesso; □ Favorire la riduzione di attività sessuali non protette, attraverso la conoscenza e l'uso delle precauzioni; □ Chiarire il concetto di orientamento sessuale e le sue varie declinazioni Proporre



una riflessione sui modelli culturali legati all'identità di genere; □ Informare e sensibilizzare i ragazzi circa gli atteggiamenti di discriminazione e violenza in tutte le sue forme: body shaming, bullismo, cyber bullismo; omofobia e transfobia; □ Stimolare un modo consapevole di relazionarsi in maniera positiva da sperimentare con i propri coetanei; □ Fornire informazioni chiare su anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo e sulla maturazione sessuale; □ Dare informazioni di base sulla contraccezione e sulle malattie sessualmente trasmissibili; □ Presentare il consultorio come luogo gratuito di accoglienza, promozione e valorizzazione della salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	AULE 4.0
	AULA MULTIMEDIALE
Biblioteche	Ibrida
Aule	Aula generica

Approfondimento

Esperti del Consultorio familiare (in collaborazione con la ASL 6 ROMA)

● CAMPIONI DI VITA - PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto ha l'intento di contrastare il bullismo e il disagio giovanile, conoscere i linguaggi dei New Media, Social Network, Chat, Internet, per una maggiore consapevolezza rispetto al loro utilizzo - conoscere gli effetti prodotti dalle nuove tecnologie della comunicazione sulle menti e



sui comportamenti delle allieve e degli allievi - promuovere l'educazione alla legalità nelle sue diverse forme. L'iniziativa si ispira ai valori dello sport come il rispetto e il fair play ed è promossa dall'Osservatorio Nazionale Bullismo con il sostegno di istituzioni quali il Ministero dell'Istruzione; mira a promuovere il benessere emotivo attraverso lo sport e la peer education, con l'obiettivo di trasmettere ai ragazzi valori positivi. Grazie ad una piattaforma dedicata, gli studenti potranno seguire lezioni tenute da campioni olimpici e paralimpici che, attraverso le loro esperienze di successi, sacrifici e resilienza, potranno trasmettere messaggi significativi di forza e determinazione. Queste lezioni sono pensate per sensibilizzare i giovani su temi come bullismo, cyberbullismo, disagio giovanile, autostima e dipendenze, con il supporto di psicologi, sociologi, avvocati e professionisti della comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Migliorare le relazioni interpersonali riducendo i conflitti e aumentando le relazioni positive tra i giovani. 2. Sviluppare le competenze sociali, aumentando l'empatia e la comprensione reciproca. 3. Ridurre i comportamenti di bullismo, con una maggiore consapevolezza e capacità di riconoscere e intervenire in situazioni di bullismo. 4. Aumentare la fiducia in sé stessi e l'autostima. 5. Ridurre il disagio psicologico con conseguente miglioramento del benessere generale. 6. Incoraggiare comportamenti etici e responsabili promuovendo i valori di fair play, rispetto delle regole e integrità. 7. Adottare di comportamenti responsabili e rispettosi sia dentro che fuori dal contesto sportivo.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	AULE 4.0
	AULA MULTIMEDIALE
Biblioteche	Ibrida
Aule	Aula generica

● ART GALLERY SCHOOL

IL PROGETTO HA COME OBIETTIVO QUELLO DI FAR VIVERE ESPERIENZE ARTISTICHE SIGNIFICATIVE AI BAMBINI INSIEME AI LORO GENITORI, RIQUALIFICANDO I MURI ESTERNI DELLA SCUOLA PER DAR VITA AD UN AMBIENTE ACCOGLIENTE E COLORATO, CAPACE DI STIMOLARE LA SENSIBILITA' AL "BELLO". ATTIVITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA IN ORARIO EXTRACURRICOLARE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

La carta dei diritti dei bambini all'arte e alla cultura del 2011 afferma che: "i bambini hanno diritto a partecipare all'arte in tutte le sue forme ed espressioni, a poterne fruire, praticare esperienze culturali e condividerle con la famiglia, le strutture educative, la comunità, (...)". Per questo intendiamo attuare il Progetto con il coinvolgimento dei genitori degli alunni per dar vita ad una condivisione di esperienze legate alla realizzazione di un ambiente scolastico bello ed accogliente, che abbia la capacità di far stare bene chiunque venga nella nostra scuola, ma soprattutto i bambini che la vivono quotidianamente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

SPAZIO ESTERNO - muri

Aule

Aula generica

Approfondimento

Partecipazione dei genitori.

● IN VIAGGIO NEL TEMPO

La metafora del viaggio è connessa con lo svolgersi della vita umana e con ogni atto pedagogico. La radice di educare, ex ducere, condurre fuori, ci ricorda che in ogni momento del nostro lavoro siamo chiamati ad accompagnare gli alunni verso la consapevolezza di sé e allo stesso tempo verso la consapevolezza di essere parte del mondo. Le motivazioni di questa scelta sono molteplici, riteniamo che il viaggio contenga un forte potenziale educativo e pedagogico, capace



di aprire occhi e menti facendo conoscere le differenze, e facilitando il dialogo e l'espressività dei bambini in tutte le sue forme. Il nostro progetto mira a :

- Favorire nei bambini la scoperta delle diverse dimensioni della propria identità, a ricercare le proprie radici e a confrontarle con quelle altrui;
- Aiutare i bambini ad acquisire sicurezza in se stessi, incoraggiarli ad affrontare, analizzare e risolvere positivamente i conflitti; stimolarli a stabilire rapporti interpersonali basati sulla collaborazione, sulla cooperazione, sulla fiducia e sulla valorizzazione reciproca;
- Incoraggiare la scoperta delle proprie attitudini e la condivisione della propria visione del mondo con gli altri;
- Far progredire i bambini nella presa di coscienza dei propri strumenti conoscitivi e di relazione con il mondo, sia fisici che mentali;
- Suscitare nei bambini la capacità di compiere viaggi metafora nella fantasia, nella memoria, dentro sé stessi, nel mondo, nel futuro;
- Avviare alla capacità di orientarsi e collocarsi nello spazio e nel tempo utilizzando conoscenze e strumenti concettuali e metodologici

□ Motivare alla lettura e alla scrittura

ATTIVITA' TEATRALE DELLA SCUOLA PRIMARIA IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. curiosità, interesse e motivazione ad apprendere; 2. capacità di autovalutazione; 3. Collaborazione nel gruppo; 4. fiducia e sicurezza in sé stessi e negli altri per sviluppare rapporti cooperativi e di valorizzazione reciproca; 5. decodificare immagini; 6. accostarsi criticamente alla visione di un film; 7. utilizzare strategie e procedure per leggere e comprendere testi di vario genere; 8. esprimere sentimenti, emozioni, idee in testi di vario genere; 9. rielaborare informazioni e conoscenze 10. Educare alla collaborazione e alla cooperazione 11. Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita (classe quinta)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Ibrida

Aule

Aula generica

TEATRO PDER RAPPRESENTAZIONE



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REVISIONE, INTEGRAZIONE ED ESTENSIONE DELLA RETE WIFI DELL'ISTITUTO ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

-Tutta l'utenza dell'Istituto

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con i fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Titolo attività: Avvio di una progettazione per l'attuazione del BYOD, dopo approvazione del regolamento redatto con il team e il DS SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni dell'IC

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con i fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Titolo attività: Sperimentazione nuove metodologie con nuovi ambienti di

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni dell'IC

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con i fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Titolo attività: Processo di digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Segreteria

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con i fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo del curriculum verticale per la costruzione di competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni dell'IC

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili, da



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con i fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Titolo attività: Uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi per LIM, anche Open source
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutto il personale docente dell'IC

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore) e favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE
ANIMATORE DIGITALE E TEAM
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Animatore digitale

Team digitale

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore) e favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA
DELL'ISTITUTO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutta l'utenza dell'IC

Supportare il personale interno (Animatore digitale e team ed eventuali altre figure coinvolte nelle attività) dal punto di vista tecnico, grazie al supporto del personale tecnico inviato in ogni IC dall'USR

Titolo attività: Formazione di tutto il
personale scolastico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutta l'utenza dell'IC

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore) e favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Titolo attività: Monitoraggio delle
azioni previste dal Piano
dell'Animatore Digitale e del Team
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutta l'utenza dell'IC

Monitorare l'efficacia e l'efficienza delle attività svolte



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

C.U. VIA FONTANA DELLE ROSE - RMAA8D501A

TEVOLA - RMAA8D502B

SAN GIUSEPPE - RMAA8D503C

COLLE PETRONE - RMAA8D504D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo in quanto orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo bambino. L'osservazione del team docente parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli in itinere. Comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale e fine, linguistico espressiva. Ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.

In questo quadro normativo vengono valutate le competenze base sociali e civiche, legate alle prime regole di comportamento e convivenza nei gruppi classe nel rispetto della diversità e della legalità.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'infanzia si valuta il percorso di crescita di ogni alunno, partendo dai bisogni, risorse e potenzialità considerando sia i tratti individuali che le modalità di approccio ed interazione.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VELLETRI NORD - RMIC8D500D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo in quanto orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo bambino. L'osservazione del team docente parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli in itinere. Comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale e fine, linguistico espressiva. Ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 e il Decreto ministeriale n. 35 del 2020 (Linee guida) hanno introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. In questo quadro normativo vengono valutate le competenze base sociali e



civiche, legate alle prime regole di comportamento e convivenza nei gruppi classe nel rispetto della diversità e della legalità.

Il Decreto ministeriale n. 183 7/09/2024 ha introdotto Nuove Linee Guida, che hanno richiesto una revisione del curriculum, ma non delle rubriche di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia si valuta il percorso di crescita di ogni alunno, partendo dai bisogni, risorse e potenzialità considerando sia i tratti individuali che le modalità di approccio ed interazione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado si procede alla verifica periodica, intermedia e finale, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento, con le Indicazioni Nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli e il curriculum verticale.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata collegialmente da tutti i docenti contitolari della classe. Nella scheda di valutazione, a scansione quadrimestrale, le discipline curriculari vengono valutate con i livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) per la scuola primaria; in voti in decimi, dal 4 al 10 per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione con giudizio analitico, richiesta dalla normativa, sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre, viene espressa su alcuni fondamentali aspetti osservati con regolarità nel corso delle attività scolastiche: impegno, autonomia, modalità di apprendimento e livello di competenze/conoscenze e abilità acquisite.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico espresso collegialmente dai docenti e riportato nel documento di valutazione.



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria gli alunni saranno ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; a tal proposito saranno attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, opportunamente scelte dai singoli team docenti, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa. La non ammissione alla classe successiva rappresenta nella scuola primaria un'eccezione. Tale strada va percorsa solo quando, dopo aver attivato tutte le strategie utili ai fini del recupero, la ripetenza si configura come funzionale al bene stesso del bambino e al suo futuro successo formativo. Per la non ammissione è necessaria l'unanimità del team dei docenti di classe e la motivazione di tale scelta va espressamente dichiarata nei documenti di valutazione prodotti dalla scuola.

L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, su decisione del consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o

più discipline, da riportare sul documento di valutazione. (art.6 DL n.62/2017)

E' necessario aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti o eventuali decreti ministeriali.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione (art. 3 DL n.62/2017). E' necessario aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal team dei docenti con il Dirigente Scolastico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduta dal DS o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è



disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti o eventuali decreti ministeriali.
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi, salvo diverse indicazioni ministeriali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"AURELIO MARIANI" - RMMM8D501E

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado si procede alla verifica periodica, intermedia e finale, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento, con le Indicazioni Nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli e il curriculum verticale.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata collegialmente da tutti i docenti contitolari della classe. Nella scheda di valutazione, a scansione quadrimestrale, le discipline curriculari vengono valutate con i livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) per la scuola primaria; in voti in decimi, dal 4 al 10 per la scuola secondaria di primo grado.

La valutazione con giudizio analitico, richiesta dalla normativa, sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre ,viene espressa su alcuni fondamentali aspetti osservati con regolarità nel corso delle attività scolastiche: impegno, autonomia, modalità di apprendimento e livello di competenze/conoscenze e abilità acquisite.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento



trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia.

In questo quadro normativo vengono valutate le competenze base sociali e civiche, legate alle prime regole di comportamento e convivenza nei gruppi classe nel rispetto della diversità e della legalità. Dalle nuove Linee guida - Decreto ministeriale n. 1837/09/2024- è derivata la revisione del curriculum, ma non delle rubriche di valutazione)

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico espresso collegialmente dai docenti e riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, su decisione del consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o

più discipline, da riportare sul documento di valutazione. (art.6 DL n.62/2017)

E' necessario aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti o eventuali decreti ministeriali.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione (art. 3 DL n.62/2017). E' necessario aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal team dei docenti con il Dirigente Scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

In sede di scrutinio finale, presieduta dal DS o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti o eventuali decreti ministeriali.
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese, predisposte dall'Invalsi, salvo diverse indicazioni ministeriali.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FONTANA DELLE ROSE - RMEE8D501G

COLLE OTTONE - RMEE8D502L

TEVOLA - RMEE8D503N

COLONNELLA - RMEE8D504P

CASALE - RMEE8D505Q

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado si procede alla verifica periodica, intermedia e finale, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento, con le Indicazioni Nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli e il curriculum verticale.

La valutazione degli apprendimenti è effettuata collegialmente da tutti i docenti contitolari della classe. Nella scheda di valutazione, a scansione quadrimestrale, le discipline curriculari vengono valutate con i livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) per la scuola primaria; in voti in decimi, dal 4 al 10 per la scuola secondaria di primo grado.



La valutazione con giudizio analitico, richiesta dalla normativa, sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre, viene espressa su alcuni fondamentali aspetti osservati con regolarità nel corso delle attività scolastiche: impegno, autonomia, modalità di apprendimento e livello di competenze/conoscenze e abilità acquisite.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.

In questo quadro normativo vengono valutate le competenze base sociali e civiche, legate alle prime regole di comportamento e convivenza nei gruppi classe nel rispetto della diversità e della legalità. Dalle nuove Linee guida - Decreto ministeriale n. 1837/09/2024- è derivata la revisione del curriculum, ma non delle rubriche di valutazione).

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico espresso collegialmente dai docenti e riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella Scuola Primaria gli alunni saranno ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; a tal proposito saranno attivate specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, opportunamente scelte dai singoli team docenti, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa. La non ammissione alla classe successiva rappresenta nella scuola primaria un'eccezione. Tale strada va percorsa solo quando, dopo aver attivato tutte le strategie utili ai fini del recupero, la ripetenza si configura come funzionale al bene stesso del bambino e al suo futuro successo formativo. Per la non ammissione è necessaria l'unanimità del team dei docenti di classe e la motivazione di tale scelta va espressamente dichiarata nei documenti di valutazione prodotti dalla scuola.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

In relazione al contesto in cui l'Istituto opera, come descritto nella sezione 1 del presente PTOF (Analisi del contesto e dei bisogni del territorio), il nostro Istituto si distingue per una serie di interventi mirati a garantire l'inclusione di tutti gli studenti, promuovendo un ambiente educativo accogliente e sensibile alle esigenze di ciascuno.

Per favorire un apprendimento inclusivo, la scuola si impegna a creare Piani educativi individualizzati e personalizzati, tenendo conto delle specifiche necessità di ognuno.

I Percorsi Educativi Individualizzati (PEI) sono monitorati regolarmente per garantire che gli obiettivi siano raggiunti e, se necessario, adattati in base ai progressi dello studente. Questo approccio dinamico assicura che il supporto fornito sia sempre adeguato e mirato.

Per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e per alunni con BES non certificati vengono predisposti Piani Didattici personalizzati. Anche questi ultimi vengono rivisti costantemente per assicurare un percorso educativo inclusivo, rispettando il diritto di ogni studente di apprendere secondo le proprie modalità.

Per gli studenti non italofoni la scuola promuove un approccio interculturale, vedendo la diversità come una risorsa. Per questi alunni e le loro famiglie è stato stilato un protocollo d'accoglienza e per facilitare il percorso di apprendimento della lingua viene predisposto un PDP.

Per tutti gli alunni la scuola organizza attività di supporto in piccoli gruppi, attraverso il tutoring e laboratori, facilitati anche dall'uso di strumenti digitali. Queste attività non solo rafforzano le competenze di base, ma contribuiscono anche a migliorare la fiducia e l'autostima degli studenti, fornendo un contesto sicuro e stimolante.

ALCUNE AZIONI SPECIFICHE:

ALUNNI CON DSA:

SPORTELLLO DI CONSULENZA AID: la scuola collabora da due anni con l'AID e attiva, mediante una



convenzione con l'associazione, uno sportello di consulenza sul territorio, per docenti e famiglie, sul tema dei Disturbi Specifici di Apprendimento, tenuto da tutor e formatori specializzati AID;

REFERENTE ALUNNI CON DSA: dal presente anno scolastico, l'Istituto si è dotato della figura specifica del Referente per alunni con DSA, facente parte anche della commissione Inclusione e del gruppo di lavoro GLI.

REVISIONE FORMAT PDP

ELABORAZIONE DI UN PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA: per agevolare il più possibile il passaggio tra diversi ordini di scuola

CREAZIONE AREA DSA HOMEPAGE SITO ISTITUTO: è stata creata l'area DSA nell'home page del sito dell'Istituto, in cui raccogliere informazioni utili a docenti e genitori, nonché le eventuali news su eventi dedicati.

PROGETTO EXTRACURRICOLARE "ALLENAMENTO": mirato all'acquisizione del metodo di studio

ALUNNI NON ITALOFONI:

MODULI STEM ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA (DI BASE E AVANZATO) E MODULI SULLA SICUREZZA DIGITALE: all'interno del PNRR, in particolare del DM65, la scuola ha previsto questi moduli extracurricolari, destinati agli studenti non italofoeni delle classi terze e alle loro famiglie, mirati anche nella scelta della Sc. Sec. di II grado.

ATTIVITA' DI ITALIANO L2: attività extracurricolari per migliorare il livello di competenza linguistica, per aiutare questi alunni a integrarsi meglio sia a livello scolastico che sociale. Questi interventi rappresentano una risposta concreta ai bisogni di ciascun alunno, creando un contesto educativo che mira non solo all'apprendimento delle competenze di base, ma anche allo sviluppo personale e alla crescita collettiva. Sono attivati anche grazie ai finanziamenti ministeriali "Agenda Nord" (per la scuola primaria) e "Dispersione scolastica" (per la scuola secondaria).

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli studenti che riscontrano maggiori difficoltà di apprendimento spesso provengono da contesti di svantaggio socioculturale, hanno background migratori o presentano Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Per il recupero, soprattutto nelle competenze di base, la scuola mette in campo le azioni specifiche già menzionate, in orario curricolare ed extracurricolare.

Per rendere l'inclusione e il potenziamento formativo maggiormente efficaci e sostenibili, la scuola



attiva anche strategie specifiche per rispondere meglio alle necessità degli studenti con particolari attitudini disciplinari. In particolare, anche grazie ai fondi del PNRR (DM65), la scuola ha ideato percorsi extracurricolari di approfondimento, incentrati su temi specifici (latino, Giochi matematici, INVALSI, attività STEM con ricaduta trasversale, corsi di lingue straniere, scienze, scrittura creativa). Questo approccio permette di mantenere alta la motivazione e di valorizzare le competenze distintive di ogni alunno, contribuendo alla sua crescita.

Tutti gli interventi individualizzati e personalizzati vengono programmati, condivisi e attuati dai team docenti delle varie classi di tutto l'Istituto; alcuni di essi sono elaborati in verticale tra i vari ordini di scuola, anche in funzione della continuità,

PUNTI CRITICI

In riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali, sarebbe opportuna una maggiore partecipazione di strutture e centri del territorio per supportare il percorso educativo. Questi interventi potrebbero portare a un miglioramento sostanziale del livello di inclusione e a un maggiore potenziamento delle capacità di tutti gli studenti, rispettando le specifiche esigenze e potenzialità di ciascuno.

Importante sarebbe poter usufruire della collaborazione di mediatori linguistici per sostenere e migliorare l'inclusione di alunni non italofoni.

E' fondamentale, inoltre, per sostenere un'inclusione capillare, fornire ad ogni plesso dell'Istituto, materiale didattico mirato, come software educativi, strumenti digitali di supporto e materiale specifico (come tablet con app didattiche, giochi educativi, strumenti interattivi), garantendo così un'assistenza didattica adeguata per i BES. A questo scopo è importante investire sempre maggiori risorse, oltre quelle messe a disposizione dai fondi del PNRR e ottenuti grazie alla partecipazione a bandi ministeriali, anche in collaborazione con il CTS.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI, di solito, avviene dopo un periodo di osservazione dello studente (circa due mesi), utile per valutarne in modo approfondito le potenzialità. Il PEI si compone di tutte informazioni qualificate come essenziali per costruire un progetto di didattica inclusiva. Il piano è organizzato in due macroaree. La prima parte è dedicata all'analisi della situazione di partenza. Oltre all'indicazione dei soggetti coinvolti, qui trova spazio la descrizione di tutte gli elementi che assumono una rilevanza nella creazione del progetto educativo. Vengono indicate, ad esempio, le attività poste in essere dal sistema socio-sanitario, così come la composizione della classe in cui è inserito l'alunno. Si vagliano anche l'ambiente familiare e le relazioni tra questo e le istituzioni scolastiche. Nella seconda parte si passa alle informazioni più operative e di dettaglio. È qui che si fissano gli obiettivi educativi, che devono essere più ampi del solo ambito scolastico. Deve essere chiamato in causa lo sviluppo delle capacità di apprendimento, ma anche di organizzazione, motorie, di cura di sé e di interazione sociale. Inoltre, devono essere indicate le attività di raccordo, sia tra tutte queste dimensioni, sia tra il piano individualizzato e il lavoro del resto della classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI può essere definito un documento collettivo. La sua elaborazione, infatti, include tutti i soggetti coinvolti nella crescita e nell'educazione dell'alunno/a. Nello specifico, prendono parte alla stesura: il team docente; l'insegnante di sostegno; le figure socio-sanitarie; la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Incontri generici (informativi) con la scuola Incontri GLO

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto di quanto riportato nel PEI, pur facendo riferimento ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti, sia per gli apprendimenti disciplinari, sia per il comportamento, sia per l'insegnamento dell'educazione civica. Per tali criteri si rimanda ai link inseriti nella sezione VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con BES il consiglio di intersezione/team docente/consiglio di classe decide le modalità più adeguate per rapportarsi con i docenti del grado di scuola successivo, anche organizzando, eventualmente, incontri e forme di accompagnamento specifici, concordati con i referenti per l'inclusione dei due ordini di scuola e le famiglie.

Approfondimento

ATTIVITA' REALIZZATE DA DOCENTI DELL'ISTITUTO:

- Progetti di Italiano L2 (per Scuola Primaria e Sc. Sec. di I Grado)
- Sportello psicologico di ascolto (per docenti, famiglie ed alunni; in modalità individuale solo per la Sc. Sec. di I grado, a classe intera per tutti)



- Sportello di consulenza AID, con tutor specializzati, sui disturbi specifici di apprendimento (per famiglie e docenti)
- Progetto AllenaMente (per l'acquisizione del metodo di studio, rivolto a studenti con DSA della Sc. primaria e Sec. di I Grado)
- PROGETTO TURBOLETTURA

Il progetto promosso dalla Regione Lazio è dedicato alla promozione della lettura e al miglioramento dell'inclusione scolastica per gli alunni del Primo ciclo di istruzione con disabilità o con esigenze educative speciali.

L'iniziativa intende:

- 1) potenziare le competenze di lettura;
- 2) stimolare il piacere della scoperta culturale e supportare scuole e famiglie con strumenti innovativi

"TurboLettura" è un'applicazione mobile per smartphone e tablet creata per il trattamento della dislessia e delle difficoltà di lettura che permette ai bambini di acquisire, potenziare o consolidare le abilità di lettura all'interno di un contesto ludico. L'applicazione è stata sviluppata da One Health Vision, insieme a Istituto Santa Chiara e con la direzione scientifica del prof. Giacomo Stella, uno dei massimi esperti di DSA nel panorama nazionale e internazionale.

L'obiettivo è di catturare l'attenzione dei bambini e il loro interesse attraverso un gioco dinamico in 3D che permette loro di leggere in autonomia e di ottenere, grazie alla tecnologia impiegata, un riscontro immediato su eventuali errori nella lettura (il software TurboLettura è certificato come Dispositivo Medico CE - Classe I).

Ai fini della attuazione del progetto sperimentale e per una valutazione della sua efficacia, è prevista la costituzione di un gruppo di lavoro con rappresentanti degli istituti scolastici partecipanti, personale della Regione Lazio e della One Health Vision.

1. Potenziare le abilità di lettura per i bambini che devono rafforzare le loro capacità
2. Consolidare la motivazione e interesse per la lettura e l'apprendimento
3. Ridurre le difficoltà di apprendimento legate alla dislessia
4. Apprendere un corretto modo di leggere per i bambini con diagnosi, o sospetto diagnostico, di



dislessia

5. Prevenire le problematiche correlate alla dislessia
6. Supportare genitori e insegnanti che affiancano gli alunni nel loro percorso di apprendimento

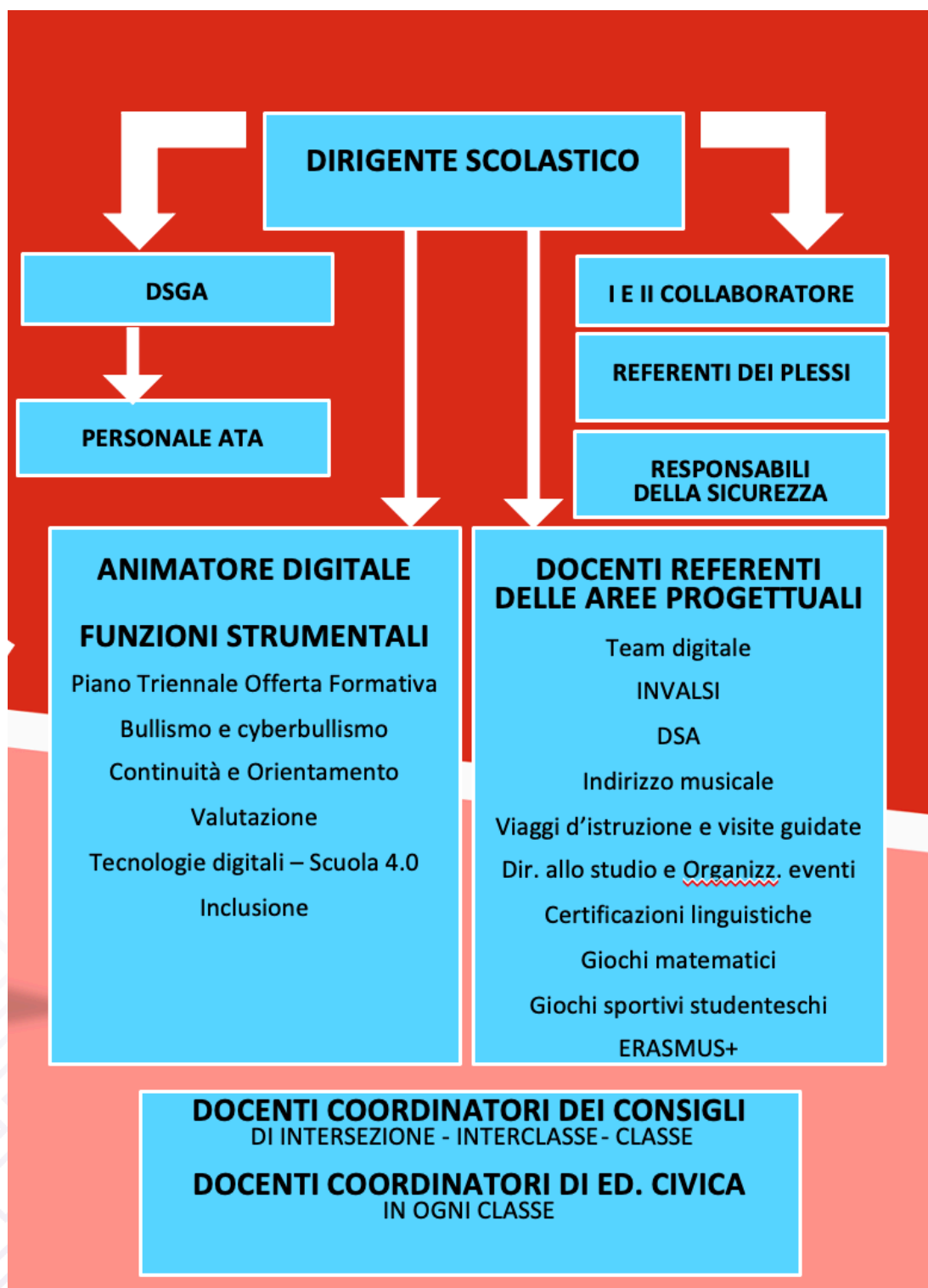


Aspetti generali

Il DIRIGENTE SCOLASTICO:

- assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa
- promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico
- promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie
- ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica
- è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio
- coordina e valorizza le risorse umane
- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative
- è titolare delle relazioni sindacali.

ORGANIGRAMMA DELL'IC:





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE: □ Svolge attività di diretta collaborazione con il Dirigente nella gestione ordinaria dell'istituzione scolastica; □ Partecipa alle riunioni dello staff di supporto del Dirigente, assumendo anche la funzione di verbalizzatore; □ Sostituisce il Dirigente nella gestione dell'Istituto in caso di assenza o impedimento di vario genere; □ Firma gli atti in caso di impedimento da parte del Dirigente Verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti SECONDO COLLABORATORE □ Partecipa alle riunioni dello staff di supporto al Dirigente	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	CFR. I COMPITI EVIDENZIATI PER: COLLABORATORI DS FUNZIONI STRUMENTALI REFERENTI DI PLESSO CAPODIPARTIMENTO ANIMATORE DIGITALE REFERENTI AREA COORDINATORI EDUCAZIONE CIVICA	19
Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE E AGGIORNAMENTO DEL PTOF - RAV E PDM: Raccolta e armonizzazione di tutti i dati, al fine di organizzare le seguenti fasi di lavoro: • Rendicontazione sociale (in collaborazione con i docenti del gruppo di lavoro NIV) • Verifica e aggiornamento del RAV (in	6



collaborazione con i docenti del gruppo di lavoro NIV) • Verifica e aggiornamento del PDM e del PTOF 2022-25 • Stesura dei mini PTOF e delle brochure dei tre ordini dell'IC al fine di facilitare ai genitori la lettura dell'offerta formativa (in collaborazione con la FS Continuità e relativa Commissione) • Collaborazione con tutte le aree strategiche dell'IC, tramite FFSS, Referenti, Commissioni • Partecipazione ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione AREA 2 "BULLISMO E CYBERBULLISMO": prevenire, con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche"; promuovere e coordinare le azioni e le strategie didattico-educative di prevenzione e iniziative di formazione; sollecitare, informare, formare e rendere sempre più consapevoli gli studenti del fenomeno, in un coordinamento trasversale tra le figure di riferimento (studenti, docenti, genitori, personale specialistico). AREA 3 - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Finalità: • Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola • Stimolare negli alunni il senso di responsabilità • Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze • Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola • Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico. • Attivare, con i genitori degli alunni interessati al passaggio, momenti di informazione, di confronto, di



riflessione su tutto ciò che il cambiamento comporta (aspetti educativi, emotivi, organizzativi ...) • Predisporre strumenti utili per l'osservazione degli alunni in passaggio per l'individuazione precoce di difficoltà di apprendimento e relazione, ricercare e sperimentare strategie di intervento utili alla prevenzione. Obiettivi: • Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni • Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico • Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa • Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni diversamente abili • Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola • Realizzare percorsi in forma di laboratorio. AREA 4 - VALUTAZIONE: Obiettivi • coordinamento, gestione e controllo delle attività di valutazione degli apprendimenti degli studenti e dei processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto. • Produzione degli strumenti di autovalutazione e valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento. • Coordinamento revisione RAV ed elaborazione Piano di Miglioramento; • Collaborazione e coordinamento con i referenti delle prove INVALSI. • Elaborare rubriche di valutazione relative alla certificazione finale delle competenze, anche in collaborazione con i Dipartimenti, all'interno del Curricolo d'Istituto . • Collaborare all' Aggiornamento/integrazione e diffusione del documento di valutazione scuola primaria in base all' O.M. 172 del 4 dicembre



2020 con elaborazione dei giudizi descrittivi per la valutazione periodica e finale. • Sottoporre eventuali proposte, modifiche o variazioni dei criteri valutativi elaborati all'attenzione del Dirigente Scolastico e del Collegio dei Docenti .

AREA 5 - COORDINAMENTO E GESTIONE

TECNOLOGIE DIGITALI 4.0

All'esterno: Rapporti con la ditta di manutenzione Partecipazione ad iniziative istituzionali riguardanti le nuove tecnologie e relative applicazioni didattiche

All'interno: Manutenzione ordinaria, necessaria al corretto funzionamento software ed hardware. Rapporti con il tecnico di supporto inviato dall'USR Lazio Gestione delle reti della scuola, dal punto di vista del loro uso quotidiano. Partecipazione alla commissione collaudo Consulenza e collaborazione con il Dirigente, l'AD e il team per l'innovazione, la DSGA e il personale ATA per le scelte di implementazione tecnologica della scuola. Elaborazione e/o supporto nella stesura di capitolati d'appalto e partecipazione a bandi e/o progetti finanziati. Attività di autoanalisi e di autovalutazione riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti nell'Istituto per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV. Organizzazione di incontri di formazione per il personale scolastico.

AREA 6 - GESTIONE E AGGIORNAMENTO DEL SITO DELL'IC: Obiettivi: Gestione, implementazione ed aggiornamento delle informazioni presenti sul sito, relative all'anno scolastico 2021/2022, di interesse per il personale dell'Istituto Comprensivo e di tutti gli utenti.

2. Eliminazione dei file non più utili dalla



memoria/file manager del sito per recuperare memoria interna. Implementazione di area su cloud esterno per l'archiviazione e messa a disposizione dell'utenza di file superiori a 10 MB. 3. Creazione e gestione, mediante modifica del software, di eventuali nuove aree che si renderanno necessarie durante l'anno scolastico. 4. Gestione dell'area tematica dedicata ai docenti e personale ATA con accesso riservato. 5. Creazione e gestione di uno spazio dedicato al Piano della Sicurezza, Privacy, PNSD, al PdM e al PTOF. 6. Divulgazione di progetti di rilevanza nazionale promossi dal MIUR, Ufficio Regionale Scolastico e altro. 7. Coordinamento del lavoro della commissione sito web. 8. Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, con compilazione delle relative sezioni del RAV. 9. Valutazione dell'accessibilità del sito mediante il protocollo internazionale di validazione W3C ed eventuale miglioramento.

Responsabile di plesso

□ Controlla che i turni di assistenza durante l'intervallo e di ricevimento da parte dei docenti siano rispettati; □ Organizza la sostituzione dei docenti assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte"; □ Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi); □ Coordina i Consigli di Interclasse nella scuola Primaria e di Intersezione nella scuola dell'Infanzia; □ Ritira la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvede alla consegna; □ Diffonde le circolari – comunicazioni informazioni al personale in

8



servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione; □ Comunica al Dirigente scolastico l'andamento ed i problemi del plesso; □ Con i colleghi e con il personale in servizio ha il compito di essere punto di riferimento organizzativo e di riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti; E' punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli enti locali

Animatore digitale

ANIMATORE DIGITALE ANNO SCOLASTICO 2022-2023 INTERVENTI FORMAZIONE INTERNA •
Formazione specifica dell'Animatore Digitale. •
Formazione specifica del Team Digitale. •
Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione. •
Formazione per i docenti:
- di base e supporto per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi per LIM, anche Open source (da definire in base alle richieste) - sull'utilizzo del Coding nella didattica e sullo sviluppo del pensiero computazionale •
Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale •
Supporto all'utilizzo del registro elettronico •
Partecipazione a progetti internazionali (E-Twinning, Erasmus+ ecc.) •
Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND •
Collaborazione con associazioni specifiche, quali AID e simili, anche in collaborazione con le altre FFSS dell'IC
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA •
Coordinamento con le figure di sistema dell'IC (in particolare con le Funzioni

1



Strumentali dell'Area 5 - Coordinamento e gestione tecnologiche digitali 4.0 - e dell'Area 7 - Gestione e aggiornamento del sito web - con gli operatori tecnici che si occupano della manutenzione della dotazione informatica dell'IC e con la Referente del Bullismo e Cyberbullismo)

- Gestione dello spazio dedicato al PNSD nel sito web della scuola, per informare sul piano e sulle iniziative
- Organizzazione di incontri formativi per studenti/docenti/genitori in orario extra-scolastico
- Cura della comunicazione con il corpo docente - redazione di circolari informative sulle azioni relative al PNSD
- Collaborazione alla realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR
- Consulenza e collaborazione con il Dirigente e la DSGA per le scelte di implementazione tecnologica della scuola con i fondi del PNRR
- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc.): elaborazione di un regolamento sull'utilizzo delle strumentazioni e delle procedure informatiche che studenti e docenti sono tenuti ad osservare.
- Revisione,



integrazione, estensione della rete wifi di Istituto. • Verifica funzionalità e installazione di software autore open source nelle LIM della scuola. • Sviluppo del curricolo verticale per la costruzione di competenze digitali • Attività didattica e progettuale relativa alla Cl@sse 4.0 – sperimentazione nuove metodologie con nuovi ambienti di apprendimento derivanti dai fondi del PNRR • Sviluppo e progettazione di attività di cittadinanza digitale (in collaborazione con la referente del Bullismo e Cyberbullismo e con le referenti per l'Educazione Civica) • Avvio di una progettazione per l'attuazione del BYOD, dopo approvazione del regolamento redatto con il team e il DS • Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e il DSGA

Team digitale

TEAM DIGITALE ANNO SCOLASTICO 2022-2023
INTERVENTI FORMAZIONE INTERNA •
Formazione specifica del Team Digitale. • Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale • Supporto all'utilizzo del registro elettronico • Partecipazione a progetti internazionali (E-Twinning, Erasmus+ ecc.) • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PSND
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA • Gestione dello spazio dedicato al PNSD nel sito web della scuola, per informare sul piano e sulle iniziative • Organizzazione di incontri formativi per studenti/docenti/genitori in orario extra-scolastico • Cura della comunicazione con il corpo docente - redazione

3



di circolari informative sulle azioni relative al PNSD • Collaborazione alla realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, privacy, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo) • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE •

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR •

Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc.):

elaborazione di un regolamento sull'utilizzo delle strumentazioni e delle procedure informatiche che studenti e docenti sono tenuti ad osservare.

- Verifica funzionalità e installazione di software autore open source nelle LIM della scuola. •

Sviluppo del curriculum verticale per la costruzione di competenze digitali • Attività didattica e progettuale relativa alla Cl@sse 4.0 – sperimentazione nuove metodologie con nuovi ambienti di apprendimento derivanti dai fondi del PNRR • Sviluppo e progettazione di attività di cittadinanza digitale (in collaborazione con la referente del Bullismo e Cyberbullismo e con le referenti per l'Educazione Civica) • Avvio di una progettazione per l'attuazione del BYOD, dopo approvazione del regolamento redatto con il team e il DS



Docente specialista di
educazione motoria

SPECIALISTA EDUCAZIONE MOTORIA Da questo anno scolastico, 2022/2023, per la scuola primaria ci sarà il docente specialista di educazione motoria: la legge n. 234/2021, prevede infatti che l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza. Pertanto questi insegnanti partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari. Il Ministero dell'Istruzione evidenzia che la valutazione dell'insegnamento dell'educazione motoria tiene a riferimento, in via transitoria, gli obiettivi di apprendimento già previsti per l'educazione fisica e si esplica nei tempi e nelle modalità definiti dal decreto legislativo n. 62/2017 e dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020. Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune, evidenzia la nota ministeriale. Ne consegue che i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più ne realizzano

2



	<p>attività connesse all'educazione fisica. Pertanto, le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.</p>	
Referenti di area	<p>Coordinare le attività dell'area di cui si è referenti. In particolare: REFERENTE "INVALSI" (scuola primaria-scuola secondaria) • REFERENTE "INDIRIZZO MUSICALE" REFERENTE ED. FISICA • REFERENTE "VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE" • REFERENTE "DIRITTO ALLO STUDIO ORGANIZZAZIONE EVENTI CON DIREZIONE ARTISTICA - UFFICIO STAMPA" REFERENTE CERTIFICAZIONE LINGUISTICHE</p>	7
Referenti assi dipartimentali	<p>- Partecipare alle riunioni convocate dalle referenti generali, prima dello svolgimento dei Dipartimenti - Fare da tramite tra le referenti generali dei Dipartimenti e i docenti del proprio Dipartimento - Collaborare ad elaborare materiali utili ai Dipartimenti - Attuare azioni di monitoraggio in relazione alle prove comuni dell'IC - Presiedere il proprio Dipartimento durante le riunioni - Partecipare ad eventuali corsi di formazione specifici</p>	11
Referenti di progetto	<p>-Compilare il format del progetto contenente tutte le indicazioni di attuazione e i dati relativi all'area di appartenenza, ad obiettivi e finalità, destinatari, tempi, metodologie, mezzi e strumenti -Coordinare le azioni da mettere in campo al fine di attuare gli obiettivi del progetto e le relative azioni di monitoraggio dello stesso</p>	31



Coordinatori per l'educazione civica nelle classi	-Coordina le azioni di insegnamento e valutazione della disciplina, facendo da raccordo tra tutti i docenti della classe/sezione Nella scuola secondaria coordina anche la corretta compilazione del format dell'UDA.	50
Coordinatori di classe scuola secondaria di I grado	<p>□ Raccoglie i piani di lavoro annuali dei Docenti della classe e provvede alla stesura del piano didattico annuale, proponendolo al Consiglio di Classe; □ nei consigli di classe presenta la situazione della classe ai rappresentanti dei genitori a nome di tutti i docenti; □ rappresenta il Dirigente Scolastico, se delegato, nei Consigli di Classe e nella riunione che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori; □ riceve genitori di alunni in difficoltà o con problemi a nome dei componenti del Consiglio; □ si informa su profitto e comportamento della classe tramite contatti con i docenti del consiglio; □ è il punto di riferimento circa i problemi specifici del consiglio e informa il Dirigente su eventuali problemi emersi in classe; □ controlla regolarmente le assenze degli studenti rilevando i casi di frequenza irregolare; □ coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP, per i casi previsti dalla normativa vigente. □ raccoglie le relazioni finali dei docenti ed i programmi per gli esami di licenza; □ sottopone al Consiglio di Classe la relazione finale della classe.</p>	15
Componenti di commissione	Coadiuvano con la funzione strumentale e svolgono compiti a loro assegnati	28



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I posti di potenziamento (n. 4 posti comune 88H e n. 1 posto sostegno 22H) sono strutturalmente utilizzati nell'ambito delle attività didattiche (si rimanda agli "schemi orari cattedra settimanali" delle classi di ciascun Plesso) per: 1) attivazione/funzionamento di classi a tempo pieno e delle relative attività curricolari; 2) compresenze/potenziamento a garanzia di: a) sostituzione docenti assenti prioritariamente; b) supporto* a classi numerose e/o con presenza di alunni con bisogni educativi speciali (BES).</p> <p>*L'effettuazione delle attività sopra indicate è subordinata all'effettiva disponibilità di ore non impegnate, prioritariamente, per la sostituzione di colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>N. 1 Docente di educazione musicale scuola secondaria - 12 ore settimanali (vicepresidenza) - Collaborazione Organizzativa con la Dirigenza N. 1 Docente di ed. musicale scuola secondaria - 4 ore settimanali (2 h potenziamento* + 2 h di sostituzione) - Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni</p>	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	<p>con bisogni educativi speciali (BES). Docente di Ed. Musicale SCUOLA SECONDARIA - 2 ORE SETTIMANALI - Attività curriculare.</p> <p>*L'effettuazione delle attività sopra indicate è subordinata all'effettiva disponibilità di ore non impegnate, prioritariamente, per la sostituzione di colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	
--	--	--

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>N. 1 Docente di educazione tecnica scuola secondaria - 16 ore settimanali (6h percorsi di potenziamento* + 10h sostituzioni)</p> <p>Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali (BES). Potenziamento delle competenze chiave europee.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali: •Cura la predisposizione e l'invio telematico del Modello 770; •Predisporre i modelli CU per il personale pagato con il bilancio; •effettua i versamenti degli F24 per i pagamenti dell'IVA - contributi previdenziali e assistenziali del personale pagato con il bilancio; • controlla e verifica al Mef la trasmissione dei pagamenti per i supplenti •cura la predisposizione del Mod. IRAP e la trasmissione telematica; • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) anche in funzioni delle richieste del Ptof; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica continua delle risorse finanziarie e del registro di cassa e del c/c intestato all'istituto; • Tiene il Registro di cassa e il registro dei partitari • Provvede alla Dichiarazione delle certificazioni Anac • predisporre la scheda



finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti con scadenza semestrale; • cura la redazione e il controllo del Conto consuntivo; • cura i rapporti con i revisori dei Conti e predispone tutti i modelli di rendicontazione relativi alla contrattazione, al Programma Annuale e al Conto consuntivo; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali, verifica e controlla le tabelle predisposte dalle rsu per la suddivisione dei fondi; • presenta al Ds le risorse finanziarie da contrattualizzare • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione e cura le variazioni al Programma Annuale; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, cura l'attività negoziale consultandosi con il Dirigente scolastico; • Comunicazioni al Mef delle posizioni debitorie nella Piattaforma della certificazione dei crediti Protocollo in entrata e in uscita per le pratiche di competenza • Predispone in concerto con il Ds bandi di gara per viaggi d'istruzione, gite scolastiche, assicurazione alunni e operatori, esperti esterni per i progetti del Ptof, noleggi delle attrezzature e assistenza ai macchinari • Predispone l'organizzazione dei servizi relativi alla Privacy nella parte informativa secondo le direttive impartite dal DS E dal DPO secondo il nuovo Regolamento Europeo

Ufficio protocollo

Protocollo e archiviazione delle pratiche di settore su segreteria digitale - Distribuzione circolari e modulistica varia personale interno - Gestione cedole librerie - Gestione Infortuni docenti e Ata su sistema sidi e rapporti con utenza e assicurazione - Gestione convocazione supplenti ATA con Determina del Ds - Atto di individuazione - Contratti sidi e registrazione in Axios - Denunce telematiche al Centro per l'impiego per il personale ATA - Consegna mensile al Dsga del registro dei contratti a t.d.



con copie dimostrative convalidate dal Ds – Gestione decreti punteggi in graduatoria d'Istituto personale ATA; Gestione organizzazione sostituzione in ordine alfabetico del personale del Profilo di Coll. Scol. e registrazione straordinari autorizzati – Gestione delle assenze del personale ATA con registrazione in axios entro il 5 del mese successivo e collaborazione con uff. personale per le statistiche – Decreti di riduzione e trasmissione alla Ragioneria Registrazione in Perlapa delle assenze L104 pers. ATA – Gestione della Privacy nella parte informativa relativa al proprio settore secondo le direttive impartite dal DPO e dal nuovo Regolamento Europeo - Gestione assemblee sindacali e scioperi - Gestione manutenzione e comunicazioni al Comune delle richieste e tenuta del registro – Controllo degli estintori Gestione nomine, raccolta documenti e supporto per la formazione per la sicurezza negli ambienti di lavoro e collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 – Gestione delle chiavi dell'istituto consegna e riorganizzazione - Inserimento Determine e atti del dirigente sul sito istituzionale in Albo pretorio ed Amministrazione trasparente per il settore di competenza - Cura e controllo dell'archiviazione dei documenti in armadi chiusi a conclusione del servizio.

Ufficio acquisti

-Gestione posta elettronica attraverso la segreteria digitale e distribuzione a colleghi e docenti referenti o vicario - Protocollo e archiviazione delle pratiche di settore su segreteria digitale - Gestione magazzino – Raccolta richieste per necessità di acquisti e Indagini di mercato su Mepa – Determine del Dirigente per acquisti e Buoni d'ordine – Controllo del Durc – Acquisizione Cig e Cup relativo ad ogni acquisto - Carico e scarico con consegne del materiale - Gestione fatturazione elettronica sul sistema Sidi e Axios – Registro fatture – Controllo dell'applicazione dello Split Paymenti Registro Determine acquisti – Iscrizione in inventario del materiale e gestione discarico inventariale -Redazione e controllo del registro inventario in concerto con il Dsga - Tenuta del registro dei collaudi del materiale e redazione del collaudo in



collaborazione con la Commissione - Tenuta del registro di conto corrente con registrazioni su axios c/c e controllo dell'estratto conto in concerto con il Dsga - Gestione della Privacy nella parte informativa relativa ai fornitori ed esperti secondo le direttive impartite dal DPO e dal nuovo Regolamento Europeo -Gestione Esperti esterni: controllo dichiarazioni obbligatorie Redazione del registro contratti esperti esterni, inserimento in axios - Anagrafe delle prestazioni e registrazioni in Perla Pa - Verifiche del certificato del casellario giudiziale secondo il Dpr 313/02 - Gestione rapporti con Rsu e convocazioni contrattazioni sindacali e informative - Gestione pratiche Carta del docente - Gestione organizzazione corsi di formazione per la sicurezza o formazione generica in supporto al Dsga - Impostazioni e attivazioni nuova piattaforma Pago in rete - Verifica e controllo con il Dsga dei pagamenti per il FIS - Controllo dell'inserimento sul Registro dei verbali e delibere del Consiglio d'Istituto - Gestione albo fornitori raccolta e controllo dichiarazioni obbligatorie -Impostazione registro albo fornitori in axios -Inserimento Determine e atti del dirigente sul sito istituzionale in Albo pretorio ed Amministrazione trasparente per il settore di competenza - Sostituzione del Dsga in caso di assenza superiore a 15 gg.

Ufficio per la didattica

-Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni - Gestione registro matricolare - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche e monitoraggi studenti - Gestione pagelle, Diplomi, tabelloni, scrutini, esami di Licenza media - Gestione assenze e ritardi - Certificati di studio - Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e borse di studio) - Rilevazioni statistiche - Esoneri educazione fisica - In caso di assenza del collega Fatale Denunce infortuni INAIL per gli alunni - Pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Verifica e trascrizione in axios



dei contributi volontari famiglie – Gestione registro elettronico – Elezioni scolastiche – Convocazione organi collegiali – Gestione rapporti con le ASL – Gestione certificazione vaccinali – Gestione di Visite e Viaggi d'istruzione per la parte inerente la predisposizione dell'uscita: elenchi alunni, incarichi a docenti e richieste di controllo alle autorità competenti; gestione DB alunni e tutori e riscontri col SIDI. Riordino e controllo verbali consigli di classe in supporto ai docenti – Pratiche invalsi nella parte relativa all'amministrazione – Gestione organico alunni - Gestione della Privacy nella parte informativa alunni e genitori secondo le direttive impartite dal DPO e dal nuovo Regolamento Europeo. Protocollo e archiviazione delle pratiche di settore su segreteria digitale – Distribuzione modulistica varia personale interno relativamente al settore didattica – Gestione comunicazioni per il servizio mensa - Inserimento Determine e atti del dirigente sul sito istituzionale in Albo pretorio ed Amministrazione trasparente per il settore di competenza – Protocollo in entrata e in uscita per le pratiche di competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

Organici di diritto e di fatto del personale docente in concerto con il Ds - Tenuta fascicoli personali cartacei e digitali - Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli – Convocazione giornaliera dei supplenti – Contratti a t.d. e ind. Pers. Docente inserimento SIDI e axios e determine del Ds – Protocollo e archiviazione delle pratiche di settore su segreteria digitale - Denunce telematiche al Centro per l'impiego UNILAV – Gestione Visite fiscali - In caso di assenza del collega Fatale Denunce infortuni INAIL per i docenti - Gestione delle graduatorie e decreti conferma punteggio per il personale docente - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Gestione Periodo di prova, immissioni in ruolo/ ricostruzioni di carriera/dichiarazioni servizi pre ruolo del personale docente e ATA - Richiesta e trasmissione fascicoli del personale docente e ATA - Verifiche del certificato del casellario giudiziale secondo il Dpr 313/02 per il personale docente e Ata - Gestione della Privacy nella parte



informativa ai docenti secondo le direttive impartite dal DPO e dal nuovo Regolamento Europeo - Gestione autorizzazioni Libera professione - Gestione scioperi e inserimenti al Mef per tutto il personale - Gestione Trasferimenti, passaggi ass. provvisorie personale docente e ATA - Gestione pensioni e pratiche inerenti la quiescenza Docenti e ATA - Gestione assenze personale della scuola docenti e statistiche sidi docenti e ATA - Registrazione in Perlapa delle assenze L104 per il personale docente - Procedimenti disciplinari - Pratiche cause di servizio - TFR per il personale docente e ATA - Tenuta delle assenze pers. docente - Protocollo in entrata e in uscita per le pratiche di competenza su segreteria digitale - Consegna mensile al Dsga del registro dei contratti con copie dimostrative convalidate dal Ds - Inserimento Determine e atti del dirigente sul sito istituzionale in Albo pretorio ed Amm. trasparente per il settore di competenza - Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

UFFICIO PERSONALE E ATA A
T.I.

Organici di diritto e di fatto del personale docente in concerto con il Ds - Tenuta fascicoli personali cartacei e digitali - Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli - Convocazione giornaliera dei supplenti - Contratti a t.d. e ind. Pers. Docente inserimento SIDI e axios e determine del Ds - Protocollo e archiviazione delle pratiche di settore su segreteria digitale - Denunce telematiche al Centro per l'impiego UNILAV - Gestione Visite fiscali - In caso di assenza del collega Fatale Denunce infortuni INAIL per i docenti - Gestione delle graduatorie e decreti conferma punteggio per il personale docente - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Gestione Periodo di prova, immissioni in ruolo/ ricostruzioni di carriera/dichiarazioni servizi pre ruolo del personale docente e ATA - Richiesta e trasmissione fascicoli del personale docente e ATA - Verifiche del certificato del casellario giudiziale secondo il Dpr 313/02 per il personale docente e Ata - Gestione della Privacy nella parte informativa ai docenti secondo le direttive impartite dal DPO e



dal nuovo Regolamento Europeo - Gestione autorizzazioni Libera professione - Gestione scioperi e inserimenti al Mef per tutto il personale - Gestione Trasferimenti, passaggi ass. provvisorie personale docente e ATA - Gestione pensioni e pratiche inerenti la quiescenza Docenti e ATA - Gestione assenze personale della scuola docenti e statistiche sidi docenti e ATA - Registrazione in Perlapa delle assenze L104 per il personale docente - Procedimenti disciplinari - Pratiche cause di servizio - TFR per il personale docente e ATA - Tenuta delle assenze pers. docente - Protocollo in entrata e in uscita per le pratiche di competenza su segreteria digitale - Consegna mensile al Dsga del registro dei contratti con copie dimostrative convalidate dal Ds - Inserimento Determine e atti del dirigente sul sito istituzionale in Albo pretorio ed Amm. trasparente per il settore di competenza - Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pago in Rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE - AMBITO 15

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'IC aderisce alle iniziative formative proposte dall'Istituto capofila dell'Ambito 15.

Denominazione della rete: RETE PER LE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE - AMBITO 15

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA CON IL CPIA (CENTRO PROVINCIALE DI ISTRUZIONE DEGLI ADULTI "ANNA MARIA LORENZETTO")**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Azioni didattiche comuni su specifiche tematiche (Dispersione scolastica, Italiano L2, Certificazioni linguistiche ed Informatiche, Formazione docenti) attraverso l'elaborazione di progetti condivisi.



Denominazione della rete: **SPORTELLO CONSULENZA AID**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER AID



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Programma Erasmus plus

Destinatari del progetto • docenti in servizio presso questa Istituzione Scolastica nel periodo di svolgimento della mobilità; • Dirigente Scolastico in servizio presso questa Istituzione Scolastica e personale amministrativo

Obiettivi del progetto

1. Accrescere la dimensione multilinguistica e multiculturale
2. Porre l'accento sui seguenti settori: - consapevolezza alla cittadinanza europea; - inclusività; - diversità; - pari opportunità, equità.
3. Sviluppare nuove pratiche e metodologie didattiche e pedagogiche in una visione di trasformazione tecnologico-digitale (blended learning) e ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi.
4. Trasmettere e sviluppare l'attenzione alla sostenibilità climatico-ambientale
5. Migliorare la comunicazione in ambiente lavorativo e nella relazione di insegnamento/apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE 24-25

La formazione del personale scolastico è prevista dall'art.66 del CCNL 29.11.2007 "In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF[...]". La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito, inoltre, che "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.". La formazione è dunque una risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico. Il Piano di formazione dei docenti rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa del nostro Istituto, nonché le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. In tal senso, la formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di: • costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica; • innalzamento della qualità della proposta formativa; • valorizzazione professionale. Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate dal MIUR e degli orientamenti strategici del nostro Istituto finalizzati al miglioramento continuo e si avvarrà dei corsi organizzati dall'USR, dagli snodi formativi, dalla rete d'ambito, dagli altri enti territoriali o istituti e delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici. Sono compresi, pertanto, nel piano di formazione annuale dell'Istituto: □ i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise all'Amministrazione; □ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, dagli snodi formativi dagli Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero; □ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, in particolare dalla rete d'ambito; □ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; □ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione online e all'autoformazione. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte



liberamente ma in aderenza al RAV e al Piano di Miglioramento. PIANO FORMAZIONE DOCENTI In particolare dallo scorso anno scolastico la formazione del personale scolastico è stato l'obiettivo di una sostanziosa assegnazione di risorse PNRR riferita ai D.M. 65-2023 e D.M. 66-2023 che sarà delineata sulle seguenti priorità: o promozione di metodologie didattiche innovative; o didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale o sviluppo competenze digitali; o potenziamento competenze linguistiche. Nello specifico ai docenti verrà offerta l'opportunità di partecipare a corsi di formazione per la lingua inglese (corso B1, B2, C1 e metodologia Clil) Tali azioni formative avranno l'obiettivo di: • sviluppare le competenze didattiche nell'insegnamento delle discipline e delle competenze trasversali ad esse funzionali: • sviluppare le competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale • sviluppare nuovi approcci metodologici trasversali nelle discipline STEM, per dare maggiore centralità al "pensiero scientifico" • promozione del multilinguismo • promozione dell'insegnamento delle singole discipline integrato con gli strumenti e le metodologie innovative della Scuola 4.0 Inoltre verranno attivati moduli formativi inerenti: • l'intelligenza artificiale • la protezione digitale • la Privacy, il copyright e il diritto d'autore • la G. Suite e la gestione dei dispositivi Google I docenti potranno, anche in corso d'anno, avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze e organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento e/o scegliere fra percorsi organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è prevista dall'art.66 del CCNL 29.11.2007 "In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF[...]".

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito, inoltre, che "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale."

La formazione è dunque una risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico. Il Piano di formazione dei docenti rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa del nostro Istituto, nonché le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. In tal senso, la formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.



Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate dal MIUR e degli orientamenti strategici del nostro Istituto finalizzati al miglioramento continuo e si avvarrà dei corsi organizzati dall'USR, dagli snodi formativi, dalla rete d'ambito, dagli altri enti territoriali o istituti e delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l'introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.

Sono compresi, pertanto, nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise all'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, dagli snodi formativi dagli Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, in particolare dalla rete d'ambito;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).



Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione online e all'autoformazione.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV e al Piano di Miglioramento.

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

In particolare dallo scorso anno scolastico la formazione del personale scolastico è stato l'obiettivo di una sostanziosa assegnazione di risorse PNRR riferita ai D.M. 65-2023 e D.M. 66-2023 che sarà delineata sulle seguenti priorità:

- o promozione di metodologie didattiche innovative;
- o didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale
- o sviluppo competenze digitali;
- o potenziamento competenze linguistiche. Nello specifico ai docenti verrà offerta l'opportunità di partecipare a corsi di formazione per la lingua inglese (corso B1, B2, C1 e metodologia Clil)



Tali azioni formative avranno l'obiettivo di:

- sviluppare le competenze didattiche nell'insegnamento delle discipline e delle competenze trasversali ad esse funzionali:
- sviluppare le competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale
- sviluppare nuovi approcci metodologici trasversali nelle discipline STEM, per dare maggiore centralità al "pensiero scientifico"
- promozione del multilinguismo
- promozione dell'insegnamento delle singole discipline integrato con gli strumenti e le metodologie innovative della Scuola 4.0

Inoltre verranno attivati moduli formativi inerenti:

- l'intelligenza artificiale



- la protezione digitale
- la Privacy, il copyright e il diritto d'autore
- la G. Suite e la gestione dei dispositivi Google

I docenti potranno, anche in corso d'anno, avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze e organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento e/o scegliere fra percorsi organizzati dall'Istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dall'USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati.



Piano di formazione del personale ATA

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE ATA a.s 2024-25

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FORMAZIONE DI AMBITO EVENTUALE ENTI FORMATIVI RICONOSCIUTI

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è prevista dall'art.66 del CCNL 29.11.2007 "In ogni istituzione scolastica ed educativa il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti è deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF[...]".



La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito, inoltre, che “la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.”.

La formazione è dunque una risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico. Il Piano di formazione dei docenti rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell’Offerta formativa del nostro Istituto, nonché le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. In tal senso, la formazione e l’aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell’identità dell’Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate dal MIUR e degli orientamenti strategici del nostro Istituto finalizzati al miglioramento continuo e si avvarrà dei corsi organizzati dall’USR, dagli snodi formativi, dalla rete d’ambito, dagli altri enti territoriali o istituti e delle iniziative progettate dall’Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato con l’introduzione di altri percorsi formativi in relazione ad aggiornamenti normativi riguardanti lo status giuridico o misure organizzative e gestionali o afferenti agli aspetti didattici.

Sono compresi, pertanto, nel piano di formazione annuale dell’Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli



insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise all'Amministrazione;

□ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, dagli snodi formativi dagli Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero;

□ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, in particolare dalla rete d'ambito;

□ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

□ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione online e all'autoformazione.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV e al Piano di Miglioramento.

Google workspace plus+AI

Gestione dispositivi Google

Produzione musicale

Sito web+ canva+social

Sito web+ canva+social



Acquisti in rete

Privacy, copyright e diritto d'autore

TFR

Protezione digitale avanzata

Alfabetizzazione informatica avanzata

Alfabetizzazione informatica di base

Le azioni formative, in aderenza anche agli obiettivi del PNRR e alle risorse assegnate, sono inerenti inoltre le seguenti aree:

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza alle reali esigenze della scuola.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, si favoriscono iniziative che fanno ricorso alla formazione online e all'autoformazione.

□ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

□ gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

□ i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, in particolare dalla rete d'ambito;

□ i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, dagli snodi formativi dagli Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero;

□ i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise all'Amministrazione;

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:



Il Piano di formazione del personale ATA si configura come un'azione indispensabile alla luce della riforma della Scuola e si pone la finalità di garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

PIANO FORMAZIONE ATA